

# UNICO

**Modelli UNICO 2016**

*Manuale Operativo*

Versione 22/04//2016

## Indice

PRINCIPALI NOVITÀ NORMATIVE DI UNICO 2016 (REDDITI 2015) .....	4
<b>FUNZIONI PRELIMINARI .....</b>	<b>7</b>
<b>PREDISPOSIZIONE AMBIENTE “UNICO 2016” .....</b>	<b>7</b>
<b>PRECARICAMENTO CREDITI/ACCONTI .....</b>	<b>10</b>
<b>PASSAGGIO A NUOVO ANNO .....</b>	<b>12</b>
<b>CONTROLLI DA EFFETTUARE DOPO IL PASSAGGIO A NUOVO ANNO .....</b>	<b>14</b>
<b>GESTIONE TABELLE DI UNICO .....</b>	<b>15</b>
TABELLE GENERALI.....	15
TABELLE SPECIFICHE PER UNICO PF .....	17
TABELLE CONTRIBUTI INPS .....	21
INDICI DI COLLEGAMENTO CON LA CONTABILITÀ.....	22

### **GESTIONE QUADRI UNICO PF..... 33**

CONSIGLI GENERALI .....	33
FRONTESPIZIO .....	33
STAMPA/ANTEPRIMA IMMEDIATA DEL QUADRO .....	36
CHIUSURA DICHIARAZIONE .....	38
DUPLICAZIONE DI UNA DICHIARAZIONE .....	39
FAMILIARI A CARICO.....	40
DATI PER ACCONTI E TABELLE DEL DICHIARANTE .....	41
CONTEGGIO DEGLI ACCONTI .....	41
RAGGRUPPAMENTI NEL CONTO FISCALE .....	44
QUADRI A E B (TERRENI E FABBRICATI) .....	50
GESTIONE IMU.....	56
QUADRI C (LAVORO DIPENDENTE) .....	57
<b>QUADRI CON PASSAGGIO DATI DA CONTABILITÀ E DA ALTRI ARCHIVI .....</b>	<b>58</b>
ISTRUZIONI COMUNI.....	58
GESTIONE PLUSVALENZE E SOPRAVVENIENZE.....	59
GESTIONE SPESE PUBBLICITÀ, PROPAGANDA .....	59
GESTIONE SPESE DI MANUTENZIONE ECCEDENTI IL 5% .....	60
QUADRI E, F E G (LAV. AUTONOMO E IMPRESA) E LM (IMPRENDITORIA GIOVANILE) .....	61
Calcolo maggiorazione per corrispettivi non annotati.....	62
PROSPETTI VARI .....	64
PROSPETTO DI BILANCIO .....	65
PROSPETTO DEI CREDITI .....	66
PROSPETTI DELLE PERDITE .....	66
QUADRO R (PROSPETTO DEI CONTRIBUTI) .....	67
QUADRO R (CONTRIBUTI PROFESSIONISTI) .....	69
QUADRO R (DA QUADRO LM).....	69
QUADRO R (CONTRIBUTI CASSA GEOMETRI) .....	70
ACE (PERSONE FISICHE) .....	71
DEDUCIBILITÀ IRAP DA REDDITO D’IMPRESA E LAVORO AUTONOMO.....	71
QUADRO P .....	72
CONTRIBUTI INPS COMPENSATI DA P A M.....	72
QUADRO U (CREDITI DI IMPOSTA) .....	76
QUADRO N .....	77
QUADRO V – ADDIZIONALE REGIONALE E COMUNALE .....	80
RIEPILOGO DELLE IMPOSTE .....	81

### **MODELLO UNICO SP..... 83**

<b>PREMESSA.....</b>	<b>83</b>
TABELLE .....	83
<b>GESTIONE QUADRI .....</b>	<b>83</b>
FRONTESPIZIO .....	83
SOCI E AMMINISTRATORI .....	83
QUADRI RIEPILOGATIVI .....	83
PROSPETTO DI BILANCIO QUADRO F.....	84
PROSPETTO SOCIETÀ NON OPERATIVE.....	85
ACE (SOCIETÀ DI PERSONE).....	86

<b>MODELLO UNICO SC .....</b>	<b>87</b>
<b>TABELLE.....</b>	<b>87</b>
<b>GESTIONE QUADRI .....</b>	<b>87</b>
INDICI PROSPETTO BILANCIO UNICO SC.....	88
<b>GESTIONE TRASPARENZA .....</b>	<b>91</b>
<b>GESTIONE CONSOLIDATE .....</b>	<b>91</b>
<b>GESTIONE DEGLI INTERESSI PASSIVI .....</b>	<b>92</b>
PROSPETTO SOCIETÀ NON OPERATIVE SC .....	92
MAGGIORAZIONE PER NON OPERATIVE .....	93
PROSPETTO DELLE PERDITE SC.....	93
PROSPETTO ACE UNICO SC .....	94
<b>IRAP.....</b>	<b>95</b>
PASSAGGIO DATI DA CONTABILITÀ .....	102
ESEMPI DI CARICAMENTO IRAP .....	110
<b>CALCOLO DELL'IRAP DEDUCIBILE .....</b>	<b>114</b>
<b>GESTIONE STAMPE E PREPARAZIONE FILE TELEMATICO .....</b>	<b>115</b>
STAMPA DICHIARAZIONI E GESTIONE FASCICOLO UNICO.....	115
PARCELLAZIONE UNICO .....	116

- ◆ Il file di questo manuale è disponibile nel nostro sito internet [www.informitica.it](http://www.informitica.it).
- ◆ Per Gli Studi di Settore e i Parametri, consultare l'apposito manuale.

## Principali novità normative di UNICO 2016 (REDDITI 2015)

A partire dal mese di maggio 2014, il datore di lavoro ha riconosciuto in busta paga un credito, denominato “bonus Irpef” (massimo 80 euro mensili), ai lavoratori dipendenti con reddito complessivo non superiore a 26.000 euro;

L’indicazione nel rigo RC4 delle somme percepite per incremento della produttività è obbligatoria in quanto tale informazione consente la corretta determinazione del Bonus Irpef di cui al rigo RC14. Pertanto, il presente rigo va sempre compilato in presenza di una Certificazione Unica 2015 nella quale risulti compilato uno dei punti da 201 a 205.

A partire dal 2015 è prevista **una scheda unica** per effettuare le scelte **dell’otto, cinque e due per mille**

In presenza di **redditi dei terreni condotti/posseduti da coltivatori diretti IAP**, **l’acconto Irpef per l’anno 2016** deve essere calcolato **senza tener conto** della rivalutazione del 10% utilizzata per il calcolo del saldo per Unico2016.

**L’importo della maggiorazione del 40%** (super ammortamento) calcolato sugli investimenti effettuati nel periodo **ottobre - dicembre del 2015**, inserito nelle **apposite caselle del quadro TT (altri dati)**

Deduzione Extracontabile ammortamenti (c.91-92 L.208/2015)	
Quota Ammortamento	1.000
Canoni di Locazioni	55

viene automaticamente riportato del quadri di reddito (es. quadro G, altri componenti negativi con codice 27) e degli studi di settore in diminuzione del redditi d’impresa. Per gli studi di settore, tale importo non influisce sui conteggi di Gerico. Per i parametri, invece, l’importo della maggiorazione va inserita nel valore dell’ammortamento (indicazione dell’Agenzia delle Entrate alla Assosoftware del 5/1/2016, confermata il 18/4/2016).

Tale importo non deve interessare il calcolo degli acconti. Pertanto viene portato automaticamente nella prima videata del quadro TT (**Dati per adeguamento acconti**).

## Principali novità per i Redditi di Impresa

Sui quadri **RG e RE** sono state codificate le varie voci degli “**Altri componenti positivi**”, e “**Altri componenti negativi**”, analogamente a quanto avviene da tempo sul quadro **RF**.

## Casi particolari

Riportiamo alcuni casi che possono verificarsi con le modifiche apportate negli ultimi anni.

Considerata la non alta frequenza di questi eventi, riteniamo sia utile fare alcuni esempi.

### Fuoriuscita da regime dei contribuenti minimi

Nel caso in cui un soggetto, fuoriuscito dal regime dei contribuenti minimi, abbia **perdite da quadro LM non compensate** è necessario attivare l'apposito flag nella paletta "Altri dati" del TT.

**Dichiarante fuoriuscito da regime dei minimi**

Le perdite da quadro dei Regime di minimi non ancora compensate saranno indicate nell'apposito prospetto del **quadro S** dell'anno.

Nell'esempio seguente, una perdita da LM del 2010 di 3.250 Euro è compensata con un reddito da quadro G dell'anno 2014 di 2.550 Euro. Il **residuo** di 700 Euro viene stampato nel rigo RS9.

Perdite d'impresa compensate o da compensare							
Anno	Tipo rigo	Quadro	Compensazione		Quad	Forz.	Importo
			Anno Perdita	Tipo Perdita	.Com	Comp.	
2014	Compensata		2010	0	LM	<input type="checkbox"/>	2.550
2010	Perdita	LM	0	0		<input type="checkbox"/>	3.250

	Eccedenza 2009	Eccedenza 2010	Eccedenza 2011	Eccedenza 2012	Eccedenza 2013
RS9 Impresa	1	2	3	4	5
		,00	7 0 0 ,00	,00	,00
					6
					Perdite riportabili senza limiti di tempo
					00

### Perdite da Istanza rimborso da IRAP

I soggetti che hanno presentato l'istanza rimborso da **Irap** di cui all'art. 201 del decreto legge 6 dicembre 2011, e decreto legge 2 marzo 2012, n. 16, che hanno evidenziato maggiori perdite d'impresa e/o di lavoro autonomo, devono indicare tali perdite in un apposito prospetto del quadro RS. Queste vanno quindi sommate alle altre perdite di impresa o di lavoro autonome per la compensazione.

Se non sono state ancora riportate in UNICO le perdite rilevate dall'Istanza si deve procedere in questo modo:

Inserire la perdita nel **prospetto delle perdite d'impresa, indicando "IR" nel "Quadro perdita"**.

Tale perdita viene utilizzata in compensazione come tutte le altre perdite.

**L'importo della perdita** rilevata dall'Istanza di **rimborso IRAP viene stampata nel rigo RS29**

Il **residuo** viene stampato nel consueto **prospetto delle perdite al rigo RS12**.

## Ritenute Riattribuite dai soci o collaboratori

L'utilizzo da parte della Società o dell'Impresa familiare delle ritenute, non utilizzate dal socio o dal collaboratore nella propria dichiarazione dei redditi, necessita di alcuni interventi dell'operatore allo scopo di far conoscere al sistema se e per quale valore i soci intendono rinunciare alle ritenute a favore della società.

33

### Caso di Società di Persone (Unico SP).

- 1) La Società comunica ai soci il reddito e le ritenute loro spettanti.
- 2) I soci procedono a calcolare il loro reddito e, se dalla dichiarazione emerge un'imposta a credito possono rinunciare alle ritenute ricevute dalla società.
- 3) L'importo a cui si rinuncia va indicato nel quadro TT, paletta "Altri dati", campo "N33 Ritenute Art.5 non utilizzate". Il programma controlla che tale importo non sia superiore alle ritenute ricevute e all'importo del Credito IRPEF

<b>N32</b>	Altri crediti d'imposta	0
<b>N33</b>	Ritenute sospese	0
<b>N33</b>	Altre ritenute (Allevatori) già comprese nel totale	0
<b>N33</b>	Ritenute art.5 non utilizzate	0
<b>N36/1</b>	Credito IMU 730	0
<b>N36/2</b>	Credito da C4 e CS2/2014	0
<b>N37</b>	Compens. C4 e CS2/2014	0
<b>N38</b>	Acconti sospesi	0
	Recupero imposta sost.	0
	Add. Comunale (V17c.6)	0

- 4) Tale importo andrà comunicato alla Società.
- 5) La Società indicherà nel quadro SC, per ogni socio che intende rinunciare a una parte di ritenuta, l'importo comunicato. A tal fine è stato creato il nuovo campo "Ritenute Riattribuite alla società".

Credito d'imposta	<input type="checkbox"/>	Comune
Ritenute riattribuite alla società	<input type="text" value="40"/>	

- 6) L'importo verrà stampato nel quadro RK e la somma di tali valori determinerà il credito 6830 che verrà riportato nell'apposito rigo del quadro RX.

### Caso di Impresa familiare (Unico PF).

- 1) L'Impresa comunica ai collaboratori famigliari il reddito e le ritenute loro spettanti.
- 2) Vedi punto 2 del caso precedente (Soci = Collaboratori).
- 3) Vedi punto 3 del caso precedente
- 4) Vedi punto 4 del caso precedente (Società = Impresa familiare).
- 5) L'imprenditore indicherà nel Prospetto dell'impresa familiare, per ogni collaboratore che intende rinunciare a una parte di ritenuta, l'importo comunicato. A tal fine è stato creato il nuovo campo "(ritenute) di cui non utilizzate".

Cod.	Mnemonico	%	Reddito	Agev.	Quota Rit.Acc.	di cui non utilizzate	Crediti di imposta	ACE	Reddito esente ZFU
57588	SACCHI SILVANA	45	33.786	0	360	55	0	0	0

- 6) Tale dato verrà stampato nel Prospetto dell'impresa familiare e la somma di tali valori confluirà nel quadro di reddito di impresa, aumentando le ritenute di spettanza dell'imprenditore.

## FUNZIONI PRELIMINARI



## IMPORTANTE!! ATTENZIONE

Per una corretta esecuzione delle procedure di passaggio a nuovo anno è importante seguire nell'ordine le seguenti fasi:

- 1) **Effettuare la copia degli archivi**  (spuntare  $\checkmark$  ad operazione eseguita)
- 2) Predisposizione Ambiente UNICO 2016
- 3) Precaricamento Crediti/acconti
- 4) Passaggio a nuovo anno

### Predisposizione ambiente "UNICO 2016"

#### Modalità di configurazione ambienti Unico2015 e Unico 2016

\*\*\*\*\* IMPORTANTISSIMO\*\*\*\*\*

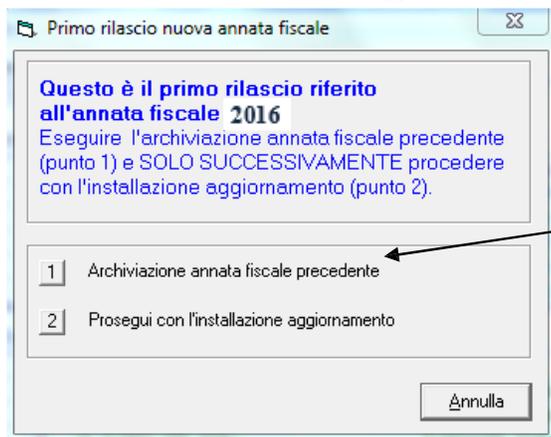
**Prima di effettuare l'installazione dell'aggiornamento è indispensabile effettuare la copia degli ARCHIVI.**

La copia deve essere conservata fino a quando si è accertato il corretto funzionamento di UNICO di quest'anno e dell'anno precedente

\*\*\*\*\*

### Scaricare l'aggiornamento ed avviare la procedura di installazione

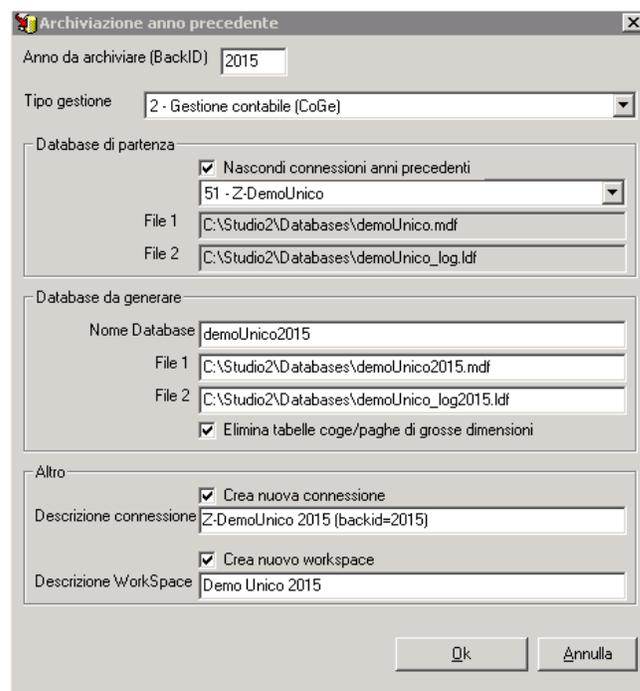
(Studio2.win Server, File>Installazione aggiornamenti). Viene proposta la seguente videata:



Verificare che nessun operatore stia lavorando sulle procedure Studio2. Cliccare su **Archiviazione annata fiscale precedente** (bottone 1). Compare la seguente videata.



Nel riquadro “**Database di partenza**” selezionare il database attuale gli altri campi vengono impostati automaticamente.



Premere su **OK** e attendere la conclusione dell’operazione (**rispondere "S" ad eventuali richieste**).

Questa operazione "storicizza" il database dei dati fiscali per l'utilizzo con la versione precedente (Fiscale**2015**) e rimuove le tabelle non più valide dal nuovo database generato. Il nuovo database viene “compattato”

**In presenza di archivi molto grossi la procedura può durare parecchi minuti.**



**N.B. Nei rari casi in cui sono gestiti più database fiscali, prima di proseguire con l’installazione è necessario effettuare l’archiviazione dell’annata fiscale precedente per ogni database gestito.**

## Installazione

**Terminata la prima fase (Archiviazione annata fiscale precedente), si può proseguire con l’installazione cliccando il bottone 2.**



**Nei rari casi in cui sono gestiti più database, la procedura controlla che l’archiviazione sia stata effettuata per ognuno. Altrimenti, viene segnalata l’anomalia. Contattare l’assistenza.**



Viene effettuata l’**installazione delle procedure** e vengono **allineati gli archivi** come in ogni normale aggiornamento.

\*\*\*\*\*

## Predisposizione nuova annata fiscale

### Entrare nella procedura Fiscale Studio2. Win.

Nella maggior parte delle configurazioni apparirà la maschera con l'anno corrente (**2016**); solo in particolari installazioni (ad esempio "stand alone") apparirà precedente **2015**).

### Sel'annopropostoèquellocorretto(2016)

Mnemonico di connessione: zambon  
Anno: 2016  
Configurazione ADM  
OK  
Chiudi

Passare direttamente al punto **RIGENERAZIONE COLLEGAMENTI** (vedi paragrafo seguente)

### Se, invece, l'anno proposto è quello precedente (2015) – caso meno frequente:

Mnemonico di connessione: zambon  
Anno: 2015  
Configurazione ADM  
OK  
Chiudi

clickate su **Configurazione** ed effettuate le seguenti operazioni:

- 1 - Sul menù in alto scegliere **WorkSpace > Predisposizione nuova annata fiscale**
- 2 - Si apre una maschera che contiene due sezioni, una gialla e una verde.

Predisposizione nuova annata fiscale

Fiscale precedente: 2015 Fiscale da predisporre: 2016

Workspaces da assegnare al fiscale 2015

WS	DB	Connessione	S/N
0004	Access	Elmas S.r.l. 2015	<input checked="" type="checkbox"/>
0005	Access	prova 2015	<input checked="" type="checkbox"/>
0006	SQL	ELMAS SRL (SQL) 2015	<input checked="" type="checkbox"/>

Workspaces da assegnare al fiscale 2016

WS	DB	Connessione	S/N
0001	Access	Elmas S.r.l.	<input checked="" type="checkbox"/>
0002	Access	prova	<input checked="" type="checkbox"/>
0013	SQL	ELMAS SRL (SQL)	<input checked="" type="checkbox"/>

OK Annulla

Nella sezione gialla sono elencati i database che saranno gestiti dalla versione **2015**, nella sezione verde quelli che saranno gestiti dalla versione **2016**. **E' sufficiente premere sul bottone OK.**

- 3 - Uscire dalla procedura di configurazione

Queste operazioni vanno eseguire per ogni client (PC).



### **RIGENERAZIONE COLLEGAMENTI**

Entrare nel **Fiscale 2015** e successivamente nel **Fiscale 2016** in modo che venga eseguita la classica "rigenerazione collegamenti".

**La procedura di installazione è terminata.**

E' consigliabile, prima di iniziare a lavorare con la nuova procedura, AGGIORNARE IL MENU seguendo questa facile procedura:

Cliccare su “Modifica” in alto a sinistra della videata e poi cliccare su “Aggiorna Menu”.

Il menu si aggiorna immediatamente.



## Precaricamento Crediti/Acconti

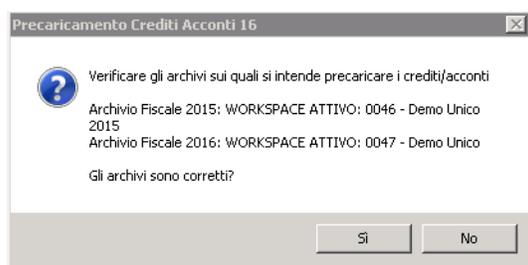
E' la prima operazione da eseguire per il passaggio a nuovo anno.

Va eseguito dalla gestione **UNICO2016**

### 04 GESTIONE CONTO FISCALE.

#### 20 – PRECARICAMENTO CREDITI/ACCONTI

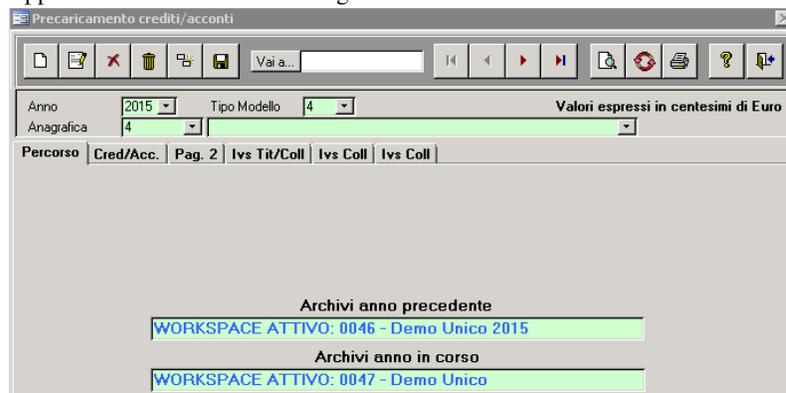
Prima di eseguire il passaggio, il programma mostra gli archivi che saranno utilizzati per il precaricamento.



Se si utilizzano più database fiscali (caso raro) porre molta attenzione al messaggio precedente.

E' necessario essere posizionati sullo stesso Work Space sia sul fiscale del **corrente anno** che fiscale dell'**anno precedente**.

Appare una videata simile alla seguente.



*Nell'esempio, la procedura evidenzia i workspace attivi per l'anno precedente e per l'anno attuale.*

*Se gli archivi sono corretti si può procedere con il precaricamento.*



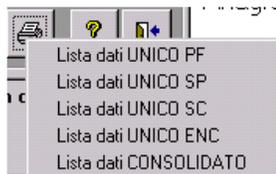
*Il programma carica automaticamente in un apposito archivio i crediti e gli acconti prelevandoli dalla dichiarazione dello scorso anno e dal conto fiscale.*

*Vengono passati su questo archivio i dati relativi a **IRPEF, IRAP, INPS e le altre imposte**.*

*In questa fase, i crediti compensabili, vengono bloccati (**Tipo Credito 9** sul conto fiscale).*

**N.B. le compensazioni vengono considerate solo se la delega con le compensazioni risulta stampata in definitivo.**

**Leggere con attenzione**



**Al termine del precaricamento è necessario stampare la lista dei Dati CREDITI e ACCONTI per controllare i dati e provvedere eventualmente alla modifica.**

Cod. Fiscale	Descriz.	Credito	Compensato	1.o Acconto	2.o Acconto	Diff
7C135K	Cedolare secca	154,00	154,00	578,36	867,54	
3A083I	Irpef	0,00	0,00	1.131,60	0,00 * V	
	** Irpef non versata			0,00	1.697,40 **	
CESC	INPS	737,00	737,00	43,00	0,00	
3A083I	Add.comunale	0,00	0,00	25,00	0,00	
	Cedolare secca	0,00	0,00	1.352,04	0,00 * V	
	** Cedolare secca non versata			0,00	2.028,06 **	
5A083	Irpef	0,00	0,00	978,00	0,00 * V	
	** Irpef non versata			0,00	1.467,00 **	
5A083	Add.comunale	0,00	0,00	18,00	0,00	
F999D	Irpef	977,00	0,00	0,00	0,00	
	Add.regionale	81,00	0,00	0,00	0,00	
	Add.comunale	44,00	0,00	0,00	0,00	

Per segnalare possibili anomalie, nel tabulato dell'archivio del precaricamento crediti/acconti viene stampato un asterisco:

- accanto alla colonna crediti se c'è differenza tra l'importo del credito e quello memorizzato nel conto fiscale crediti
- accanto alla colonna acconti se c'è differenza tra l'importo presente nel conto fiscale (**che è quello indicato nel tabulato**) e quello calcolato in dichiarazione redditi.

Questo normalmente si verifica se l'operatore ha modificato il conto fiscale. Tali valori meritano un accurato controllo da parte dell'operatore che dovrà eventualmente procedere alla modifica.

Con il passaggio a nuovo anno questi crediti ed acconti verranno automaticamente riportati nelle nuove dichiarazioni.

**Se un acconto non è interamente versato, viene creata una riga, evidenziata da \*\* con l'importo.**

Nell'ultima colonna "DIFF", vengono segnalati con:

**V** = i dichiaranti che hanno valori diversi da quelli riportati nel **Tabulato Crediti, acconti, vers. attuale.**

**M** = i dichiaranti presenti nel tabulato Crediti a ACCONTI ma non in questo tabulato

Ciò renderà più semplice la ricerca e la correzione di eventuali anomalie.

N.B. per un controllo completo, in calce al tabulato vengono elencati gli eventuali versamenti con Ravvedimento presenti nei dati sopra esposti

**Elenco dei ravvedimenti compresi nei dati esposti**

Cod. Trib.	Rag.	Mese Anno Competen.	Periodo	Mese Anno Competen.	0,4	Importo dovuto	Importo versato	Importo Ravv.	Differenza	Note
4033	10	8 2014	2014	7 2014		321,20	319,20	2,00		
3843	10	9 2014	2014	6 2014		27,00		27,00		
4034	10	1 2015	2014	11 2014		1347,60		1347,60		
3813	10	1 2015	2014	11 2014		1108,80		1108,80		

## Passaggio a nuovo anno

 Ricordiamo che prima di eseguire il passaggio a nuovo anno è necessario aver eseguito il **Pre caricamento crediti/acconti** (vedi pagina precedente).

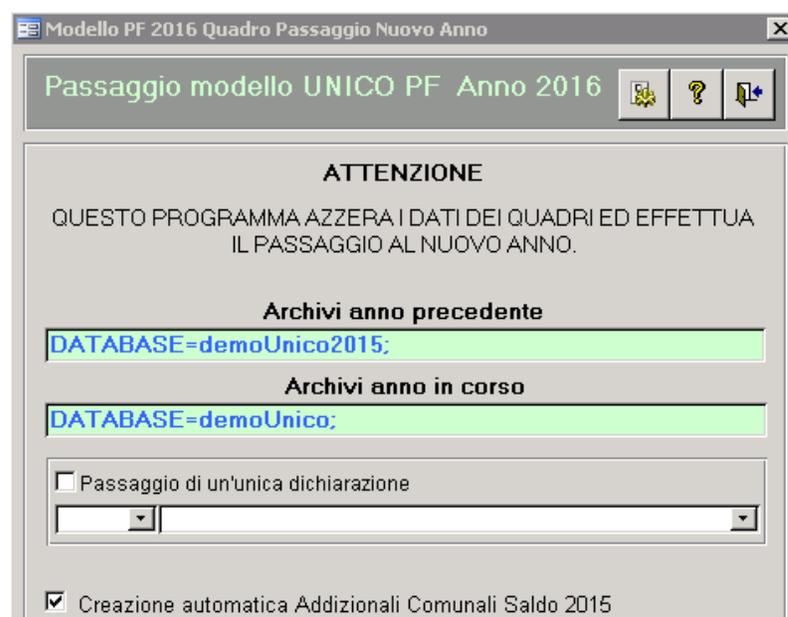
### PASSAGGIO A NUOVO ANNO (da eseguire da UNICO 2016).

 Il passaggio va eseguito per **UNICO PF, UNICO SP, UNICO SC, Consolidato**

La procedura per eseguirlo si trova nei seguenti menù

**UNICO PF : 11 Passaggio nuovo anno PF**  
**UNICO SP : 02 Passaggio nuovo anno SP**  
**UNICO SC : 03 Passaggio nuovo anno SC**  
**Consolidato : 03 Passaggio nuovo anno SC**

A titolo di esempio, riportiamo le varie fasi del passaggio nuovo anno di **UNICO PF**



Il passaggio va effettuato cliccando su . Viene effettuato per tutte le dichiarazioni presenti in archivio. *(Per particolari necessità, dopo aver effettuato il passaggio di tutto l'archivio, è anche possibile effettuare il passaggio di una singola dichiarazione, consultando il personale dell'assistenza).*

Vengono aggiornate automaticamente le Tabelle Generali, INPS, e le Tabelle IRAP e vengono preparati gli archivi puliti, pronti per le dichiarazioni di quest'anno.

Per i **terreni e fabbricati** viene effettuato il ricalcolo.

Vengono riportati nel quadro TT i dati degli acconti, dei crediti e delle compensazioni, prelevandolo dall'archivio preparato dal **Pre caricamento Crediti Acconti**.

Vengono passati sul **quadro P** alcuni importi ricavati dalle dichiarazioni precedenti quali:  
**Il conguaglio e le due rate del Contributo IVS versate lo scorso anno** (Contributi Previdenziali)  
**Il saldo e i due acconti INPS dei professionisti**

Nei **prospetti plusvalenze, Spese Pluriennali, Manutenzione** i dati vengono scalati di un anno.

Nel **Prospetto dei crediti (quadro F)** l'ammontare complessivo delle svalutazioni dirette e del fondo per rischi su crediti dello scorso anno viene portato al primo riga dell'anno corrente.

Vengono trasferiti i **crediti residui dal vecchio quadro U** sul nuovo quadro.

## **Caricamento automatico delle percentuali di addizionale comunale e delle aliquote IRAP.**

Al termine delle operazioni di passaggio a nuovo anno vengono caricate automaticamente:

- **aliquote Irap** stabilite dalle singole regioni
- le percentuali **addizionali comunali per il calcolo del saldo**

Le addizionali comunali vengono importate automaticamente se sulla maschera di passaggio a nuovo anno si lascia attivo l'apposito flag.

Creazione automatica Addizionali Comunali



**Attenzione. L'acconto addizionale comunale viene calcolato utilizzando le aliquote deliberate per il saldo.**

 **AVVERTENZA.** Le aliquote dell'addizionale comunale memorizzate sono quelle prelevate dal sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Ufficio Federalismo Fiscale.

Per i comuni che non hanno memorizzato una aliquota, occorre verificare alla data di presentazione della dichiarazione l'eventuale pubblicazione nel predetto sito Internet ovvero chiedere informazioni presso gli Uffici Comunali.

- Un programma di Utilità (**Lista comuni utilizzati quadro V**) elenca i comuni interessati dalla gestione del quadro V dei dichiaranti.
- Durante la gestione del quadro V, cliccando sulla dicitura Sito Ministero, tramite internet, la procedura si collega automaticamente al sito del Ministero delle Finanze e si posiziona sulla pagina dedicata alla addizionale comunale del comune del dichiarante.

**Al termine della procedura di passaggio a nuovo anno, viene stampato un tabulato di controllo con l'indicazione dei vari dati passati dalla vecchia alla nuova dichiarazione.**

## Controlli da effettuare dopo il passaggio a nuovo anno



Al termine del passaggio a nuovo anno è indispensabile controllare

- i totali stampati in calce al tabulato della lista Crediti/Aconti del precaricamento con
- i totali del tabulato Crediti acconti precedenti
- i totali del tabulato Crediti acconti precedenti Cedolare secca e Tassa etica

Nominativo	Codice Fiscale	Descriz.	Credito	Compensato	1.o Acconto	2.o Acconto	Diff
			<b>Credito</b>	<b>Compensato</b>	<b>1.o Acconto</b>	<b>2.o Acconto</b>	
		<b>TOTALI</b>	1.243.578,00	142.359,57	261.399,67	340.952,52	
		<b>Totali acconti raggruppati per tipo</b>					
		Irpef			142.365,29	211.662,39	
		Irap			14.814,98	23.366,98	
		INPS			78.182,50	80.246,50	
		Imp.giovanile			5.780,81	8.233,27	
		Add.comunale			1.815,12	0,00	
		Cedolare secca			13.695,97	16.738,38	
		Etica			495,00	705,00	
		IVIE			3.800,00	0,00	
		IvAFE			450,00	0,00	

Tabulato crediti/acconti precedenti														Pagina 1		
Dichiarante	Data Nasc.	Irpef Cred.	Irpef 1Acc.	Irpef 2Acc.	Irap Credito	Irap 1o Acc.	Irap 2o Acc.	IVS Cred.	IVS 1o Acc.	IVS 2o Acc.	LM Credito	LM 1Acc.	LM 2Acc.	Reg. Cred.	Com. Cred.	Com. Acc.
TOTALI	1203636	142365,29	211662,39	4205	14814,98	23366,98	18013	78182,50	80246,50	13413,00	5780,81	8233,27	1076	324	1815	

Tabulato crediti/acconti precedenti cedolare/Etica/Ivie/Ivafe													
Dichiarante	Data Nasc.	Cedol.Cred.	Cedol.1 Acc.	Cedol.2 Acc.	T.Et.Cred.	T.Et.1 Acc.	T.Et.2 Acc.	Ivie Credito	Ivie 1 Acc.	Ivie 2 Acc.	Ivafe Cred.	Ivafe 1 Acc.	Ivafe 2 Acc.
TOTALI		0	13695,97	16738,38	50	495,00	705,00						

Con un passaggio corretto, i totali dei crediti e degli acconti riportati nei tabulati sopra esposti devono essere uguali.

Possono esserci differenze se sono stati variati a mano i dati nel conto fiscale o se le deleghe per i ravvedimenti non sono state create in modo corretto.

Altri controlli possibili sono:

**Tabulato Crediti, acconti, versamenti precedente** (eseguire da UNICO 2016) e confrontarlo con

**Tabulato Crediti, acconti, versamenti attuali** (eseguire da UNICO 2015)

Il confronto tra questi due tabulato è sicuramente valido per i **Crediti**.

**Gli acconti**, invece, possono non coincidere se è per qualche dichiarante sono stati versati in misura diversa da quelli conteggiati in base alla dichiarazione precedente. Tali acconti, sul **Tabulato Crediti, acconti, versamenti attuali**, dovrebbero essere segnalati con un “\*”

E' bene eseguire anche i seguenti controlli:

**Lista perdite e Minusvalenze e confrontare**

(eseguire da UNICO 2016)

**Lista perdite e Minusvalenze**

(eseguire da UNICO 2015)

## GESTIONE TABELLE DI UNICO

Le tabelle di Unico si dividono in:

- **Tabelle Generali (valevoli per tutti i modelli)**
- **Tabelle specifiche per Unico PF e Unico SC**

### Tabelle Generali

Si accede dal Menu **Tabelle generali e programmi comuni** all'interno del Menu **Dichiarazioni Fiscali**.

In questa videata sono riportati alcuni dati **valevoli per tutti i modelli**.

The screenshot shows the 'Tabelle Generali' window with several tabs: 'Dati vari', 'Numeratori e Parcelazione', 'Versamento', and 'Opzioni operative'. The 'Dati vari' tab is active, displaying a grid of input fields for various tax parameters. At the bottom right, there is a checkbox for 'Stampa residenza anagr. solo se variata (solo PF)' which is checked.

Parametro	Valore
Anno elaborazione	2015
Giorni anno elaborazione	365
Anno elaborazione IMU	2016
Data Riferimento ANGE	30/06/2016
Irpef non dov. o rimb.	12,00
Altri non dov. o rimb.	10,00
% Costi Agriturismo	75,00
% Ded. Spese Alberg.	2,00
% Ded. Spese Rappres.	1,00
% Coef. Capi allevam.	219,08
% Coef. Red. allevam.	0,058532
% Coef. rigo RD3	51,645690
% Tasso di riferimento	0,50
% ACE	4,50
% Coeff. solo fam. 'D'	0,029266
% Redd. rigo RD10 col. 1	25,00
% Redd. rigo RD10 col. 2	15,00
% Redd. rigo RD10 col. 3	25,00
% Redd. rigo RD10 col. 4	25,00
% Ded. fabbricati locati	5,00
% Ded. fabbricati Venezia	25,00
% Ded. fabbricati storici	35,00
% Maggiorazione U.I.D.	33,33
% Raff. dominic./equo	80,00
% Perd. prodot. Domin	0,00
% Perd. prodot. Agricolo	0,00
% Redditi. L1 tipo 1 e 4 e 7	40,00
% Redditi. L1 tipo 2 e 3	100,00
% Redditi. L1 tipo 5 e 6 e 8	49,72
% Cedolare secca	21,00
% Cedolare secca ridotta	10,00
Coeff. Dominicale	01,80
Coeff. Agrario	01,70
Maggiorazione	01,30
Magg. colt. diretti	01,10
Coeff. Fabbricati	01,05
Utilizzo perdite	Da 2010 A 2015
% IVAFE	0,20
IVAFA Conti correnti	34,20
% IVIE	0,76
% IVIE abitazione principale	0,40
IVIE Detrazione	200,00
IVIE Max Detrazione con figli	600,00

**N.B.** Le istruzioni ministeriali recitano a proposito della residenza anagrafica:

**Indicare la residenza anagrafica solo se variata nel periodo dal 1° gennaio alla data in cui si presenta la dichiarazione. Si ricorda che la residenza si considera cambiata anche nel caso di variazione dell'indirizzo nell'ambito dello stesso Comune.**

Per questo motivo abbiamo inserito nelle tabelle il flag: **Stampa residenza anagrafica solo se variata**. Se il flag è attivato (come nella videata sopra riportata) il programma si comporta come da istruzioni, se il flag non è attivato, il programma stampa sempre la residenza anagrafica.

La data di variazione della residenza che il programma prende in considerazione è quella indicata nel quadro **DI** del Dichiarante.

Siccome nel riquadro della residenza anagrafica è **necessario** dividere l'indirizzo in più caselle (tipologia, indirizzo, numero), bisogna intervenire nell'indirizzo e inserire il simbolo ":" (due punti) tra le varie tipologie.

Esempio.

L'indirizzo **Piazza Vittorio Emanuele II, 22** va modificato in  
**Piazza:Vittorio Emanuele II: 22**

In questo modo il programma sarà in grado di suddividere l'indirizzo nelle apposite 3 caselle

Nella videata seguente sono riportati i valori che servono per conteggiare le scadenze e le maggiorazioni e/o interessi per i versamenti.

Tabella Generale

Carica Valori Automatici

Dati vari Numeratori e Parcellazione **Versamento** Opzioni operative

Proroga  Mese 1o versamento: **Giugno**

**Mese primo versamento** Indicare il mese che si vuol proposto sulle **nuove** dichiarazioni (Giugno o Luglio)

Titolari Partita IVA				Con proroga			
Senza proroga				Con proroga			
Prima scadenza	Rate 1o mese	% 2a rata	N° max rate	Prima scadenza	Rate 1o mese	% 2a rata	N° max rate
16 / 6	1	0,33	6	16 / 6	1	0,33	6
18 / 7	1	0,31	5	18 / 7	1	0,31	5

NON Titolari Partita IVA				Con proroga			
Senza proroga				Con proroga			
Prima scadenza	Rate 1o mese	% 2a rata	N° max rate	Prima scadenza	Rate 1o mese	% 2a rata	N° max rate
16 / 6	2	0,16	7	16 / 6	2	0,16	7
18 / 7	2	0,13	6	18 / 7	2	0,13	6

**Altro**

% Interessi mesi successivi: 0,33    Maggiorazione versamento a luglio: 0,40    Importo minimo per rateizzare tributo: 0

Vengono proposti i dati per i conteggi delle scadenze e degli eventuali interessi per titolari di partita iva e per non titolari di partita iva.

### Opzioni operative

Tabella Generale

Carica Valori Automatici

Dati vari Numeratori e Parcellazione **Versamento** **Opzioni operative**

**Unico SP/SC/EC Quadro RO: stampa del firmatario**

Anche il firmatario:  no  
 si

**Unico SP Quadro 0 sez.II**

Stampa soci usciti nell'anno:  Tutti  
 Solo quelli con attività prev.

**Importazione fissi INPS su quadro P:**

Riga unica:   
Più righe:  (viene arrotondato ad ogni riga)

**IRAP**

Considera adeguamento studi x calcolo IRAP deducibile:  no  
 si

**Unico, IVA, IRAP**

Stampa campi telefono e mail su Frontespizio:  no  
 si

Considera PEC (se presente):  no  
 si

**Unico**

Stampa Intestazione Privacy (SP-SC-IRAP):  no  
 si

Proponi sempre lo stato "Completo" all'uscita del quadro:  no  
 si

**Stampa Prospetto ACE e Magg.Ires (SC-ENC):**  no  
Stessa logica delle perdite:  si

**Fabbricati**

NON segnala assenza di IMU dovuta su fabbricati non Abitazione Principale e Casi particolari IMU = 0:  no  
 si

In questa paletta è possibile scegliere tra alcune opzioni, in funzione di come si desidera operare. Ad esempio si può decidere se inserire nel quadro RO di UNICO SC anche il Firmatario che già appare nel frontespizio; la modalità di importazione dei Fissi INPS su quadro P (vedi pag. 72) ecc.

## Tablelle specifiche per Unico PF

Si accede a queste tablelle dal Menu **Unico persone fisiche**.

Di seguito sono riportati le percentuali e gli importi per il corretto conteggio delle dichiarazioni.

In questa prima videata sono riportati i valori (minimali, massimali) e le % per il conteggio delle detrazioni su quadro P.

Tablelle Generali PF - Percentuali varie, massimi, minimi e scaglioni vari

Carica Valori Automatici

**Detrazioni Quadro P (1\*)** **Detrazioni Quadro P (2\*)** **Deduzioni Quadro P - IRPEF** **Costanti Quadro C**

% Detrazione Oneri (codici da 1 a 33)  % Detrazione Oneri (codici da 41 a 42)

Oneri e Spese	
Franchigia spese mediche P1	129,11
Spese med.fam.non a carico P2	6.197,48
Veicoli portatori handicap P4	18.075,99
Int.su mutui abitazione principale P7	4.000,00

Altri oneri da P8 a P14	
Interessi altri immobili "8"	2.065,83
Int. ristruttur. edilizie 1997 "9"	2.582,28
Int. costruz.abitazione principale "10"	2.582,28
Spese istruz. non universitaria "12"	400,00
Spese funebri "14"	1.550,00
Spese addetti assist.personale "15"	2.100,00
Max reddito "15"	40.000,00
Spese att.sportive per ragazzi "16"	210,00
Intermediazioni immobiliari "17"	1.000,00
Canoni locaz.studenti universitari "18"	2.633,00

Erogazioni calamità naturali "20"	2.065,83
Erogazioni società sportive "21"	1.500,00
Società di mutuo soccorso "22"	1.291,14
Erogazioni promozione sociale "23"	2.065,83
Biennale Venezia "24"	% 30,00
Erogazioni a favore spettacolo "27"	% 2,00
Erogazioni ad enti musicali "28"	% 2,00
Minimo spese veterinarie "29"	129,11
Spese veterinarie "29"	387,34
Spese asili nido "33"	632,00
Assicurazione vita e infortuni "36"	530,00
Assicurazione rischi non autosuff. "37"	1291,14
Erogazioni ONLUS "41"	30000,00
Minimo erogazioni partiti politici "42"	30,00
Erogazioni partiti politici "42"	30.000,00

In questa tablella sono memorizzati i valori utilizzati per il loro conteggio di ulteriori detrazioni.

Tablelle Generali PF - Percentuali varie, massimi, minimi e scaglioni vari

Carica Valori Automatici

**Detrazioni Quadro P (1\*)** **Detrazioni Quadro P (2\*)** **Deduzioni Quadro P - IRPEF** **Costanti Quadro C**

**Detrazioni**

% Spese acquisto/costruz. abitazione per locazione P32   
 " " (importo massimo)

% Spese ristrutturazione edilizia

Spese arredo immobili ristrutturazione P57

	Tipo	Periodo	Periodo
Riqualificazione energetica P61 "1"	181.818,18	"1"	153.846,15 "2"
Involucro edifici P61 "2"	109.090,90	"1"	92.307,69 "2"
Pannelli solari P61 "3"	109.090,90	"1"	92.307,69 "2"
Impianti climatizzazione P61 "4"	54.545,45	"1"	46.153,84 "2"
Schemature solari P61 "5"			92.307,69 "2"
Impianti climatizzazione a biomasse P61 "6"			46.153,84 "2"
Dispositivi multimediali			46.153,84 "2"

Redd. per detrazione su locazione P71 "1" "2" P72

Redd. canoni locaz.abit.principale giovani P71 "3"

Canone annuo agricoli giovani P73  %

Start-Up innovative P80 "1" %

Start-Up sociale/energetiche P80 "2" %

Spese mantenimento cane guida P81 c.3

Ospedale di Galliera P83 "2" %

In questa terza videata trovano posto i valori per le deduzioni e quelli per il calcolo dell'Irpef e degli acconti.

Tabelle Generali PF - Percentuali varie, massimi, minimi e scaglioni vari

Carica Valori Automatici

Detrazioni Quadro P (1\*) Detrazioni Quadro P (2\*) **Deduzioni Quadro P - IRPEF** Costanti Quadro C

**Oneri Deducibili**

Contribuzione addetti serv.dom.	P23	1.549,37
Erogazione enti religiosi	P24	1.032,91
Contributi previd.complementare	P27	5.164,57

**Altri Oneri P26**

Contributi versati SSN	"6"	3.615,20
Erogazioni a ONG per paesi in svil."	"7"	% 2,00
Erogazioni a ONLUS	"8"	% 10,00
Erogazioni a ONLUS	"8"	70.000,00

**Altri**

% Deduz. proventi opere di ingegno	L25	25,00
" " inferiori a 35 anni	L25	40,00
% Deduz. proventi: levata dei protesti	L26	15,00
Massimale lavori soc.utili		9.296,22
Ricercatori Quadro-E	%	10,00
Rientri Lavoratori	%	30,00
Rientri Lavoratrici	%	20,00

**Irpef**

% 1° rata acconto Irpef	40,00
% acconto totale Irpef	100,00
% acconto addizionale comunale	30,00
Min. IRPEF x 1° acconto	257,52
Imp.Min 2° acconto IRPEF	51,65
Max.reddito coniuge a carico	2.841,00
% acconto anno prec.	100,00

**Acconto Cedolare Secca**

Prima Rata	% 38,00
Acconto Totale	% 95,00
Min. Cedol. x 1° acconto	272,00
Imp.Min 2° acconto	51,65

Scaglione	Aliquota	Scaglione	Aliquota
15.000,00	23,00	20.000,00	41,00
13.000,00	27,00	999.999.999,00	43,00
27.000,00	38,00		

**Costanti Quadro C**

Quota esente "frontalieri"	C5	7.500,00
Quota esente "Campione d'Italia"	C5	6.700,00

La paletta "Costanti quadro C" contiene alcuni dati per il calcolo del quadro C in casi particolar.

Nelle Tabelle **DETRAZIONI** vengono riportati i dati e le formule utilizzate per il calcolo delle varie detrazioni: coniuge, figli, lavoro dipendente, pensione ecc.

Tabelle Generali PF - Detrazioni

Carica Valori Automatici

Coniuge a carico Carichi di Famiglia **Reddito Lavoro Dipendente** Reddito di Pensione Altri Redditi

**Reddito netto (RN)= RN1 col.1 - RN2 + RS7 col.10 Formula**

Superiore a	ma non a	Formula
0,00	15.000,00	$(800 - (110 * RN / 15.000)) * \text{mesi} / 12$
15.000,00	40.000,00	$690 * \text{mesi} / 12 + \text{maggiorazione (vedi tabella)}$
40.000,00	80.000,00	$690 * ((80.000 - RN) / 40.000) * \text{mesi} / 12$

**Tabella maggiorazioni**

Reddito netto (RN)	Superiore a	ma non a	Maggiorazione
15.000	15.000	29.000	0
29.000	29.000	29.200	10
29.200	29.200	34.700	20
34.700	34.700	35.000	30
35.000	35.000	35.100	20
35.100	35.100	35.200	10
35.200	35.200	40.000	0

Valori e formula per calcolo della detrazione per coniuge a carico.



Attenzione al metodo per calcolare il Reddito Netto ai fini della Formula per il conteggio delle detrazioni : Reddito netto (RN) = N1 col.1 – N2 + RS7 col.11 (ACE)

Tabelle Generali PF - Detrazioni

Carica Valori Automatici

**Coniuge a carico** | **Carichi di Famiglia** | **Reddito Lavoro Dipendente** | **Reddito di Pensione** | **Altri Redditi**

**Figli a carico**

Detrazione Teorica per ogni figlio + infer. 3 anni + disabile

\* mesi / 12 \* %     \* mesi / 12 \* %     \* mesi / 12 \* %

(  diventa  se i figli sono più di 3)

Quoziente = 
$$\frac{95.000 + [(numero\ figli - 1) * 15.000]}{95.000 + [(numero\ figli - 1) * 15.000]} \cdot \text{Reddito netto}$$

Detrazione spettante = Detrazione teorica \* Quoziente

**Ulteriore detrazione Figli a carico (+ di 3 figli e presenza di detrazione figli)**

\* % carico    ( Punto 7 dei Familiari a carico)

**Altri familiari a carico**

Detrazione Teorica  \* mesi / 12 \* %

Quoziente = 
$$\frac{80.000 - \text{Reddito netto}}{80.000}$$

Detrazione spettante = Detrazione teorica \* Quoziente

Valori e formula per calcolo della detrazione per carichi di famiglia.

Tabelle Generali PF - Detrazioni

Carica Valori Automatici

**Coniuge a carico** | **Carichi di Famiglia** | **Reddito Lavoro Dipendente** | **Reddito di Pensione** | **Altri Redditi**

**Reddito Lavoro dipendente e assimilati (quadro RC sez.I)**

**Reddito netto (RN)**      **Formula**

Superiore a	ma non a	Formula
<input type="text" value="-999.999.999"/>	<input type="text" value="8.000"/>	<input type="text" value="1.880"/> * gg / 365 con minimale
<input type="text" value="8.000"/>	<input type="text" value="28.000"/>	{ <input type="text" value="978"/> + <input type="text" value="902"/> * [( <input type="text" value="28.000"/> - RN) / <input type="text" value="20.000"/> ] } * gg / 365
<input type="text" value="28.000"/>	<input type="text" value="55.000"/>	{ <input type="text" value="978"/> * [( <input type="text" value="55.000"/> - RN) / <input type="text" value="27.000"/> ] } * gg / 365 + maggiorazione
<input type="text" value="55.000"/>	<input type="text" value="99.999.999"/>	

**Minimale per la prima fascia di reddito**

Tempo indeterminato	<input type="text" value="690"/>
Tempo determinato	<input type="text" value="1.380"/>
Entrambi	<input type="text" value="1.380"/>

Valori e formula per calcolo della detrazione per lavoro dipendente.

Tabelle Generali PF - Detrazioni

Carica Valori Automatici

**Coniuge a carico** | **Carichi di Famiglia** | **Reddito Lavoro Dipendente** | **Reddito di Pensione** | **Altri Redditi**

### Reddito di Pensione inferiore a 75 anni

**Reddito netto (RN)**      **Formula**

Superiore a	ma non a	Formula
-999.999.999	7.500	1.725 * gg / 365 con minimale
7.500	15.000	{ 1.255 + 470 * (( 15.000 - RN) / 7.500) } * gg / 365
15.000	55.000	{ 1.255 * (( 55.000 - RN) / 40.000) } * gg / 365
55.000	999.999.999	

**Minimale per la prima fascia di reddito**  
Reddito di pensione: 690

### Reddito di Pensione da 75 anni

**Reddito netto (RN)**      **Formula**

Superiore a	ma non a	Formula
-999.999.999	7.750	1.783 * gg / 365 con minimale
7.750	15.000	{ 1.297 + 486 * (( 15.000 - RN) / 7.250) } * gg / 365
15.000	55.000	{ 1.297 * (( 55.000 - RN) / 40.000) } * gg / 365
55.000	999.999.999	

**Minimale per la prima fascia di reddito**  
Reddito di pensione: 713

Valori e formula per calcolo della detrazione per reddito da pensione.

Tabelle Generali PF - Detrazioni

Carica Valori Automatici

**Coniuge a carico** | **Carichi di Famiglia** | **Reddito Lavoro Dipendente** | **Reddito di Pensione** | **Altri Redditi**

### Altri Redditi (quadro RC sez.II, D, E, G, H, L)

**Reddito netto (RN)**      **Formula**

Superiore a	ma non a	Formula
-999.999.999	4.800	1.104
4.800	55.000	1.104 * (( 55.000 - RN) / 50.200 )
55.000	999.999.999	

### Assegni corrisposti dal coniuge (quadro RC sez.II)

**Reddito netto (RN)**      **Formula**

Superiore a	ma non a	Formula
-999.999.999	7.500	1.725
7.500	15.000	1.255 + 470 * (( 15.000 - RN) / 7.500 )
15.000	55.000	1.255 * (( 55.000 - RN) / 40.000 )
55.000	999.999.999	

### Casi Particolari

**Reddito esente per pensionati (N5)**

Redditi di pensione fino a	7.500
Redditi di terreni fino a	186
Solo redditi da terreni e fabbricati non superiore a	500

Valori e formula per calcolo della detrazione per altri redditi.

## Tabelle contributi INPS

I dati di questa tabella sono utilizzati nel quadro R.

Tabelle Generali PF - Costanti INPS-IVS

Carica Valori Automatici

I.V.S. **Contributi Cassa Geometri**

	2015	2016
Minimale	15.548,00	15.548,00
Scaglione	46.123,00	46.123,00
Massimale	76.872,00	76.872,00
Massimale Extra	100.324,00	100.324,00
Maternità	0,62	0,62
1^ % Artigiani	22,65	23,10
2^ % Artigiani	23,65	24,10
1^ % Commercianti	22,74	23,19
2^ % Commercianti	23,74	24,19
% Professionisti	27,72	27,72
% Contrib. pro tit. di pensione	23,50	24,00
Riduzioni	<21 <input type="text" value="3,00"/> >65 <input type="text" value="50,00"/>	
% Acconto professionisti	<input type="text" value="80,00"/>	

Tabelle Generali PF - Costanti INPS-IVS

Carica Valori Automatici

I.V.S. **Contributi Cassa Geometri**

Anno 2015

	Contributo soggettivo			Contrib. integrativo verso PA		verso privati
	1° Scaglione	2° Scaglione	Minimo	Aliq. su Vol/Aff		
	152.650,00	9.999.999,00		3,8462		4,7619
				Aliq. su LM2	4,0000	5,0000
					<b>Minimo</b>	
ID	14,000	3,500	3.000,00		1.500,00	
P	14,000	3,500	3.000,00		1.500,00	
PL	14,000	3,500	1.500,00		1.500,00	
N1	3,500	0,875	750,00		0,00	
N2	7,000	1,750	1.500,00		0,00	
C	14,000	3,500	0,00			
C1	3,500	0,875	0,00			
C2	7,000	1,750	0,00			
<b>Contributo Maternità</b>	<input type="text" value="17,00"/>					

In questa paletta trovano posto i dati per il calcolo dei contributi per la Cassa Geometri

Contribuzione IVS dovuta sul minimale

Carica Valori Automatici

Anno elaborazione: 2016

**ARTIGIANI**

Titolari e Collaboratori con più di 21 anni:

Collaboratori fino a 21 anni:

**COMMERCANTI**

Titolari e Collaboratori con più di 21 anni:

Collaboratori fino a 21 anni:

Qui sono memorizzati i dati per la creazione delle rate fisse INPS (Maggio, Agosto, Novembre, Febbraio)

Il programma per la creazione delle rate fisse INPS si trova al punto 10 della procedura Gestione Unico Persone Fisiche.

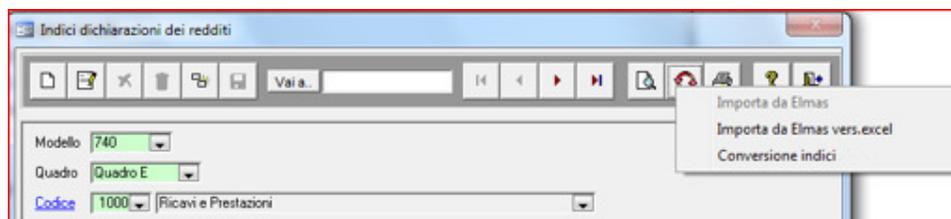
Ricordiamo che se il contribuente deve versare anche la Quota Associativa è necessario inserire l'importo annuo nel quadro R (paletta Contributi sul minimale, voce **Quota Associativa 2016 2016**).

## Indici di collegamento con la contabilità

Gli indici permettono di indirizzare i dati della contabilità nei quadri relativi ai redditi di impresa. In queste pagine riportiamo gli indici (suddivisi per tipo di reddito) precaricati .

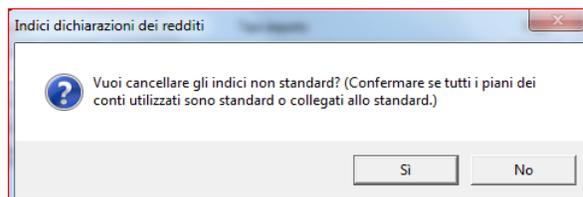
Si accede agli Indici di dichiarazione dei redditi dal **Menu Tabelle generali e programmi comuni**.

 Chi utilizza il Piano dei Conti Standard, oppure ha collegato il proprio piano dei conti allo Standard, **deve effettuare l'importazione da Elmas vers. Excel**. Tale importazione predispone automaticamente il piano dei conti per poter generare i quadri di UNICO, di IRAP, degli STUDI, e dei PARAMETRI

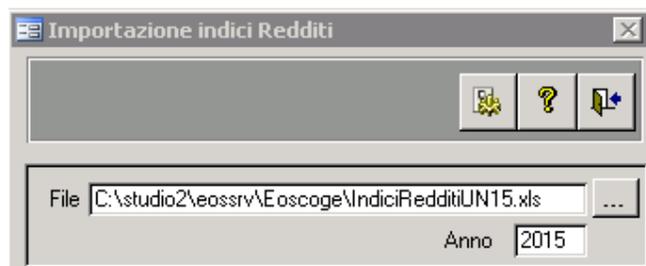


Ricordiamo che il piano dei conti standard **utilizza gli indici dal 1000 in poi**. Tale numerazione, quindi, non può essere utilizzata da chi utilizza un proprio piano dei conti.

Confermando la richiesta di importazione, viene richiesto se si vogliono cancellare gli indici vecchi. Si deve **rispondere No, solamente se si utilizzano più piani dei conti, e uno o più piani dei conti non sono standard** o collegati allo standard. In questi casi, che sarebbero da evitare, coesistono sia i codici vecchi (che vengono convertiti automaticamente) che quelli nuovi.



Quindi si può proseguire con l'importazione.





Considerato che molti automatismi sono possibili solo con gli indici standard Elmas, è consigliato vivamente di adottare il piano dei conti standard o **di collegare il proprio piano dei conti a quello standard**. Questa operazione si può effettuare in qualsiasi periodo. Il personale dell'assistenza è a disposizione per tutte le informazioni necessarie.

Al termine della conversione è bene stampare un tabulato e controllarne i dati.

Tra i vari tipi di stampa si possono scegliere:

**Lista dei conti per indice (tutti i conti interessati dai vari indici)**

**Lista dei conti per rigo (tutti i conti che confluiscono nei vari rigi)**

**E' possibile stampare un tabulato completo comprendente tutti i quadri indicizzati.**



## Come si legge la riga indice

Una riga indice (es. 2727 + 5 23 2) è formata da:

- **Codice:** è il numero che individua l'indice. Deve essere indicato sui conti che si vogliono collegare all'indice. (es. 2727)
- **Segno:** serve per indicare se il valore del conto deve essere sommato (+) o sottratto (-)
- **Tipo valore:** indica quale valore del conto considerare. Può valere:
  - 1 – Saldo Iniziale
  - 2 – Progressivo Dare
  - 3 – Progressivo Avere
  - 4 – Dare – Avere
  - 5 – Saldo
- **Rigo/colonna:** indica il rigo e l'eventuale colonna in cui riportare il valore. (es. 23 2)

## Conti con deducibilità ridotta

	IIDD	IVA
% Indeducibilità imprese:	80,00	60,00
% Indeducibilità professionisti:	80,00	60,00
% Indeducibilità agenti:	20,00	0,00
% Indeducibilità autotrasportatori:	80,00	60,00

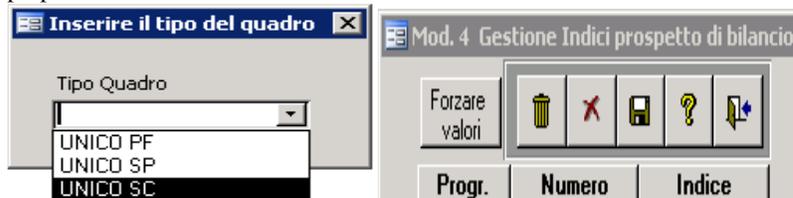
Negli **indici di trattamento fiscale** è possibile indicare anche l'eventuale percentuale di ineducibilità IIDD (vedi l'esempio dell'indice 2642).

In presenza di tale %, la procedura di passaggio dalla contabilità ad UNICO, si comporta nel modo seguente:

- Nel caso di quadri di reddito (tipo G ed E) e dei dati contabili per gli STUDI di SETTORE, l'importo della contabilità viene moltiplicato per la percentuale di deducibilità (100 – la % indicata nell'indice).
- Nel caso di quadro F (valori in aumento o in diminuzione) l'importo della contabilità viene moltiplicato per la percentuale di ineducibilità indicata nell'indice.

## Dati di bilancio del quadro F

Nella tabella Indici Dati Bilancio vengono indicati, per ogni rigo, l'indice o gli indici del bilancio CEE che devono confluirci. Nella gestione del quadro F, una funzione permette di prelevare i dati dal bilancio CEE. Per gestire le tabelle Indici Prospetto di Bilancio si accede dal Menù **Tabelle generali e programmi comuni** all'interno del menù **Dichiarazioni fiscali**. Con la funzione **"Forzare Valori"**, vengono memorizzati i valori proposti da noi.



### CASI PARTICOLARI

Per quanto riguarda i prospetti **Plusvalenze, Spese di Pubblicità e Spese di manutenzione**, **vedere note specifiche** nelle pagine successive.

Nell'indice **Ritenute d'acconto** per i quadri in cui non esiste uno specifico rigo, indicare **999**

#### **Imprese di soli servizi (STUDI DI SETTORE)**

Se durante il passaggio tramite gli indici dalla contabilità, l'impresa è identificata come **Impresa di soli servizi**: , tutto ciò che viene pilotato nel rigo **Costi per l'acquisto di materie prime, merci** viene pilotato automaticamente nel rigo **Costo per la produzione di servizi**.

#### **Carburanti e Lubrificanti (STUDI DI SETTORE)**

Come si può vedere dai codici 2640 e 2642 i conti relativi ai carburanti e lubrificanti utilizzano due codici operazioni particolari (invece dell'usuale +5).

- **+25** per indicare il rigo in cui pilotare le spese di carburante delle imprese di trasporto e degli intermediari di commercio (codice attività da 46.11.01 a 46.19.04 e da 49.31.00 a 49.42.00)
- **+15** per indicare il rigo in cui pilotare le spese di carburante delle altre imprese.

Infatti il costo del carburante delle prime deve essere indicato tra i **Costi per la produzione di servizi**, mentre, per le altre imprese deve essere indicato tra le **Spese per acquisti di servizi**.

## Lista completa indici dichiarazione dei redditi

Cod	Descrizione	Contabilità semplificata				Lavoro autonomo				Contabilità ordinaria			LM			
		PFG		SPG		PFE		SPE		PF F	SP F	SC F				
1000	Ricavi e Prestazioni	+5	2 0	+5	2 0	+5	2 0	+5	2 0				+5	2 0		
1050	Indennità art.85 c. 1 lett.f)	+5	3 0	+5	3 0								+5	2 0		
1060	Utile da cessione partecipazioni	+5	3 0	+5	3 0								+5	2 0		
1070	Rivalutazione partecipazioni	+5	10 99	+5	10 99								+5	2 0		
1075	Contributi c/esercizio	+5	3 0	+5	3 0								+5	2 0		
1076	Contributi c/esercizio no Irpeff/r									+5	55 99	+5	55 99	+5	55 99	
1080	Altri ricavi art. 85 c. 1	+5	3 0	+5	3 0								+5	2 0		
1090	Ricavi ad Aggio	+5	2 0	+5	2 0	+5	2 0	+5	2 0				+5	2 0		
1100	Plusvalenze tassabili nell' eserc	+5	501 0	+5	501 0	+5	4 0	+5	4 0	+5	501 0	+5	501 0	+5	501 0	
1102	Plusvalenze beni uso promiscu									+5	55 99	+5	55 99	+5	55 99	
1150	Plusvalenze tassabili in più ese	+5	502 0	+5	502 0					+5	502 0	+5	502 0	+5	502 0	
1200	Sopravvenienze tassabili nell' e	+5	503 0	+5	503 0					+5	503 0	+5	503 0	+5	503 0	
1250	Sopravvenienze tassabili in più	+5	504 0	+5	504 0					+5	504 0	+5	504 0	+5	504 0	
1300	Rimanenze finali merce	+5	8 0	+5	8 0											
1310	Rimanenze finali prodotti finiti	+5	8 0	+5	8 0											
1320	Rim. finali materie prime e suss	+5	8 0	+5	8 0											
1330	Rim. finali semilav./servizi non	+5	8 0	+5	8 0											
1340	Rim. finali opere/servizi ultrann	+5	9 0	+5	9 0											
1390	Rimanenze finali merci ad Aggl	+5	8 0	+5	8 0											
1400	Proventi straordinari	+5	10 99	+5	10 99	+5	3 0	+5	3 0					+5	2 0	
1405	Contributi c/impianti	+5	10 13	+5	10 13									+5	2 0	
1410	Proventi da partecipazioni	+5	10 1	+5	10 1									+5	2 0	
1415	Proventi da partecipazioni non t									+5	36 0	+5	36 0	+5	36 0	
1420	Interessi bancari/postali	+5	10 1	+5	10 1								+5	118 4	+5	2 0
1421	Interessi attivi moratori	+5	10 1	+5	10 1	+5	3 0	+5	3 0				+5	118 4	+5	2 0
1422	Interessi attivi tributari	+5	10 1	+5	10 1	+5	3 0	+5	3 0					+5	2 0	
1430	Altri proventi finanziari	+5	10 14	+5	10 14	+5	3 0	+5	3 0				+5	118 4	+5	2 0
1432	Proventi finanziari (no prospett	+5	10 14	+5	10 14	+5	3 0	+5	3 0					+5	2 0	
1435	Interessi attivi moratori non inc									+5	55 99	+5	55 99	+5	55 99	
1440	Utili su cambi	+5	10 99	+5	10 99									+5	2 0	
1441	Utili su cambi non tassabili									+5	45 0	+5	45 0	+5	45 0	
1450	Locazioni attive	+5	10 4	+5	10 4									+5	2 0	
1455	Locazioni attive immobili civili	+5	10 2	+5	10 2					+5	10 0	+5	10 0	+5	10 0	
			0 0 0		0 0 0					+5	39 0	+5	35 0	+5	39 0	
1460	Incrementi di immobilizzazioni	+5	10 99	+5	10 99									+5	2 0	
1470	Rimborsi spese (trasporto..)	+5	10 99	+5	10 99	+5	3 0	+5	3 0					+5	2 0	
1475	Provvigioni occasionali	+5	10 99	+5	10 99	+5	3 0	+5	3 0					+5	2 0	
1490	Altri componenti positivi	+5	10 99	+5	10 99	+5	3 0	+5	3 0					+5	2 0	
1492	Ricavi/proventi con diversa tas									+5	44 0	+5	44 0	+5	44 0	
2000	Esistenze iniziali merce	+5	13 0	+5	13 0											
2010	Esistenze iniziali prodotti finiti	+5	13 0	+5	13 0											
2020	Esist. iniziali materie prime e su	+5	13 0	+5	13 0											
2030	Esist. in. semilav./servizi non ul	+5	13 0	+5	13 0											
2040	Esist. iniz. opere/servizi ultrann	+5	14 0	+5	14 0											
2090	Esistenze iniziali merce ad Aggl	+5	13 0	+5	13 0											
2100	Acquisti merci, materie prime e	+5	15 0	+5	15 0	+5	19 0	+5	19 0					+5	5 0	
2110	Costi accessori agli acquisti	+5	15 0	+5	15 0	+5	19 0	+5	19 0					+5	5 0	
2190	Acquisti merci ad Aggio	+5	15 0	+5	15 0									+5	5 0	
2200	Spese per lavoro dipendente	+5	16 0	+5	16 0	+5	11 0	+5	11 0							
2202	Costi Dipendenti non deducibili									+5	31 99	+5	31 99	+5	31 99	
2205	Oneri utilità sociale /cene parz.	+5	16 0	+5	16 0	+5	11 0	+5	11 0	+5	17 0	+5	17 0	+5	17 0	

Cod	Descrizione	Contabilità semplificata		Lavoro autonomo		Contabilità ordinaria			LM
		PF G	SP G	PF E	SP E	PF F	SP F	SC F	
2207	Oneri utilità sociale	+ 5 16 0	+ 5 16 0	+ 5 11 0	+ 5 11 0	+ 5 17 0	+ 5 17 0	+ 5 17 0	
2210	Accantonamenti Tfr deducibile	+ 5 16 0	+ 5 16 0	+ 5 11 0	+ 5 11 0				
2212	Accantonamenti Tfr indeducibili					+ 5 25 1	+ 5 25 1	+ 5 25 1	
2215	Quote Tfr ante 1985					+ 2 55 99	+ 2 55 99	+ 2 55 99	
2220	Spese collab. coordinati e conti	+ 5 16 0	+ 5 16 0	+ 5 11 0	+ 5 11 0				
		0 0 0	0 0 0	+ 5 11 1	+ 5 11 1				
2230	Prestaz. lavoro autonomo affere	+ 5 16 0	+ 5 16 0	+ 5 12 0	+ 5 12 0				
2240	Spese person. di terzi (es. Interi	+ 5 16 0	+ 5 16 0	+ 5 11 0	+ 5 11 0				
		0 0 0	0 0 0	+ 5 11 2	+ 5 11 2				
2280	Utilli spett. associati in partecip	+ 5 17 0	+ 5 17 0						
2300	Ammortamenti ordinari deducib	+ 5 18 0	+ 5 18 0	+ 5 7 0	+ 5 7 0				
2310	Beni valore Infer. 516,46 Euro	+ 5 19 0	+ 5 19 0	+ 5 7 0	+ 5 7 0				+ 5 5 0
		0 0 0	0 0 0	+ 5 7 1	+ 5 7 1				0 0 0
2320	Ammortamenti immobili deduci	+ 5 18 0	+ 5 18 0	+ 5 10 0	+ 5 10 0				
2330	Ammortamento avviamento ded	+ 5 18 0	+ 5 18 0						
2332	Ammortamento avviamento ind					+ 5 21 0	+ 5 21 0	+ 5 21 1	
2340	Ammortamento immateriali	+ 5 18 0	+ 5 18 0	+ 5 7 0	+ 5 7 0				
2350	Ammortamenti non deducibili					+ 5 21 0	+ 5 21 0	+ 5 21 1	
2400	Canoni leasing beni mobili	+ 5 20 0	+ 5 20 0	+ 5 8 0	+ 5 8 0				+ 5 5 0
2410	Oneri canoni leasing beni mobili	+ 5 20 0	+ 5 20 0	+ 5 8 0	+ 5 8 0			+ 5 118 1	+ 5 5 0
2420	Canoni locazione beni mobili	+ 5 22 3	+ 5 22 3	+ 5 9 0	+ 5 9 0				+ 5 5 0
2430	Canoni locaz. e leasing beni im	+ 5 22 3	+ 5 22 3	+ 5 10 0	+ 5 10 0				+ 5 5 0
		0 0 0	0 0 0	+ 5 10 1	+ 5 10 1				0 0 0
2431	Oneri finanziari leasing beni im	+ 5 22 3	+ 5 22 3	+ 5 10 0	+ 5 10 0			+ 5 118 1	+ 5 5 0
		0 0 0	0 0 0	+ 5 10 1	+ 5 10 1			0 0 0	0 0 0
2432	Canoni locaz. e leasing indeduc					+ 5 31 99	+ 5 31 99	+ 5 31 99	
2440	Leasing auto deducibili	+ 5 20 0	+ 5 20 0	+ 5 8 0	+ 5 8 0				+ 5 5 0
2442	Canoni leasing auto indeducibili					+ 5 18 0	+ 5 18 0	+ 5 18 0	
2443	Noleggi auto parz. deduc.	+ 5 22 3	+ 5 22 3	+ 5 9 0	+ 5 9 0	+ 5 18 0	+ 5 18 0	+ 5 18 0	+ 5 5 0
2444	Noleggi auto deducibili	+ 5 22 3	+ 5 22 3	+ 5 9 0	+ 5 9 0				+ 5 5 0
2450	Licenze e Royalties	+ 5 22 11	+ 5 22 11	+ 5 19 0	+ 5 19 0				+ 5 5 0
2500	Costi per la produzione di servi	+ 5 15 0	+ 5 15 0	+ 5 19 0	+ 5 19 0				+ 5 5 0
2600	Spese tenuta contabilità, paghe	+ 5 22 11	+ 5 22 11	+ 5 19 0	+ 5 19 0				+ 5 5 0
2610	Energia elettrica	+ 5 22 11	+ 5 22 11	+ 5 14 0	+ 5 14 0				+ 5 5 0
2620	Altra energia	+ 5 22 11	+ 5 22 11	+ 5 19 0	+ 5 19 0				+ 5 5 0
2630	Assicurazioni inerenti l'attività	+ 5 22 11	+ 5 22 11	+ 5 19 0	+ 5 19 0				+ 5 5 0
2640	Carburanti e spese autotr. dedu	+ 5 22 11	+ 5 22 11	+ 5 19 1	+ 5 19 1				+ 5 5 0
2642	Carburanti e spese parzialm. de	+ 5 22 11	+ 5 22 11	+ 5 19 1	+ 5 19 1	+ 5 18 0	+ 5 18 0	+ 5 18 0	+ 5 5 0
2645	Carburanti e spese fringe benef	+ 5 22 11	+ 5 22 11	+ 5 19 1	+ 5 19 1	+ 5 18 0	+ 5 18 0	+ 5 18 0	+ 5 5 0
2650	Carburanti e spese non deducib					+ 5 18 0	+ 5 18 0	+ 5 18 0	
2660	Sp. telefoniche fisse deducibili	+ 5 22 11	+ 5 22 11	+ 5 14 0	+ 5 14 0				+ 5 5 0
2662	Sp. telefoniche fisse parzialm. d	+ 5 22 11	+ 5 22 11	+ 5 14 0	+ 5 14 0	+ 5 31 99	+ 5 31 99	+ 5 31 99	+ 5 5 0
2663	Sp. telefoniche fisse non deduc					+ 5 31 99	+ 5 31 99	+ 5 31 99	
2670	Sp. telefoniche cellul. deducibili	+ 5 22 11	+ 5 22 11	+ 5 14 0	+ 5 14 0				+ 5 5 0
2672	Sp. telefoniche cellul. parzialm.	+ 5 22 11	+ 5 22 11	+ 5 14 0	+ 5 14 0	+ 5 31 99	+ 5 31 99	+ 5 31 99	+ 5 5 0
2673	Sp. telefoniche cellul. non dedu					+ 5 31 99	+ 5 31 99	+ 5 31 99	
2680	Compensi ad amministratori	+ 5 16 0	+ 5 16 0	+ 5 19 0	+ 5 19 0				
2681	Compensi ad amministratori SN	+ 5 16 0	+ 5 16 0	+ 5 19 0	+ 5 19 0				
2685	Compensi amministratori non p					+ 5 14 0	+ 5 14 0		
2690	Altre spese per acquisti di servi	+ 5 22 11	+ 5 22 11	+ 5 19 0	+ 5 19 0				+ 5 5 0
2700	Manutenz. riparazioni eccedenti	+ 5 521 0	+ 5 521 0	+ 5 19 0	+ 5 19 0	+ 5 521 0	+ 5 521 0	+ 5 521 0	+ 5 5 0
2705	Manutenz. riparazioni deducibili	+ 5 22 13	+ 5 22 13	+ 5 19 0	+ 5 19 0				+ 5 5 0
2710	Manutenzione beni di terzi	+ 5 22 13	+ 5 22 13	+ 5 10 0	+ 5 10 0				+ 5 5 0

Cod	Descrizione	Contabilità semplificata		Lavoro autonomo		Contabilità ordinaria			LM
		PF G	SP G	PF E	SP E	PF F	SP F	SC F	
2711	Manut/Riparaz. Auto deducibili	+ 5 22 13	+ 5 22 13	+ 5 19 0	+ 5 19 0				+ 5 5 0
2712	Manut/Riparaz. Auto parzial. De	+ 5 22 13	+ 5 22 13	+ 5 19 0	+ 5 19 0	+ 5 18 0	+ 5 18 0	+ 5 18 0	+ 5 5 0
2713	Manut/Riparaz. Auto non deduc					+ 5 18 0	+ 5 18 0	+ 5 18 0	
2714	Manut/Riparaz. Auto fringe ben	+ 5 22 13	+ 5 22 13	+ 5 19 0	+ 5 19 0	+ 5 18 0	+ 5 18 0	+ 5 18 0	+ 5 5 0
2715	Manut/Riparaz. Immobili Strum	+ 5 22 13	+ 5 22 13	+ 5 10 0	+ 5 10 0				+ 5 5 0
2716	Manut/Riparaz.Telefoni Indeduc					+ 5 31 99	+ 5 31 99	+ 5 31 99	
2717	Manut/Riparaz.Telefoni parz. In	+ 5 22 13	+ 5 22 13	+ 5 19 0	+ 5 19 0	+ 5 31 99	+ 5 31 99	+ 5 31 99	+ 5 5 0
2720	Costi commerciali	+ 5 22 11	+ 5 22 11	+ 5 19 0	+ 5 19 0				+ 5 5 0
2725	Spese rappresent. Inerenti/cong	+ 5 22 8	+ 5 22 8	+ 5 16 1	+ 5 16 1	+ 5 23 2	+ 5 23 2	+ 5 23 2	+ 5 5 0
		0 0 0	0 0 0	0 0 0	0 0 0	+ 5 43 1	+ 5 43 1	+ 5 43 1	0 0 0
2727	Spese rappresent. non Inerenti/					+ 5 23 2	+ 5 23 2	+ 5 23 2	
2730	Spese ristoranti/alberghi deduci	+ 5 22 9	+ 5 22 9	+ 5 15 1	+ 5 15 1				+ 5 5 0
2732	Spese ristoranti/alb. addeb/com			+ 5 15 1	+ 5 15 1				
2735	Spese ristoranti/alberghi parz.	+ 5 22 9	+ 5 22 9	+ 5 15 1	+ 5 15 1	+ 5 23 1	+ 5 23 1	+ 5 23 1	+ 5 5 0
		0 0 0	0 0 0	0 0 0	0 0 0	+ 5 43 1	+ 5 43 1	+ 5 43 1	0 0 0
		0 0 0	0 0 0	0 0 0	0 0 0	+ 5 43 2	+ 5 43 2	+ 5 43 2	0 0 0
2736	Spese rist./alb.parz. ded. non ra	+ 5 22 9	+ 5 22 9	+ 5 15 1	+ 5 15 1	+ 5 23 1	+ 5 23 1	+ 5 23 1	+ 5 5 0
		0 0 0	0 0 0	0 0 0	0 0 0	+ 5 43 5	+ 5 43 5	+ 5 43 5	0 0 0
2740	Assicurazioni obbligatorie	+ 5 22 11	+ 5 22 11	+ 5 19 0	+ 5 19 0				+ 5 5 0
2741	Assicurazioni RCA deducibili	+ 5 22 11	+ 5 22 11	+ 5 19 0	+ 5 19 0				+ 5 5 0
2742	Assicurazioni RCA parzialm.de	+ 5 22 11	+ 5 22 11	+ 5 19 0	+ 5 19 0	+ 5 18 0	+ 5 18 0	+ 5 18 0	+ 5 5 0
2743	Assicurazioni RCA non deducib					+ 5 18 0	+ 5 18 0	+ 5 18 0	
2744	Assicurazioni RCA fringe benefi	+ 5 22 11	+ 5 22 11	+ 5 19 0	+ 5 19 0	+ 5 18 0	+ 5 18 0	+ 5 18 0	+ 5 5 0
2745	Autostrada deducibili	+ 5 22 11	+ 5 22 11	+ 5 19 0	+ 5 19 0				+ 5 5 0
2746	Autostrada parzialmente deduci	+ 5 22 11	+ 5 22 11	+ 5 19 0	+ 5 19 0	+ 5 18 0	+ 5 18 0	+ 5 18 0	+ 5 5 0
2747	Autostrada non deducibili					+ 5 18 0	+ 5 18 0	+ 5 18 0	
2748	Autostrada fringe benefi	+ 5 22 11	+ 5 22 11	+ 5 19 0	+ 5 19 0	+ 5 18 0	+ 5 18 0	+ 5 18 0	+ 5 5 0
2750	Spese di pubblicità deducibili	+ 5 22 11	+ 5 22 11	+ 5 19 0	+ 5 19 0				+ 5 5 0
2755	Spese pubbl. deduc. anno (pros	+ 5 511 0	+ 5 511 0			+ 5 511 0	+ 5 511 0	+ 5 511 0	+ 5 5 0
2757	Spese Pubblicità da rateiz.(pros	+ 5 512 0	+ 5 512 0			+ 5 512 0	+ 5 512 0	+ 5 512 0	+ 5 5 0
2770	Convegni e corsi deducibili	+ 5 22 11	+ 5 22 11	+ 5 17 2	+ 5 17 2				+ 5 5 0
2772	Prestaz. lavoro autonomo	+ 5 22 11	+ 5 22 11	+ 5 19 0	+ 5 19 0				+ 5 5 0
2775	Spese riscaldamento	+ 5 22 11	+ 5 22 11	+ 5 10 0	+ 5 10 0				+ 5 5 0
2780	Compensi a sindaci e revisori	+ 5 16 0	+ 5 16 0						
2785	Spese pluriennali non deducibil					+ 5 23 0	+ 5 23 0	+ 5 23 0	
2790	Altri costi per acquisti di serviz	+ 5 22 11	+ 5 22 11	+ 5 19 0	+ 5 19 0				+ 5 5 0
2795	Spese immobili civili					+ 5 11 0	+ 5 11 0	+ 5 11 0	
2800	Quota svalutazione crediti	+ 5 22 11	+ 5 22 11			+ 5 613 0	+ 5 613 0	+ 5 613 0	+ 5 5 0
2802	Quota svalutazione crediti non					+ 5 25 2	+ 5 25 2	+ 5 25 2	
						+ 5 613 0	+ 5 613 0	+ 5 613 0	
2880	Altri accantonamenti ordinari	+ 5 22 11	+ 5 22 11						+ 5 5 0
2890	Altri accantonamenti ordinari n					+ 5 25 3	+ 5 25 3	+ 5 25 3	
2900	Imposte e tasse deducibili	+ 5 22 6	+ 5 22 6	+ 5 19 0	+ 5 19 0				+ 5 5 0
2901	IMU deducibile	+ 5 22 23	+ 5 22 23	+ 5 19 2	+ 5 19 2	+ 5 55 38	+ 5 55 38	+ 5 55 38	
		0 0 0	0 0 0	0 0 0	0 0 0	+ 5 16 0	+ 5 16 0	+ 5 16 0	
2902	Imposte e tasse non deducibili					+ 5 16 0	+ 5 16 0	+ 5 16 0	
2905	Imposte anticipate					+ 5 55 24	+ 5 55 24	+ 5 55 24	
2910	Minusvalenze ordinarie	+ 5 22 5	+ 5 22 5	+ 5 18 0	+ 5 18 0				+ 5 5 0
2912	Minusvalenze non deducibili					+ 5 19 0	+ 5 19 0	+ 5 19 0	
2920	Perdite su crediti	+ 5 22 5	+ 5 22 5			+ 5 612 0	+ 5 612 0	+ 5 612 0	+ 5 5 0
2922	Perdite su crediti non deducibili					+ 5 19 0	+ 5 19 0	+ 5 19 0	
						+ 5 612 0	+ 5 612 0	+ 5 612 0	
2930	Contributi ad associaz. di categ	+ 5 22 6	+ 5 22 6	+ 5 19 0	+ 5 19 0				+ 5 5 0

Cod Descrizione	Contabilità semplificata		Lavoro autonomo		Contabilità ordinaria			LM
	PF G	SP G	PF E	SP E	PF F	SP F	SC F	
2940 Costi di gestione immobili civili					+ 5	11 0	+ 5 11 0	+ 5 11 0
2950 Spese per riviste, libri, giornali	+ 5	22 11	+ 5	22 11	+ 5	19 0	+ 5 19 0	+ 5 5 0
2955 Spese per cancelleria	+ 5	22 11	+ 5	22 11	+ 5	19 0	+ 5 19 0	+ 5 5 0
2960 Omaggi a clienti non super. 50E	+ 5	22 11	+ 5	22 11	+ 5	16 1	+ 5 16 1	+ 5 5 0
2962 Omaggi a clienti Iva detraibile	+ 5	22 11	+ 5	22 11	+ 5	16 1	+ 5 16 1	+ 5 5 0
2970 Manutenzione beni locati a terzi	+ 5	22 11	+ 5	22 11				+ 5 5 0
2980 Altri oneri non finanziari	+ 5	22 11	+ 5	22 11	+ 5	19 0	+ 5 19 0	+ 5 5 0
2981 Bolli Auto deducibili	+ 5	22 11	+ 5	22 11	+ 5	19 0	+ 5 19 0	+ 5 5 0
2982 Bolli Auto parzialmente deducib	+ 5	22 11	+ 5	22 11	+ 5	19 0	+ 5 19 0	+ 5 5 0
2983 Bolli Auto non deducibili					+ 5	18 0	+ 5 18 0	+ 5 18 0
2985 Bolli Auto fringe benefit	+ 5	22 11	+ 5	22 11	+ 5	19 0	+ 5 19 0	+ 5 5 0
2990 Altre spese documentate	+ 5	22 11	+ 5	22 11	+ 5	19 0	+ 5 19 0	+ 5 5 0
2992 Altre spese non deducibili					+ 5	31 99	+ 5 31 99	+ 5 31 99
3000 Deduzioni forfetarie (Fuori com	+ 5	22 16	+ 5	22 16	+ 5	55 43	+ 5 55 43	+ 5 5 0
3001 Deduzioni forfetarie (EntroCom	+ 5	22 17	+ 5	22 17	+ 5	55 44	+ 5 55 44	+ 5 5 0
3010 Deduzioni forf. (Distr. Carb.)	+ 5	22 21	+ 5	22 21	+ 5	55 28	+ 5 55 28	+ 5 55 28
3090 Altri componenti negativi	+ 5	22 99	+ 5	22 99	+ 5	19 0	+ 5 19 0	+ 5 5 0
3100 Perdita da cessione di partecip	+ 5	22 2	+ 5	22 2				+ 5 5 0
3110 Svalutazioni di partecipazioni	+ 5	22 2	+ 5	22 2				+ 5 5 0
3200 Interessi passivi ed oneri fin. de	+ 5	22 4	+ 5	22 4	+ 5	13 0	+ 5 13 0	+ 5 118 1
3205 Inter. passivi AUTO parz. ded.	+ 5	22 4	+ 5	22 4	+ 5	13 0	+ 5 13 0	+ 5 5 0
	0 0 0	0 0 0	0 0 0	0 0 0	+ 5	15 2	+ 5 15 2	0 0 0
3210 Interessi passivi non deducibili					+ 5	15 0	+ 5 15 0	+ 5 15 0
					+ 5	15 2	+ 5 15 2	0 0 0
3211 Interessi passivi moratori	+ 5	22 4	+ 5	22 4	+ 5	13 0	+ 5 13 0	+ 5 5 0
3212 Interessi moratori non pagati					+ 5	15 0	+ 5 15 0	+ 5 15 0
					+ 5	15 2	+ 5 15 2	0 0 0
3213 Interessi passivi tributari	+ 5	22 4	+ 5	22 4	+ 5	13 0	+ 5 13 0	+ 5 5 0
3214 Interessi passivi Iva trimestrale					+ 5	15 0	+ 5 15 0	+ 5 15 0
					+ 5	15 2	+ 5 15 2	0 0 0
3215 Interessi passivi AUTO deduc.	+ 5	22 4	+ 5	22 4	+ 5	13 0	+ 5 13 0	+ 5 5 0
3216 Interessi passivi AUTO indeduc.					+ 5	18 0	+ 5 18 0	+ 5 18 0
3220 Perdite su cambi	+ 5	22 11	+ 5	22 11				+ 5 5 0
3221 Perdite su cambi non deduc.					+ 5	28 0	+ 5 28 0	+ 5 28 0
3290 Altri oneri finanziari	+ 5	22 11	+ 5	22 11	+ 5	19 0	+ 5 19 0	+ 5 5 0
3292 Altri oneri finanziari non deduc.					+ 5	31 99	+ 5 31 99	+ 5 31 99
3300 Sopravven. passive straordinari	+ 5	22 5	+ 5	22 5				+ 5 5 0
3390 Altri oneri straordinari	+ 5	22 11	+ 5	22 11				+ 5 5 0
4000 Utile da conto economico					+ 5	4 0	+ 5 4 0	
4010 Perdita da conto economico					+ 5	5 0	+ 5 5 0	
5000 Capitale sociale								+ 1 130 1
								+ 3 130 2
								+ 2 130 3
5010 Riserve di capitale								+ 1 131 1
								+ 3 131 2
								+ 2 131 3
5020 Riserve art. 170 c.3								+ 1 132 1
								+ 2 132 3
5030 Riserve di utili da trasparenza								+ 1 133 1
								+ 3 133 2
								+ 2 133 3
5040 Riserve di utili								+ 1 134 1
								+ 3 134 2

Cod Descrizione	Contabilità semplificata		Lavoro autonomo		Contabilità ordinaria			LM
	PF G	SP G	PFE	SP E	PF F	SP F	SC F	
							+ 2 134 3	
5042 Riserve di utili prodotti 2007							+ 1 135 1	
							+ 2 135 3	
5050 Riserve di utili contratti locazio							+ 1 138 1	
							+ 3 138 2	
							+ 2 138 3	
5060 Riserve in sospensione d'Impo							+ 1 139 1	
							+ 3 139 2	
							+ 2 139 3	
5070 Perdite pregresse							+ 5 140 0	
5080 Fondo rischi su crediti					+ 5 614 0	+ 5 614 0	+ 5 614 0	
9000 Ritenute subite	+ 5 37 0	+ 5 999 0	+ 5 26 0	+ 5 999 0	+ 5 102 0	+ 5 999 0	+ 5 999 0	
9010 Ritenute subite banca/posta	+ 5 37 0	+ 5 999 0			+ 5 102 0	+ 5 999 0	+ 5 999 0	

## Lista completa Studi/Parametri

Data: 18/04/2016

Cod	Descrizione	Studi Imprese	Param. Imprese	Param. Prof.
1000	Ricavi e Prestazioni	+ 5 1 0	+ 5 23 0	+ 5 11 0
1050	Indennità art.85 c. 1 lett.f)	+ 5 2 0	+ 5 24 0	
		+ 5 2 1	+ 5 24 1	
1060	Utile da cessione partecipazioni	+ 5 24 0	+ 5 43 0	
1070	Rivalutazione partecipazioni	+ 5 24 0	+ 5 43 0	
1075	Contributi c/esercizio	+ 5 2 0	+ 5 24 0	
1080	Altri ricavi art. 85 c. 1	+ 5 2 0	+ 5 24 0	
1090	Ricavi ad Aggio	+ 5 8 0	+ 5 23 0	
1100	Plusvalenze tassabili nell' esercizio	+ 5 501 0	+ 5 501 0	
1150	Plusvalenze tassabili in più eserc.	+ 5 502 0	+ 5 502 0	
1200	Sopravvenienze tassabili nell' esercizio	+ 5 503 0	+ 5 503 0	
1250	Sopravvenienze tassabili in più eserc	+ 5 504 0	+ 5 504 0	
1300	Rimanenze finali merce	+ 5 13 0	+ 5 5 0	
1310	Rimanenze finali prodotti finiti	+ 5 13 0	+ 5 5 0	
		0 0 0	+ 5 6 0	
1320	Rim. finali materie prime e sussid.	+ 5 13 0	+ 5 5 0	
1330	Rim. finali semilav./servizi non ultran.	+ 5 13 0	+ 5 5 0	
1340	Rim. finali opere/servizi ultrannuale	+ 5 7 0	+ 5 7 0	
1390	Rimanenze finali merci ad Aggio	+ 5 10 0	+ 5 5 0	
1400	Proventi straordinari	+ 5 26 0	+ 5 45 0	
1405	Contributi c/impianti	+ 5 5 0	+ 5 24 0	
1410	Proventi da partecipazioni	+ 5 24 0	+ 5 43 0	
1420	Interessi bancari/postali	+ 5 24 0	+ 5 43 0	
1421	Interessi attivi moratori	+ 5 24 0	+ 5 43 0	
1422	Interessi attivi tributari	+ 5 24 0	+ 5 43 0	
1430	Altri proventi finanziari	+ 5 24 0	+ 5 43 0	
1432	Proventi finanziari (no prospetto Ires)	+ 5 24 0	+ 5 43 0	
1440	Utili su cambi	+ 5 24 0	+ 5 43 0	
1450	Locazioni attive	+ 5 5 0	+ 5 38 0	
1455	Locazioni attive immobili civili	+ 5 5 0	+ 5 38 0	
1460	Incrementi di immobilizzazioni	+ 5 4 0	+ 5 37 0	
1470	Rimborsi spese (trasporto..)	+ 5 5 0	+ 5 38 0	+ 5 11 0
1475	Provvigioni occasionali	+ 5 5 0	+ 5 38 0	+ 5 11 0
1490	Altri componenti positivi	+ 5 5 0	+ 5 38 0	+ 5 11 0
2000	Esistenze iniziali merce	+ 5 12 0	+ 5 1 0	
2010	Esistenze iniziali prodotti finiti	+ 5 12 0	+ 5 1 0	
		0 0 0	+ 5 2 0	
2020	Esist. iniziali materie prime e sussid.	+ 5 12 0	+ 5 1 0	
2030	Esist. in. semilav./servizi non ultran.	+ 5 12 0	+ 5 1 0	
2040	Esist. iniz. opere/servizi ultrannuale	+ 5 6 0	+ 5 3 0	
2090	Esistenze iniziali merce ad Aggio	+ 5 9 0	+ 5 1 0	
2100	Acquisti merci, materie prime ecc.	+ 5 14 0	+ 5 9 0	+ 5 10 0
2110	Costi accessori agli acquisti	+ 5 14 0	+ 5 9 0	+ 5 10 0
2190	Acquisti merci ad Aggio	+ 5 11 0	+ 5 9 0	+ 5 10 0
2200	Spese per lavoro dipendente	+ 5 19 0	+ 5 11 0	+ 5 6 0
2205	Oneri utilità sociale /cene parz. ded.	+ 5 19 0	+ 5 11 0	+ 5 6 0
2207	Oneri utilità sociale			+ 5 6 0
2210	Accantonamenti Tfr deducibile	+ 5 19 0	+ 5 11 0	+ 5 6 0
2215	Quote Tfr ante 1985	+ 2 19 0	+ 2 11 0	
2220	Spese collab. coordinati e continuat.	+ 5 19 0	+ 5 11 0	+ 5 5 0
		+ 5 19 3	0 0 0	0 0 0
2230	Prestaz. lavoro autonomo afferente	+ 5 19 0	+ 5 11 0	+ 5 10 0
		+ 5 19 1	0 0 0	0 0 0
2240	Spese person. di terzi (es.Interinale)	+ 5 19 0	+ 5 11 0	+ 5 6 0
		+ 5 19 2	0 0 0	0 0 0
2280	Utili spett. associati in partecipaz.	+ 5 23 0	+ 5 14 0	
		+ 5 23 1	0 0 0	
2300	Ammortamenti ordinari deducibili	+ 5 20 0	+ 5 18 0	+ 5 7 0
		+ 5 20 1	0 0 0	0 0 0
2310	Beni valore infer. 516,46 Euro	+ 5 20 0	+ 5 18 0	+ 5 7 0

Data: 18/04/2016

Cod	Descrizione	Studi Imprese	Param. Imprese	Param. Prof.
		+ 5 20 1	0 0 0	0 0 0
		+ 5 39 0	0 0 0	0 0 0
2320	Ammortamenti immobili deducibili	+ 5 20 0	+ 5 18 0	
		0 0 0	+ 5 20 0	
2330	Ammortamento avviamento deduc.	+ 5 20 0	+ 5 19 0	
2340	Ammortamento immateriali	+ 5 20 0	+ 5 18 0	+ 5 7 0
2400	Canoni leasing beni mobili	+ 5 18 0	+ 5 21 0	+ 5 8 0
		+ 5 18 3	0 0 0	0 0 0
2410	Oneri canoni leasing beni mobili	+ 5 18 0	+ 5 21 0	+ 5 8 0
		+ 5 18 3	+ 5 22 0	+ 5 9 0
2420	Canoni locazione beni mobili	+ 5 18 0	+ 5 39 0	
		+ 5 18 2	0 0 0	
2430	Canoni locaz. e leasing beni immobili	+ 5 18 0	+ 5 39 0	
		+ 5 18 1	0 0 0	
2431	Oneri finanziari leasing beni immobili	+ 5 18 0	+ 5 39 0	
		+ 5 18 1	0 0 0	
2440	Leasing auto deducibili	+ 5 18 0	+ 5 21 0	+ 5 8 0
		+ 5 18 3	0 0 0	0 0 0
2443	Noleggi auto parz. deduc.	+ 5 18 0	+ 5 39 0	+ 5 9 0
		+ 5 18 2	0 0 0	0 0 0
2444	Noleggi auto deducibili	+ 5 18 0	+ 5 39 0	+ 5 9 0
		+ 5 18 2	0 0 0	0 0 0
2450	Licenze e Royalties	+ 5 18 0	+ 5 39 0	+ 5 10 0
2500	Costi per la produzione di servizi	+ 5 15 0	+ 5 10 0	
2600	Spese tenuta contabilità, paghe, ecc.	+ 5 16 0	+ 5 12 0	+ 5 10 0
2610	Energia elettrica	+ 5 16 0	+ 5 12 0	+ 5 2 0
2620	Altra energia	+ 5 16 0	+ 5 12 0	+ 5 10 0
2630	Assicurazioni inerenti l'attività	+ 5 16 0	+ 5 12 0	+ 5 10 0
2640	Carburanti e spese autotr. deducibili	+ 5 16 0	+ 5 12 0	+ 5 2 0
		+ 5 15 0	+ 5 10 0	0 0 0
2642	Carburanti e spese parzialm. deduc.	+ 5 16 0	+ 5 12 0	+ 5 2 0
		+ 5 15 0	+ 5 10 0	0 0 0
2645	Carburanti e spese fringe benefit	+ 5 16 0	+ 5 12 0	+ 5 2 0
		+ 5 15 0	+ 5 10 0	0 0 0
2660	Sp. telefoniche fisse deducibili	+ 5 16 0	+ 5 12 0	+ 5 2 0
2662	Sp. telefoniche fisse parzialm. deducib.	+ 5 16 0	+ 5 12 0	+ 5 2 0
2670	Sp. telefoniche cellul. deducibili	+ 5 16 0	+ 5 12 0	+ 5 2 0
2672	Sp. telefoniche cellul. parzialm. deducib.	+ 5 16 0	+ 5 12 0	+ 5 2 0
2680	Compensi ad amministratori	+ 5 16 0	+ 5 11 0	
		+ 5 16 1	0 0 0	
2681	Compensi ad amministratori SNC	+ 5 19 0	+ 5 11 0	
		+ 5 19 4	0 0 0	
2690	Altre spese per acquisti di servizi	+ 5 16 0	+ 5 12 0	+ 5 10 0
2700	Manutenz.riparazioni eccedenti 5%	+ 5 521 0	+ 5 521 0	+ 5 10 0
2705	Manutenz.riparazioni deducibili	+ 5 17 0	+ 5 40 0	+ 5 10 0
2710	Manutenzione beni di terzi	+ 5 17 0	+ 5 40 0	+ 5 10 0
2711	Manut/Riparaz. Auto deducibili	+ 5 17 0	+ 5 40 0	+ 5 10 0
2712	Manut/Riparaz. Auto parzial. Deducibili	+ 5 17 0	+ 5 40 0	+ 5 10 0
2714	Manut/Riparaz. Auto fringe benefit	+ 5 17 0	+ 5 40 0	+ 5 10 0
2715	Manut/Riparaz. Immobili Strument.	+ 5 17 0	+ 5 40 0	+ 5 10 0
2717	Manut/Riparaz.Telefoni parz. inded.	+ 5 17 0	+ 5 40 0	+ 5 10 0
2720	Costi commerciali	+ 5 17 0	+ 5 40 0	+ 5 10 0
2725	Spese rappresent. inerenti/congrue	+ 5 17 0	+ 5 40 0	+ 5 10 0
2730	Spese ristoranti/alberghi deducibili	+ 5 17 0	+ 5 40 0	+ 5 10 0
2732	Spese ristoranti/alb. addeb/committ.			+ 5 10 0
2735	Spese ristoranti/alberghi parz. ded.	+ 5 17 0	+ 5 40 0	+ 5 10 0
2736	Spese rist./alb.parz. ded. non rappres.	+ 5 17 0	+ 5 40 0	+ 5 10 0
2740	Assicurazioni obbligatorie	+ 5 17 0	+ 5 40 0	+ 5 10 0
2741	Assicurazioni RCA deducibili	+ 5 17 0	+ 5 40 0	+ 5 10 0
2742	Assicurazioni RCA parzialm.deducibili	+ 5 17 0	+ 5 40 0	+ 5 10 0
2744	Assicurazioni RCA fringe benefit	+ 5 17 0	+ 5 40 0	+ 5 10 0
2745	Autostrada deducibili	+ 5 17 0	+ 5 40 0	+ 5 10 0

Data: 18/04/2016

Cod	Descrizione	Studi Imprese	Param. Imprese	Param. Prof.
2746	Autostrada parzialmente deducibili	+ 5 17 0	+ 5 40 0	+ 5 10 0
2748	Autostrada fringe benefit	+ 5 17 0	+ 5 40 0	+ 5 10 0
2750	Spese di pubblicità deducibili	+ 5 17 0	+ 5 40 0	+ 5 10 0
2755	Spese pubbl. deduc. anno (prospetto)	+ 5 511 0	+ 5 511 0	
2757	Spese Pubblicità da rateiz.(prospetto)	+ 5 512 0	+ 5 512 0	
2770	Convegni e corsi deducibili	+ 5 17 0	+ 5 40 0	+ 5 10 0
2772	Prestaz. lavoro autonomo	+ 5 17 0	+ 5 40 0	+ 5 10 0
2775	Spese riscaldamento	+ 5 17 0	+ 5 40 0	+ 5 10 0
2780	Compensi a sindaci e revisori	+ 5 17 0	+ 5 40 0	
2790	Altri costi per acquisti di servizi	+ 5 17 0	+ 5 40 0	+ 5 10 0
2800	Quota svalutazione crediti	+ 5 21 0	+ 5 41 0	
2880	Altri accantonamenti ordinari	+ 5 21 0	+ 5 41 0	
2900	Imposte e tasse deducibili	+ 5 22 0	+ 5 41 0	+ 5 10 0
2901	IMU deducibile	+ 5 23 0	+ 5 42 0	+ 5 10 0
2910	Minusvalenze ordinarie	+ 5 22 0	+ 5 41 0	
2920	Perdite su crediti	+ 5 22 0	+ 5 41 0	
		+ 5 22 3	0 0 0	
2930	Contributi ad associaz. di categoria	+ 5 22 0	+ 5 41 0	+ 5 10 0
2950	Spese per riviste, libri, giornali	+ 5 22 0	+ 5 41 0	+ 5 10 0
		+ 5 22 1	0 0 0	0 0 0
2955	Spese per cancelleria	+ 5 22 0	+ 5 41 0	+ 5 10 0
		+ 5 22 1	0 0 0	0 0 0
2960	Omaggi a clienti non super. 50E.	+ 5 22 0	+ 5 41 0	+ 5 10 0
		+ 5 22 2	0 0 0	0 0 0
2962	Omaggi a clienti Iva detraibile	+ 5 22 0	+ 5 41 0	+ 5 10 0
		+ 5 22 2	0 0 0	0 0 0
2970	Manutenzione beni locati a terzi	+ 5 22 0	+ 5 41 0	
2980	Altri oneri non finanziari	+ 5 22 0	+ 5 41 0	+ 5 10 0
2981	Bolli Auto deducibili	+ 5 22 0	+ 5 41 0	+ 5 10 0
2982	Bolli Auto parzialmente deducibili	+ 5 22 0	+ 5 41 0	+ 5 10 0
2985	Bolli Auto fringe benefit	+ 5 22 0	+ 5 41 0	+ 5 10 0
2990	Altre spese documentate	+ 5 22 0	+ 5 41 0	+ 5 10 0
3000	Deduzioni forfetarie (Fuori comune)	+ 5 23 0	+ 5 42 0	
3001	Deduzioni forfetarie (Entro Comune)	+ 5 23 0	+ 5 42 0	
3090	Altri componenti negativi	+ 5 23 0	+ 5 42 0	+ 5 10 0
3100	Perdita da cessione di partecipazioni	+ 5 24 0	+ 5 43 0	
3110	Svalutazioni di partecipazioni	- 5 24 0	- 5 43 0	
3200	Interessi passivi ed oneri fin. deduc.	+ 5 25 0	+ 5 44 0	
3205	Inter. passivi AUTO parz. ded.	+ 5 25 0	+ 5 44 0	
3211	Interessi passivi moratori	+ 5 25 0	+ 5 44 0	
3213	Interessi passivi tributari	+ 5 25 0	+ 5 44 0	
3215	Interessi passivi AUTO deduc.	+ 5 25 0	+ 5 44 0	
3220	Perdite su cambi	+ 5 25 0	+ 5 44 0	
3290	Altri oneri finanziari	+ 5 25 0	+ 5 44 0	
3300	Sopravven. passive straordinarie	+ 5 27 0	+ 5 46 0	
3390	Altri oneri straordinari	+ 5 27 0	+ 5 46 0	

## GESTIONE QUADRI UNICO PF

### Consigli generali.

Per evitare di creare il conto fiscale durante la elaborazione delle dichiarazioni, generando debiti e crediti non corretti, il programma non crea il conto fiscale fino a che l'operatore non ne abilita la creazione cliccando sull'apposito tasto nel quadro X (Riepilogo).

**Abilita Creazione  
C/fiscale**

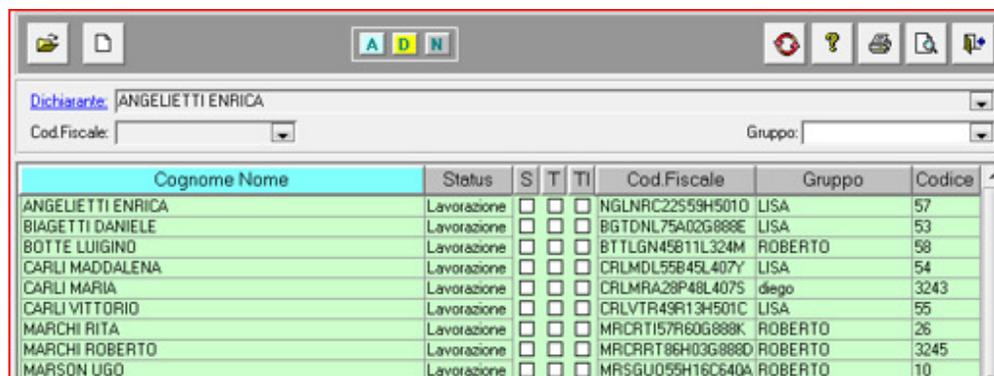
Una volta attivato, il programma aggiorna il conto fiscale ad ogni uscita dal quadro X.

Alla luce di quanto sopra, si consiglia di attivare la creazione del conto fiscale solo quando i dati della dichiarazione sono da ritenersi abbastanza definitivi. Si risparmia tempo e non si creano debiti o crediti parziali non significativi.

**Come dal calendario dei rilasci di Unico, la prima versione dell'applicativo è distribuita con il tasto non attivo. Verrà attivato nella seconda settimana di maggio..**

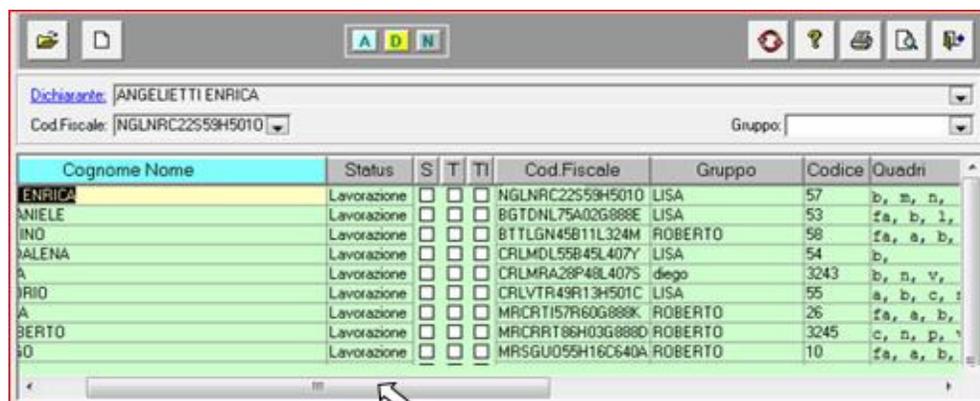
### Frontespizio

Dalla maschera iniziale (Gestione Quadri) è possibile scegliere il dichiarante. Vengono mostrati i dati anagrafici, lo status delle dichiarazioni, il gruppo di appartenenza.



The screenshot shows the 'Gestione Quadri' application interface. At the top, there are icons for home, document, and a menu with 'A', 'D', and 'N'. Below the icons, there are fields for 'Dichiarante' (ANGELIETTI ENRICA), 'Cod. Fiscale' (empty), and 'Gruppo' (empty). The main part of the interface is a table with the following columns: 'Cognome Nome', 'Status', 'S', 'T', 'TI', 'Cod. Fiscale', 'Gruppo', and 'Codice'. The table lists several taxpayers, including ANGELIETTI ENRICA, BIAGETTI DANIELE, BOTTE LUIGINO, CARLI MADDALENA, CARLI MARIA, CARLI VITTORIO, MARCHI RITA, MARCHI ROBERTO, and MARSON UGO. Each row has checkboxes for 'S', 'T', and 'TI'.

Cognome Nome	Status	S	T	TI	Cod. Fiscale	Gruppo	Codice
ANGELIETTI ENRICA	Lavorazione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	NGLNRC22559H5010	LISA	57
BIAGETTI DANIELE	Lavorazione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	BGTDNL75A02G888E	LISA	53
BOTTE LUIGINO	Lavorazione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	BTTLGN45B11L324M	ROBERTO	58
CARLI MADDALENA	Lavorazione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	CRLMDL55B45L407Y	LISA	54
CARLI MARIA	Lavorazione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	CRLMRA28P48L407S	diego	3243
CARLI VITTORIO	Lavorazione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	CRLVTR49R13H501C	LISA	55
MARCHI RITA	Lavorazione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	MRCRTI57R60G888K	ROBERTO	26
MARCHI ROBERTO	Lavorazione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	MRCRRT86H03G888D	ROBERTO	3245
MARSON UGO	Lavorazione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	MRSQU055H16C640A	ROBERTO	10

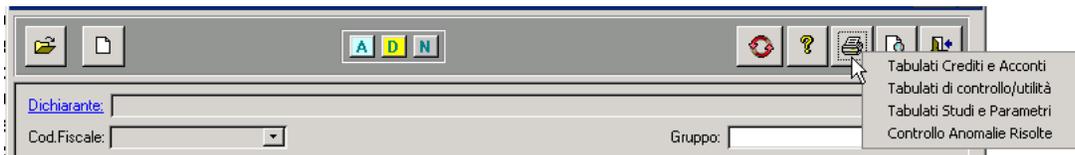


The screenshot shows the 'Gestione Quadri' application interface with a scrollbar. The 'Cod. Fiscale' field is now populated with 'NGLNRC22559H5010'. The table is the same as in the previous screenshot, but it includes an additional column 'Quadri' on the right. The scrollbar is positioned to the left, showing the first few rows of the table.

Cognome Nome	Status	S	T	TI	Cod. Fiscale	Gruppo	Codice	Quadri
ENRICA	Lavorazione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	NGLNRC22559H5010	LISA	57	b, b, b, b
NIELE	Lavorazione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	BGTDNL75A02G888E	LISA	53	f, a, b, l, b
INO	Lavorazione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	BTTLGN45B11L324M	ROBERTO	58	f, a, a, b, b
IALENA	Lavorazione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	CRLMDL55B45L407Y	LISA	54	b, b
A	Lavorazione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	CRLMRA28P48L407S	diego	3243	b, b, v, b
IRIO	Lavorazione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	CRLVTR49R13H501C	LISA	55	a, b, c, b, f
A	Lavorazione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	MRCRTI57R60G888K	ROBERTO	26	f, a, b, b, b
BERTO	Lavorazione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	MRCRRT86H03G888D	ROBERTO	3245	c, b, p, b, b
IO	Lavorazione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	MRSQU055H16C640A	ROBERTO	10	f, a, a, b, b

Spostando la barra di scorrimento è possibile vedere, sulla sinistra, i quadri utilizzati senza richiamare il dichiarante.

Il menu **Gestione Quadri** oltre a permettere la selezione del dichiarante da gestire, consente l'accesso ai tabulati indicati nella figura seguente.



Tra i **Tabulati Crediti e Acconti** troviamo:

- 1-Crediti/Acconti precedenti
- 2-Crediti/Acconti attuali
- 3-Crediti/Acconti preced. cedolare/Etica/lvie/lvafe
- 4-Crediti/Acconti attuali cedolare/Etica/lvie/lvafe
- 5-Rimborsi
- 6-Tabulato Acconti Novembre
- 7-Calcolo 2° acconto IRAP Calabria/Molise
- 8-Ricalcolo acconti di novembre
- 9-Tabulato controllo 2° acconto IRPEF - IRAP
- 10-IRAP aliquote diverse saldo/acconto o Adeguam.

Tra i **Tabulati Studi e Parametri** troviamo:

- Tabulato Soggetti a Studi/Parametri
- Circolare Bozze Studi Settore
- Controllo coerenza Studi/Unico
- Lista Studi di Settore/Adeguamento
- Lista Parametri/Adeguamento
- Controllo Studi di Settore con Gerico Invisibile

Alla voce **Controllo Anomalie Risolte** vengono inseriti eventuali programmi per controllare se gli archivi sono interessati da anomalie riscontrate e risolte con gli aggiornamenti della procedura. Le informative, periodicamente inviate agli Studi, danno notizie sulla presenza di tali programmi.

Tra i **Tabulati di controllo/utilità** troviamo:

- 1-Acconti versati in misura insufficiente
- 2-Tabulato differenze dichiarazioni e F24
- 3-Licenze laser
- 4-Stampa note
- 5-Situazione Quadri
- 6-Controllo coerenza affitti
- 7-Stampa etichette/Tabulato
- 8-Stampa Riepilogo redditi versamenti
- 9-Stampa motivazioni chiusura/apertura
- 10-Stampa spese ricavi pluriennali
- 11-Comunicazione alla regione aliquota non ordinari
- 12-Dichiaranti con conto fiscale non creato
- 13-Dichiaranti con data impegno/intermediario
- 14-Casi particolari Quadro N
- 15-Liste Dettaglio Oneri
- 16-Scheda Simulazione Redditi
- 17-Controllo Familiari a Carico
- 18-Familiari a carico con dati assenti
- 19-Corrispondenza tra F/G e H Collaboratore
- 20-Lista comuni utilizzati quadro V (addizionali)
- 21-Calcolo e Stampa Convenienza Cedolare Secca
- 23-Lista redditi Quadro N
- 24-Stampa controllo Canone Rai
- 25-Stampa controllo Perdite anni prec. in essere
- 26-Dichiaranti quadro R > 65 anni
- 29-Invio SMS
- 32-Tabulato versamenti IRAP in esercizi diversi
- 33-Tabulato quadri C zona di frontiera
- 34-Elenco dichiaranti per posizione previdenziale

Richiamando un dichiarante dal menu di gestione quadri appare il dichiarante.

<b>MARSON UGO</b>		Stato del Quadro: <b>Incompleto</b>		Flags Quadri >>>	
Codice Anagrafica	10	Cod. Dich.	10		
Cognome e Nome:	MARSON	UGO			
Cod. fiscale:	MRSGU055H16C640A	Partita IVA:	00410660930		
Data di nascita:	16/06/1955				
Comune nascita:	CHIONS				
Sesso:	Maschio				
Stato civile:	CONIUGATO/A	Titolo di studio:	DIPLOMA		
Indirizzo:	VIA: GALILEA: 4				
Frazione:					
Comune:	CHIONS				
Provincia:	PN	Cap:	33083		
Prefisso:	0434	Telefono:	648580		
Telefono Cell.:		Fax:			
Senza partita IVA		<input type="checkbox"/>			
Data variaz. residenza		<input type="checkbox"/>			
Presenta per la prima volta		<input type="checkbox"/>			
Domicilio fiscale diverso da residenza		<input type="checkbox"/>			
Non residenti "Schumacker"		<input type="checkbox"/>			
Nazionalità estera		<input type="checkbox"/>			
(se resid. estero > 183 gg)		<input type="checkbox"/>			
Codice evento eccezionale		0			
Data stampa/ lettura anag. unica		<input type="checkbox"/>			
Tipo Attività		Artigiani			
Gruppo:		ROBERTO			
Calcolo IMU		Normale			
Inviato Telematicamente		<input type="checkbox"/>			
Lic. Laser 740/IMU/Studio Set.		0 0 0			
Canone RAI		<input type="checkbox"/>			

Nella videata vengono esposti i dati anagrafici che saranno stampati sulla dichiarazione, e sulle deleghe di pagamento.

I dati anagrafici del dichiarante vengono prelevati dalla **Anagrafica Unica**.

La **data di validità** delle anagrafiche viene confrontata con:

- la data del giorno, se non esiste la data nel frontespizio del dichiarante o nelle Tabelle Generali (prima videata)
- la data presente nelle Tabelle Generali - se non esiste la data nel frontespizio nel campo sit. stampa
- la data presente nel frontespizio del dichiarante, se esiste

Ricordiamo che normalmente il **domicilio fiscale coincide con la residenza anagrafica**.

Nella Anagrafica Generale esisterà solo il record Domicilio Fiscale. I dati verranno stampati nel riquadro **RESIDENZA ANAGRAFICA** del modello UNICO

Analizziamo i campi che interessano la Residenza e il Domicilio Fiscale

#### Data di variazione Anagrafica

Il programma aggiorna questo campo se nell'anagrafica generale risulta che c'è stata una variazione del domicilio nel periodo che va dal 1 gennaio dello scorso anno alla data di inserimento della dichiarazione.

Tale data può essere modificata dall'operatore. Il programma controlla che la data sia coerente con il periodo di cui sopra.

Se questo campo è valorizzato, il programma stamperà la residenza anagrafica nel modello.

Vedi anche a pag. 15 per la suddivisione dell'indirizzo in Tipologia, Indirizzo, Numero

#### Presenta per la 1<sup>a</sup> volta

Il flag va attivato se il dichiarante presenta per la prima volta la dichiarazione dei redditi.

Se questo campo è valorizzato, il programma stamperà la residenza anagrafica nel modello.

#### Domicilio Fiscale diverso da Residenza

Il flag va attivato se con provvedimento dell'Agenzia delle Entrate è stato attribuito un domicilio fiscale diverso dalla residenza anagrafica,

#### Nazionalità estera:

Compilare solo se la residenza all'estero è durata per almeno metà dell'anno relativo alla dichiarazione.

#### Domicilio Fiscale diverso da Residenza

##### Caso di cambio Domicilio Fiscale e non di Residenza (caso molto raro).

Va gestito in questo modo: modificare il domicilio fiscale, indicando la data di variazione.

Inserire la Residenza diversa (trattandosi di caricamento non viene richiesta la data di variazione).

In questa situazione, il programma non riporta la data variazione della residenza sul dichiarante e le stampe vengono effettuate correttamente

- **Gruppo**  
E' possibile indicare l'appartenenza del dichiarante a un gruppo omogeneo. Le varie selezioni, stampe ecc., possono essere effettuate anche selezionando un gruppo.
- **Casi di Erede, Curatore, ecc.**  
I dati del presentatore della dichiarazione vanno indicati nell'ultima videata delle tabelle del dichiarante TT mentre i loro dati anagrafici vanno inseriti in Anagrafica Generale (Paletta Rappresentante).
- **Calcolo IMU.**  
E' possibile indicare come effettuare il calcolo IMU. Oltre alla modalità "Normale", è possibile scegliere "Non Calcola" se non si vuole effettuare il conteggio dell'IMU per il dichiarante, e "Tutto su 1° rata" se si desidera versare tutto con un'unica rata (a Giugno).
- **Canone RAI.**  
I contribuenti che esercitano attività di impresa e che detengono uno o più apparecchi atti o adattabili alla ricezione di trasmissioni radiotelevisive in esercizi pubblici devono indicare i dati dell'abbonamento.
- **Residenti all'estero.**  
Nella Anagrafica Unica dovranno essere presenti il record **Domicilio Fiscale** contenente l'indirizzo del **domicilio fiscale in Italia** e il record **Residenza Anagrafica con l'indirizzo estero**.  
Il programma stamperà nel riquadro RESIDENZA ANAGRAFICA del modello Unico l'indirizzo memorizzato nel record Domicilio Fiscale dell'Anagrafica Unica. Nel riquadro "Residenti all'estero" verranno stampati i dati memorizzati nel record Residenza Anagrafica.  
Inserire il Codice **Identif. Estero** nell'apposito campo in fondo alla videata.

- **Data Impegno a Trasmettere.**  
E' la data del documento di impegno a trasmettere (per via telematica la dichiarazione) rilasciato dall'intermediario al contribuente. Non è possibile inserire una data inferiore a quella indicata nelle tabelle generali.

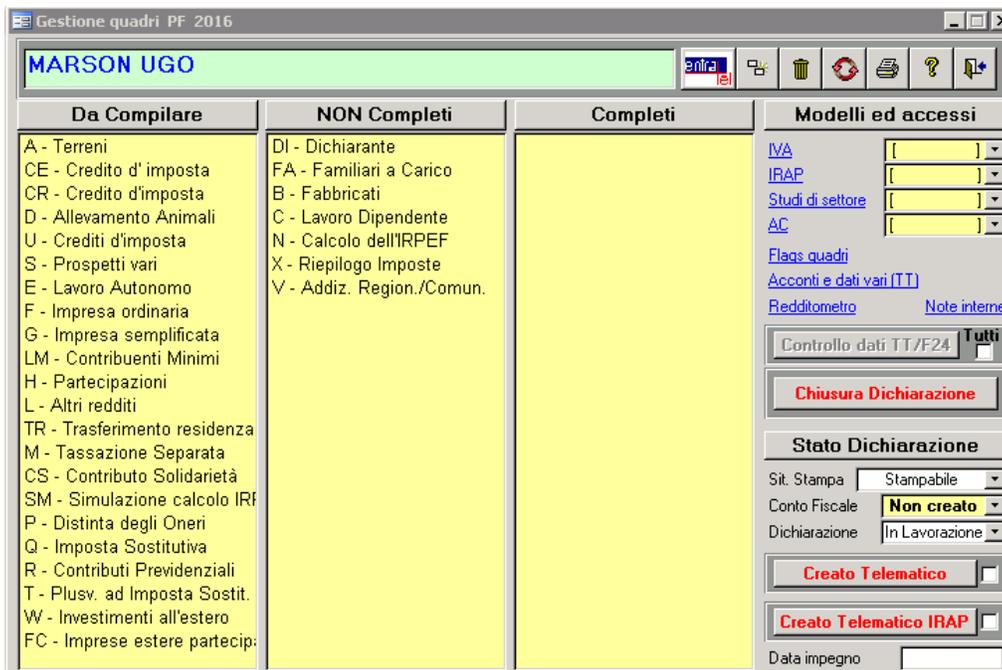
**Ricordiamo tra le varie stampe previste nella procedura di Stampa dichiarazioni esiste la possibilità di stampare la lettera di impegno. Tale programma permette anche di memorizzare automaticamente la data.**

## Stampa/anteprima immediata del quadro

Con la funzione  è possibile effettuare l'**anteprima o la stampa del quadro su cui si è posizionati**. Se si richiede la stampa dalla videata della gestione quadri si accede alla possibilità di stampa immediata di tutta la dichiarazione.

La videata seguente permette di scegliere i quadri da gestire.

I quadri sono suddivisi tra **Da compilare**, **Non Completati** e **Completati**. Al termine della gestione di un quadro, sarà cura dell'operatore dichiarare lo status del quadro.



La scelta del quadro va effettuata cliccando sul quadro desiderato.

#### note e pro-memoria

Cliccando su **Note Interne** è possibile memorizzare un testo per ogni dichiarante. Questo verrà visualizzato ogni volta che sarà richiamato il dichiarante.

Ciò può essere utilizzato come memorandum, agenda ecc. Il testo può essere modificato, cancellato ecc.



Da questo prospetto è possibile accedere alla **Dichiarazione Iva**, alla Gestione dell'**IRAP**, alla Gestione degli **Studi di Settore**, alla Gestione del quadro AC (Condomini), alla tabella in cui sono memorizzati gli status dei quadri e al **quadro TT** in cui sono memorizzati, gli acconti, i crediti e altre informazioni utili per la dichiarazione. Nelle pagine seguenti, il quadro TT verrà illustrato dettagliatamente.

E' possibile, con l'apposito tasto, verificare la coerenza tra i dati memorizzati nel TT e i dati presenti nel conto fiscale (F24). **Cliccando su Tutti** vengono elencati tutti i debiti creati sul conto fiscale relativi alla dichiarazione.

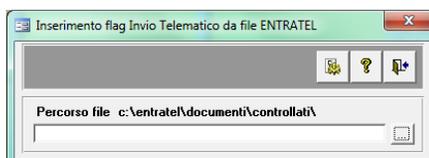
Per la "Chiusura Dichiarazione" vedere a pagina seguente.

Per il Redditometro fare riferimento alla documentazione specifica.



In questa sezione della videata sono indicati gli status della dichiarazione.

- > Sit. Stampa: viene modificato automaticamente in fase di stampa definitiva.
- > Conto Fiscale: creato al richiamo del quadro X.
- > Dichiarazione: normalmente è "in lavorazione" per la "chiusura" della dichiarazione, vedi apposito capitolo.
- > Data impegno: per la trasmissione telematica.



Cliccando su "Creato Telematico" e "Creato telematico IRAP" si attiva una procedura che forza i flag "Inviato" sulle dichiarazioni che risultano presenti nei file telematici controllati da Entratel con esito positivo.

## Chiusura dichiarazione

La chiusura va effettuata con l'apposito tasto **Chiusura Dichiarazione**.

La chiusura va richiesta quando la dichiarazione è considerata definitiva.

Dopo tale operazione non saranno permesse **modifiche o aggiunte**, se non passando per una apposita procedura.

La dichiarazione chiusa non viene modificata neanche da aggiornamenti da altre dichiarazioni (Es. **quadro H da impresa familiare o da partecipazione in società**)

Solo se la dichiarazione è **chiusa**, è possibile **stamparla definitivamente e/o inviarla telematicamente**.

## Riapertura dichiarazione

Una dichiarazione chiusa **non dovrebbe essere riaperta** a meno che non sia **strettamente necessario** apportare modifiche.

Tale operazione, siccome è **potenzialmente pericolosa**, perché si potrebbe riaprire anche una dichiarazione già inviata telematicamente, **viene memorizzata** con il nome dell'utente che la effettua, la data e l'ora dell'operazione, e la motivazione di tale riapertura.

Per riaprire una dichiarazione chiusa, bisogna rimettere lo Status Dichiarazione "**In Lavorazione**".

## Gestione Status Dichiarazione

Gli status **Situazione Stampa** e **Inviata telematicamente** vengono gestiti automaticamente al momento della effettuazione della operazione.

E' possibile, per eventuali necessità, intervenire manualmente su questi status alle seguenti condizioni:

- Per portare lo status a **Stampato definitivamente e/o Inviato** è necessario che lo status Dichiarazione sia **Chiusa**
- Per riaprire una dichiarazione è necessario portare lo status a **Stampabile e Da inviare**.

## Controllo Entratel provvisorio



Quando la dichiarazione è completata, è possibile cliccare sull'apposita icona per effettuare un controllo provvisorio con Entratel. **Non è necessario** che la dichiarazione sia stata dichiarata CHIUSA. Tale controllo **non crea il file** per l'invio telematico ma può servire per una prima utilissima verifica.

## Interrogazione IsoWork



Cliccando sul tasto  è possibile accedere alla procedura di gestione elettronica documentale IsoWork per le opportune interrogazioni o ricerche.



## Duplicazione di una dichiarazione

Ci possono essere dei casi (specialmente per dichiarazioni UNICO SP/SC) in cui è necessario avere più dichiarazioni legate a una stessa anagrafica (ad esempio nel caso di trasformazioni e liquidazioni).

In questi casi è possibile duplicare la dichiarazione cliccando l'icona:

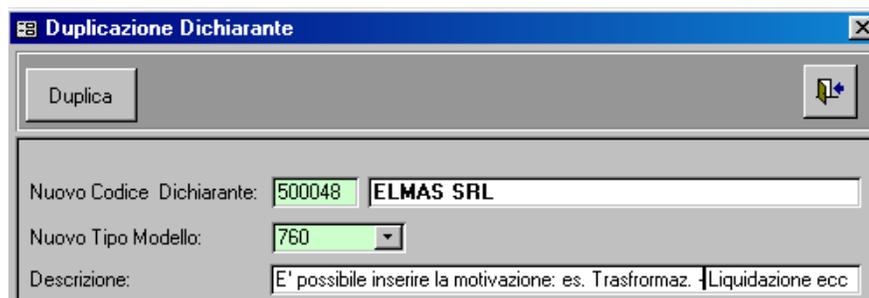


Se si desidera duplicare la dichiarazione è sufficiente confermare il SI all'apposita richiesta.

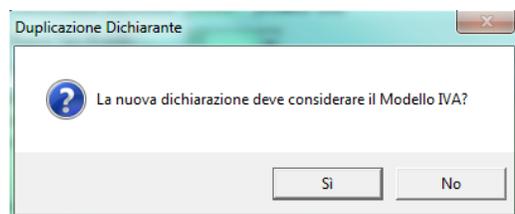


E' possibile inserire una descrizione che verrà visualizzata assieme alla ragione sociale per distinguere la dichiarazione (liquidazione, trasformazione ecc) e cliccare sull'icona DUPLICA.

E' possibile anche modificare il tipo di modello (da SC a SP o viceversa) indicandolo nel campo "Nuovo Tipo Modello"



La nuova dichiarazione avrà un codice interno pari al codice originario + 500000



**In presenza del modello Iva, viene richiesto se riportare nella nuova dichiarazione anche il modello IVA.**

**E' importante sapere che le dichiarazioni duplicate hanno lo stesso codice anagrafica delle dichiarazioni originali. Pertanto in caso di creazione del conto fiscale i debiti e i crediti vanno a confluire sulla stessa anagrafica.**

**La nuova anagrafica viene creata con la creazione conto fiscale disabilitata.**

Per abilitare la creazione del conto fiscale è necessario cliccare sull'apposito tasto, nella videata che appare quando si richiama il quadro X.



In questo caso bisogna far attenzione di non creare il conto fiscale da entrambe le dichiarazioni.

## Familiari a carico

Per caricare o variare i familiari a carico basta impostare i dati richiesti.

Il campo Relazione Parentela assume i seguenti valori:

C = Coniuge

F = Figlio/a

D = Disabile

A = Altre persone a carico.

**Ricordiamo che al 1° figlio spettano deduzioni diverse rispetto agli altri figli. Il programma considera 1° figlio, il primo in ordine di presenza nel prospetto.**

Le deduzioni vengono calcolate in riferimento al **Numero Mesi a carico e alla % di deduzione**.

Nel campo **Mesi minore di 3 anni** inserire il numero di mesi a carico per i figli con età inferiore ai 3 anni.

Se viene digitata la data di nascita del figlio, il programma propone automaticamente tale campo.

La casellina **SP (deduzione speciale per i figli)**, con barratura proposta dal programma in funzione dello stato civile del dichiarante e dalla presenza o meno del coniuge a carico, se barrata attribuisce al figlio la detrazione speciale (mancanza di un genitore).

### Il Tipo deduzione proposto, può essere cambiato.

Nei programmi di utilità esiste il **Tabulato Familiari maggiorenni**. Esso serve per attirare l'attenzione dell'operatore su quei familiari a carico che pur essendo maggiorenni sono indicati in questo prospetto.

Sul campo Codice fiscale è possibile accedere ad un sottoprogramma che permette:

- Impostare il Codice fiscale e ottenere il Sesso, la data, il comune e la provincia di nascita,
- Impostare i dati anagrafici ed ottenere il Codice Fiscale.

### Il coniuge va sempre caricato anche se non a carico.



**Nella parte inferiore della videata ci sono le due nuove informazioni richieste**

7 Percentuale ulteriore detrazione per famiglie con almeno 4 figli	0	<input type="checkbox"/>	Totale num figli a carico del contribuente	1
9 Numero figli in affidamento preadottivo	0	<input type="checkbox"/>	Num figli totalmente a carico del coniuge	0

Riportiamo integralmente le istruzioni ministeriali relative ai questi dati.

**Rigo 7 (Percentuale ulteriore detrazione per famiglie con almeno quattro figli):** potete fruire di un'ulteriore detrazione di **1.200,00 euro** se vi spettano le detrazioni per figli a carico e avete almeno quattro figli. L'ulteriore detrazione per famiglie numerose vi spetta anche qualora l'esistenza di almeno quattro figli a carico sussiste solo per una parte dell'anno (nel prospetto dei familiari a carico per uno o più figli il numero dei mesi a carico è inferiore a 12). Questa detrazione non vi spetta per ciascun figlio ma è un importo complessivo e non varia se il numero dei figli è superiore a quattro. La detrazione deve essere ripartita nella misura del 50 per cento tra i genitori non legalmente ed effettivamente separati e non è possibile decidere di comune accordo una diversa ripartizione come previsto per le ordinarie detrazioni. Nel caso di coniuge fiscalmente a carico dell'altro la detrazione compete per intero.

In caso di separazione legale ed effettiva o di annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio la percentuale di detrazione è quella spettante in proporzione agli affidamenti stabiliti dal giudice.

In questo rigo indicare la percentuale riferita alla suddetta ulteriore detrazione.

**Rigo 9 (Numero figli in affidamento preadottivo a carico del contribuente):** indicare il numero di figli in affidamento preadottivo (righe da 2 a 6 per i quali è barrata la casella "F" o "D") per i quali nel prospetto dei familiari a carico non è stato indicato il codice fiscale, al fine di salvaguardare la riservatezza delle informazioni ad essi relative.

## Dati per acconti e Tabelle del dichiarante

Analizziamo le informazioni contenute nel TT.

Modello PF 2016 Quadro TT - Acconti e dati vari

MARSON UGO

Conteggi/Vers. | Versam. e saldi | Altri Versamenti e saldi | IVS | Rate Anni preced. | Altri dati | Dati trasmis. | Firme/Erede

### Dati per il conteggio degli acconti

Imp. calcolato SIM	21.423	Simulato <input checked="" type="checkbox"/>	Ricalcolo LM <input type="checkbox"/>	Credito prossima	0
Imp. rigo differenza	21.432			Credito utilizzato	0
Imp. calc. acconto	21.423				
1.o acconto teorico	8.569,20			1.o acconto effett.	8.569,20
2.o acconto teorico	12.853,80			2.o acconto effett.	12.853,80
Totale acconti	21.423,00			Totale acconti	21.423,00

### Dati per adeguamento acconti 2016

Maggior reddito d'impresa		Maggior reddito personale				
Deduz. distr. carburante	0	Super Ammortamento	620	Altro	0	Ricalcola dati per acconto
		Altro	0	Rival. 10% coltiv. IAP (-)	-22	
		Residente all'estero	<input type="checkbox"/>	Maggior reddito fabbricati	0	

### Versamenti e crediti 2015

	IRPEF	IRAP	Add. Regionale	Add. Comune	Tassa Etica	Contrib. Minim	Ced. secca	IVIE	IVAFE
Credito	0	0	0	39	0	0	0	0	0
Compensaz. in F24	0	0	0	39	0	0	0	0	0
1.o acconto	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.o acconto		111,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Base calc. anno prec.	111	0							

La prima videata è divisa in tre parti.

**Nella parte superiore** trovano posto i dati per il conteggio degli acconti per la prossima dichiarazione in funzione dei dati che stiamo elaborando. Tali dati vengono aggiornati ogni volta che varia il quadro N.

### Conteggio degli acconti

Il calcolo degli acconti viene effettuato in automatico.

Nel caso in cui l'acconto debba essere calcolato su una base diversa da quella proposta, si può inserire la base per il calcolo degli acconti nel campo **Importo calcolato SIM** nella prima videata del quadro TT e apponendo un flag sulla casella **Simulato**. Il programma calcolerà gli acconti su tale valore.

**La parte centrale** è dedicata ai dati per l'**adeguamento acconto** per la prossima dichiarazione.



La maggiorazione del 40% (super ammortamento) portata automaticamente in **diminuzione del reddito** non ha influenza sul calcolo dell'acconto. Pertanto viene portata in aumento del reddito per il calcolo dell'acconto.

Anche la deduzione forfetaria in favore degli esercenti impianti di distribuzione di carburante viene automaticamente non considerata per il calcolo degli acconti, Eventuali altri importi da non considerare (noleggio occasionale imbarcazioni, ecc) vanno indicate nella casella "Altro".

**Per Unico 2016** va indicato il **MINOR** reddito dei **terreni dei coltivatori diretti /IAP** che non devono tener conto del coefficienti di rivalutazione del 10%. Tale **importo negativo** viene proposto dalla procedura in presenza di reddito di terreni (IAP/Coltivatori diretti).

 In presenza di tali importi viene effettuato automaticamente, al richiamo del quadro X, il ricalcolo degli acconti sulla base di calcolo modificata. **Non serve cliccare sul tasto Ricalcola dati per acconto.**

## **CREDITE ACCONTI PRECEDENTI**

**Nella parte inferiore** sono indicati gli importi degli **acconti versati** lo scorso anno per la presente dichiarazione, i **crediti** e le eventuali **compensazioni** di **IRPEF, Addizionale Regionale, Addizionale Comunale, IRAP, Tassa Etica, Cedolare secca, Contribuenti Minimi (quadro LM), IVIE e IVAFE**.

Nota Bene: Gli acconti versati dagli Ex Minimi, devono essere indicati nella apposita casella del rigo acconti IRPEF del quadro N. Il programma li riporta automaticamente in presenza del flag “Dichiarante fuoriuscito dal regime dei minimi” nella videata “altri dati” del TT.

Il campo **Base Calcolo anno prec.** riportato automaticamente dal passaggio a nuovo anno, serve per verificare con l’ apposito tabulato se gli acconti versati lo scorso anno erano congrui.

Lo stesso dicasi per relativo all’IRAP.

### **I dati relativi agli acconti e ai crediti IVS sono memorizzati nella apposita paletta del quadro TT.**

Ricordiamo che per quanto riguarda gli importi da versare, viene seguita la seguente regola.

Tutti gli importi provenienti dalla dichiarazione (cioè che sono indicati in un rigo della dichiarazione) vengono versati all’unità di Euro.

Gli importi che, pur provenendo dalla dichiarazione, sono soggetti ad altri calcoli, vengono versati con i decimali. E’ il caso degli acconti, degli importi rateizzati, degli importi maggiorati per versamento a luglio.

La seconda videata riporta gli importi da pagare come saldo e come acconto per le varie imposte.

Accanto ai vari importi è posta una casella che, se cliccata, fa assumere all'importo il significato di: **Importo forzato manualmente (Utilizzabile per versare un importo diverso da quello calcolato: ad esempio un acconto inferiore.)**



Accanto ai dati relativi alle addizionali Comunale e Regionale è indicato il Comune e la Regione di riferimento. Se i dati anagrafici sono gestiti correttamente, anche in caso di variazione di domicilio fiscale, il programma determina, altrettanto correttamente, i beneficiari delle addizionali. In ogni caso, è possibile forzare un altro comune o un'altra regione cliccando sulle caselle alla destra dei nomi.

**Dich. Iva:** Va indicato (solo se la dichiarazione Iva fa parte di UNICO) il saldo annuale della dichiarazione IVA e il numero di Modelli Iva utilizzati. Se è caricato il modello iva, il programma propone tali dati. Per quanto riguarda il numero modelli, il programma propone 1 in caso di dichiarazione senza intercalari e 2 nel caso di dichiarazione con intercalari. Anche questo valore può essere modificato e forzato.

E' possibile:

- Accedere al Conto Fiscale di Giugno/Luglio (C.F.)
- Accedere al Modello Iva 11 (M11)
- Importare i dati dal modello Iva 11 (Importa)

Nella parte bassa della videata il significato dei vari numeri sulla riga **1° versamento** è il seguente:

- Il **mese** del primo versamento (6 o 7)
- Il test se maggiorare o meno dello 0,40% - proposto da programma
- il numero delle **rate** scelto per pagare il saldo ed il primo acconto e le eventuali rate di versamento IVA (solo se il pagamento rateale è iniziato a marzo)
- il flag **Stampa** indica se la delega F24 risulta stampata in definitivo. Se serve modificare tale flag, è necessario accedere al conto fiscale.
- la casella **Qua X** indica se è stato richiamato almeno una volta il quadro X.

Cliccando su **1° o 2° Versamento** è possibile accedere al conto fiscale per verificare i dati dei versamenti.

Nella terza videata sono riportati altri versamenti meno comuni (Imposte sostitutive ecc.)

## Raggruppamenti nel Conto Fiscale

Per distinguere i Debiti di UNICO dagli altri tributi, vengono utilizzati specifici raggruppamenti:

<b>Saldi/acconti di Giugno/Luglio</b>	<b>Raggruppamento 8</b>
<b>Acconti di novembre</b>	<b>Raggruppamento 9</b>
<b>RATE di titolari partita IVA</b>	<b>Raggruppamento 18</b>
<b>RATE di non titolari partita IVA</b>	<b>Raggruppamento 19</b>
<b>IMU</b>	<b>Raggruppamento 20</b>
<b>TASI</b>	<b>Raggruppamento 30</b>

**Pertanto i raggruppamenti 8, 9, 18, 19, 20 e 30 sono riservati a UNICO e non possono essere utilizzati per altri adempimenti.**

In questa videata sono riportati i dati degli **acconti IVS** versati lo scorso anno e i crediti della passata dichiarazione e i dati risultanti dal quadro R di quest'anno: saldi e acconti da versare e gli eventuali crediti.

Conteggi/Vers.	Versam. e saldi	Altri Versamenti e saldi	IVS	Rate Anni preced.	Altri dati	D
Prog.	Rigo	Tipo	Anagrafica generale		Imposizione Dal/AI	
1	1	Tit	38019	MARSON UGO	Gen	Dic
1	2	Col	94586	DE MARCHI ELISABETTA	Gen	Dic
<b>CONTRIBUTO SUL MINIMALE</b>			<b>CONTRIBUTO SU REDDITO ECCEDENTE</b>			
Cre. anno prec.	0		Credito UNICO 2015	151	Cred. ante 2014	88,00
Cre. comp. F24	0		Compensato in F24	151	Comp. in F24	0,00
			Acconti versati	1*	1.200,50	
				2*	1.200,50	
Cred. da util. x 201	0		Ecced. versamento	0		
			Cred. da util. x 2016	0		
Calcolo manuale	<input type="checkbox"/>		Saldo	151106427	6.243	
			1° acc	161106470	4.407,00	
			2° acc	161106470	4.407,00	

I dati riportati **nelle caselle a fondo bianco** sono relativi ai dati derivanti dalla passata dichiarazione e agli acconti versati.

- A sinistra l'eventuale credito sul minimale e la sua eventuale compensazione,
- A destra il credito e l'eventuale compensazione derivante dal calcolo su reddito eccedente il minimale.

Sull'ultima colonna di destra vanno indicati eventuali Crediti/Compensazioni IVS **ante 2014**. Il credito residuo può essere solo richiesto **a rimborso oppure tramite la particolare procedura richiesta di compensazione contributiva (autoconguaglio)**. Non è permessa la compensazione su F24.

I dati riportati **nelle caselle a fondo colorato** sono relativi ai dati provenienti dal quadro R di quest'anno

- A sinistra l'eventuale credito sul minimale,
- A destra il credito derivante dal calcolo su reddito eccedente il minimale, gli importi del saldo e degli acconti da versare e, nei rari casi che potranno succedere, l'eccedenza di versamento se, a giugno o a luglio si versa un saldo maggiore del dovuto

In questa videata sono riportati i dati di particolari imposte pagabili in rate annuali.

**MARSON UGO** ? ↗

Conteggi/Vers. | Versam. e saldi | Altri Versamenti e saldi | IVS | Rate Anni preced. | Altri dati | Dati trasmis. | Firma/Erede

Rateizz.imposte sostitutive UNICO 2012			Rateizz.imposte sostitutive UNICO 2015			Rateizz.imposte sostitutive UNICO 2016		
SIQ e SIINQ	Interessi		SIQ e SIINQ	Interessi		SIQ e SIINQ	Interessi	
Rata 2016	0,00	0,00	Rata 2016	0,00	0,00	Rata 2017	0,00	0,00
<b>Rateizz.imposte sostitutive UNICO 2013</b>			Rata 2017			Rata 2018		
SIQ e SIINQ			Rata 2018			Rata 2019		
Interessi			Rata 2019			Rata 2020		
Rata 2016	0,00	0,00	<b>Deduz.Extra.</b>			<b>Deduz.Extra.</b>		
Rata 2017	0,00	0,00	Interessi			Interessi		
<b>Rateizz.imposte sostitutive UNICO 2014</b>			Rata 2016			Rata 2017		
SIQ e SIINQ			Rata 2017			Rata 2018		
Interessi			Rata 2018			Rata 2018		
Rata 2016	0,00	0,00	<b>Rateizzazione spese sanitarie</b>			<b>Rateizzazione TR</b>		
Rata 2017	0,00	0,00	Anno presentaz. UNICO			Importo		
Rata 2018	0,00	0,00	Numero Rata			Interessi 4%		
<b>Deduz.Extra.</b>			2013 (fino 2016)			UNICO 2014		
Interessi			2014 (fino 2017)			UNICO 2023		
Rata 2016	0,00	0,00	2015 (fino 2018)			UNICO 2015		
Rata 2017			2016 (fino 2019)			UNICO 2024		
Rata 2018			2016 (fino 2019)			UNICO 2016		
Rata 2018			2016 (fino 2019)			UNICO 2025		
Rata 2018			2016 (fino 2019)			UNICO 2025		

[Anno riferimento su F24 = Anno UNICO - 1]

**Nelle colonne di sinistra e centro videata:**

Rate provenienti dal quadro Q degli anni precedenti, pagabili quest'anno e nei successivi.  
Rate delle spese sanitarie usufruibili negli anni successivi

**Nella colonna di destra:**

Rate provenienti da Unico di quest'anno (quadro Q) pagabili negli anni successivi

Nella prossima videata sono riportati dati di varia natura.

**MARSON UGO** ? ↗

Conteggi/Vers. | Versam. e saldi | Altri Versamenti e saldi | IVS | Rate Anni preced. | Altri dati | Dati trasmis. | Firma/Erede

Altri dati | Da UNICO 2015 | Altri dati (IRAP)

Importi quadri N, B				Importi quadro V				
N32	Altri crediti d'imposta	0	N39	Restituz.bonus incapienti	0	V17	Add.Com.(V17 integr.)	0
N33	Ritenute sospese	0	N39	Restituz.bonus famiglie	0	<b>Contributo di solidarietà</b>		
N33	Altre ritenute (Allevatori) già comprese nel totale	0	N40	Decad. Start-up (interessi)	0	C.sospeso (CS2 col.3)		0
N33	Ritenute art.5 non utilizzate	0	N40	Decad. Start-up (destraz.fruita)	0	C.tratt. 730 (CS2col.4)		0
N36/1	Credito IMU 730	0	N41	Rimborso ulter.detrazione figli	0	<b>Deduzione Extracontabile ammortamenti (c.91-92 L.208/2015)</b>		
N36/2	Credito da C4 e CS2/2015	0	N41	Rimborso detr.canoni locaz.	0	Quota Ammortamento		500
N37	Compens. C4 e CS2/2015	0	N42	Irpef 730 trattenuto	0	Canoni di Locazioni		120
N38	Acconti sospesi	0	N42	Irpef 730 compen.	0	Quota reddito collab. LM		0
N38	Recupero imposta sost.	0	N42	Irpef 730 rimborsato	0			
N38	Cred.riversato atti recupero	0	N42	Irpef 730 rim.da UNICO 2016	0			

Codice ditta prevalente  0279

MARSON UGO

Attività 1 MURATORE EDILE

Perdite Impresa | Flags Quadri

Perdite Lavoro autonomo | Acconto ceduto per interruzione Trasparenza

**FORZATURE CASI PARTICOLARI**

	Rif.	Col.	Importo
Importo forzato		0	0
Importo forzato		0	0
Importo forzato		0	0
Importo forzato		0	0
Importo forzato		0	0

LM20 UNICO PF2015  0

Perdite da IRAP già inserite in Unico anni precedenti  Dichiarante fuoriuscito da regime dei minimi

In alto trovano posto alcuni dati di scarso utilizzo. Se inseriti qui, andranno riportati automaticamente nel quadro N, nel rigo indicato.

Nel riquadro **Deduzione Extracontabile** vanno indicati gli importi della maggiorazione 40% (super ammortamento). La parte relativa alla maggior quota di ammortamento è ottenibile dalla procedura gestione cespiti.

**LM20 Unico PF2015:** in questo campo va indicato (riportato in automatico se presente) il valore delle eccedenze di rimanenze del quadro LM dello scorso anno. Tale importo viene riportato nel quadro LM di quest'anno.

### **Dichiarante fuoriuscito dal Regime dei Minimi**

Se il dichiarante è uscito dai regime dei minimi e ha riportato una perdita di lavoro autonomo ed impresa da quadro LM deve barrare l'apposita casella. In tal caso, se il quadro LM era stato compilato con la procedura Studio2.win, nel prospetto delle perdite saranno indicate le perdite da quadro LM.

Le perdite sono compensabili con i redditi di impresa (RG, RF, RH) o di lavoro autonomo (RE). Le perdite residue non saranno indicate nel quadro LM ma nell'apposito prospetto del quadro RS. (**Vedi anche a pag. 5**)

Lo stesso flag serve per riportare gli eventuali acconti versati, in regime dei minimi, sull'apposita casella dell'acconto IRPEF (quadro N).

### **Perdite da IRAP già inserite in Unico Anni precedenti.**

Se nelle dichiarazioni UNICO di anni precedenti sono state inserite le eventuali **perdite nate in occasione della presentazione dell'istanza rimborso** di cui all'art. 201 del decreto legge 6 dicembre 2011, e decreto legge 2 marzo 2012, n. 16, **è necessario attivare questo flag per evitare che le perdite residue vengano stampare nel prospetto PERDITE DA IRAP** (in tale prospetto le perdite vanno indicate solo la prima volta che vengono inserite in Unico).

**In basso a destra** va memorizzato il codice della ditta relativa al dichiarante se il programma non fosse in grado di individuarla automaticamente dal codice anagrafica. Normalmente non serve inserire il codice.

### **Perdite Compensate/Da compensare**

Esistono due prospetti perdite:

- 1) Prospetto perdite d'impresa (interessa quadri G/F/H impresa)
- 2) Prospetto perdite lavoro Autonomo (interessa quadri E/H lavoro autonomo)

Si può accedere al prospetto in cui sono riportate le perdite e le varie compensazioni.

MARSON UGO							
Anno	Tipo rigo	Quadro	Compensazione		Quad.	Forz.	Importo
			Anno Perdita	Tipo Perdita	Comp	Comp	
2012	Compensata	F	2010	0	F	<input type="checkbox"/>	3.290
2012	Compensata	F	2011	0	F	<input type="checkbox"/>	1.500
2011	Perdita	F	0	0		<input type="checkbox"/>	1.500
2010	Perdita	F	0	0		<input type="checkbox"/>	6.500

Questo prospetto viene aggiornato automaticamente quando sorgono perdite o quando vengono utilizzate tali perdite per compensare altri redditi dello stesso tipo.

## Casi particolari di perdite

	Anno	Tipo rigo	Quadro	Compensazione		Quad. Comp.	Forz. Comp.	Importo
				Anno Perdita	Tipo Perdita			
	2010	Illimitata	CM	0	0		<input type="checkbox"/>	150
	2011	Perdita	IR	0	0		<input type="checkbox"/>	6.500

Oltre alle perdite nate dai consueti quadri di reddito possiamo avere due perdite “particolari”.

Della perdita da quadro LM e della sua compensazione in casi di fuoriuscita dal regime dei minimi, abbiamo trattato poco sopra. Nell’esempio trattasi di una perdita Illimitata.

E’ possibile avere anche una **perdita nata in occasione della presentazione dell’istanza rimborso Irap di cui all’art. 201 del decreto legge 6 dicembre 2011, e decreto legge 2 marzo 2012, n. 16.**

In tal caso è necessario caricare nel prospetto l’importo delle perdite, suddivise per anno, indicando se trattasi di Perdita o di Perdita senza limiti di tempo (Illimitata). Tali importi sono rilevabili dall’Istanza di rimborso.

La procedura stamperà le perdite di tipo “IR” nell’apposito prospetto del quadro RS “Perdite Istanza Rimborso da IRAP”

Il programma compenserà le perdite con i redditi di impresa (RG, RF, RH) o di lavoro autonomo (RE).

La parte di tali perdite non compensate verrà stampata, rispettando l’anno di formazione, negli appositi prospetti quadro RS “Perdite d’impresa non compensate” oppure “Perdite di lavoro non compensate”.

(Vedi anche a pag. 5)

## Altri Dati (IRAP)

Altri dati	Da UNICO 2015	Altri dati (IRAP)
<b>IRAP spese personale UNICO 2015</b>		
Imponibile IRAP		30.000
Spese personale		15.000
Deduzioni		800
Saldo versato		3.600
<b>Rideterminazione dell’acconto</b>		
Val. produz. rideterminato		0
Imposta rideterminata		0
Acconto rideterminato		0
<b>Credito da eccedenza ACE</b>		
Da RS37		4.025
		926 <input type="checkbox"/>

Nella sottopaletta Altri dati sono indicati i:

- **Dati per il calcolo della quota IRAP relativa alle Spese per il personale.** Vanno indicati i dati relativi a UNICO dell’anno precedente (**Vengono passati in automatico da passaggio a nuovo anno**).
- **Dati della rideterminazione acconti effettuata in UNICO dell’anno precedente da indicare nella apposita sezione.** Vengono passati in automatico da passaggio a nuovo anno.
- **Credito da eccedenza ACE:** è l’importo del credito ACE che si decide di trasformare in credito per IRAP. Viene riportata automaticamente dal prospetto per il calcolo dell’ACE. (quadro RS). **L’importo del credito viene utilizzato dalla procedura dell’IRAP.** Il credito corrisponde all’IRPF calcolata sull’eccedenza ACE.

In questa videata sono riportati i dati per l'invio telematico.

Conteggi/Vers.	Versam. e saldi	Altri Versamenti e saldi	IVS	Rate Anni preced.	Altri dati	Dati trasmis.	Firme/Erede
<b>Impegno</b>							
Intermediario: 1001 Studio Nostro							
Impegno a trasmettere: 1 Dichiarazione predisposta dal Contribuente							
Ricez. Avviso Telematico: <input checked="" type="checkbox"/> Ricez. Avviso Anomalie Studi di Settore: <input checked="" type="checkbox"/>							
<b>Visto di Conformità</b>							
Cod. CAF o Professionista: 0 IRAP							
<b>Certificazione Tributaria</b>							
Certif. tributaria: 0							
Certific. DL.241/97 art.36: <input type="checkbox"/>							
C.F. Certif. diverso: 0							
<b>Studi di Settore</b>							
Assever. studi settore: 0 OmoCodice: <input type="checkbox"/>							
Attestaz. cause non congruità studi settore: 0 OmoCodice: <input type="checkbox"/>							
OmoCodice Studi: <input type="checkbox"/>							
<b>Forzatura</b>							
Forzatura: <input type="checkbox"/> Redditi: <input type="checkbox"/> IVA: <input type="checkbox"/> Studi: <input type="checkbox"/> Debug Studi: <input type="checkbox"/> Invio senza Studi anche se previsti: <input type="checkbox"/> (La decisione viene comunicata all'Agenzia delle Entrate)							
Forzatura Invio telematico: <input type="checkbox"/> Situazioni particolari: 0							
Ind. e-mail dichiarante: Mod. Veloce Email							

### Intermediario

Indicare il codice relativo all'intermediario che effettua l'invio telematico. Il codice richiama un archivio in cui sono memorizzati i dati dell'intermediario. Da questo campo si può accedere alla videata degli **intermediari**. Nelle pagine successive illustriamo la videata della gestione Intermediari.

**Asseverazione Studi Settore:** indicare l'anagrafica di chi eventualmente sottopone ad asseverazione gli studi di settore.

**Attestaz. cause non congruità studi settore:** indicare l'anagrafica di chi attesta l'esistenza della cause di non congruità degli Studi di settore.

**Forzatura invio telematico:** In caso si voglia trasmettere una dichiarazione con errori bloccanti segnalati dalla Procedura di Controllo ENTRATEL, è necessario mettere indicare il tipo di dichiarazione forzata.

**Certificazione tributaria:** In caso di contabilità ordinaria, indicare il professionista che ha effettuato l'eventuale certificazione tributaria e barrare la casella.

**C.F. Cert. Diverso:** indicare il codice fiscale del contribuente che ha predisposto la dichiarazione e tenuto le scritture contabili ovvero la partita IVA della società di servizi o del CAF-impres, nel caso in cui le attività di predisposizione della dichiarazione e di tenuta delle scritture contabili siano state effettuate dai predetti soggetti sotto il diretto controllo e responsabilità del professionista che rilascia la certificazione tributaria;

In questa videata è necessario indicare le eventuali opzioni per l'8, il 5 e il 2 per mille.

Conteggi/Vers.	Versam. e saldi	Altri Versamenti e saldi	IVS	Rate Anni preced.	Altri dati	Dati trasmis.	Firme/Erede
<b>Erede/Tutore/ecc.</b>				<b>Liquidazione o Fallimento</b>			
Stato civile dichiar. <b>CONIUGATO/A</b>				Liquidazione volontaria <input type="checkbox"/>			
Acc. eredità giacente <input type="text"/>				Stato <input type="text" value="0"/>			
Proc. non terminata <input type="checkbox"/>				Periodo d'imposta da <input type="text"/>			
Immobili seq. esenti <input type="checkbox"/>				Periodo d'imposta a <input type="text"/>			
Data inizio procedura <input type="text"/>				<b>Destinazione 2 per 1000 ai partiti</b>			
Data fine procedura <input type="text"/>				Codice partito politico <input type="text"/>			
Rappr.resid.all'estero <input type="checkbox"/>				<b>Destinazione 2 per 1000 ad ass. culturali</b> <input checked="" type="checkbox"/>			
<b>Firme per Invio Telematico</b>				Codice Fiscale <input type="text"/>			
<b>Destinazione 8 per 1000</b>				<b>Destinazione 5 per 1000</b>			
Stato <input type="checkbox"/>				Sostegno volontariato <input type="checkbox"/>			
Chiesa Cattolica <input checked="" type="checkbox"/>				Ricerca Scientifica e Università <input type="checkbox"/>			
Unione Chiese Cris. <input type="checkbox"/>				Ricerca sanitaria <input checked="" type="checkbox"/>			
Assemblee di Dio <input type="checkbox"/>				Sostegno beni culturali e paesaggistici <input type="checkbox"/>			
Chiesa ev. Valdese <input type="checkbox"/>				Attività sociali del Comune <input type="checkbox"/>			
Chiesa ev. Luterana <input type="checkbox"/>				Sostegno Ass. Sportive Dilettantistiche <input type="checkbox"/>			
Comunità Ebraiche <input type="checkbox"/>				Codice Fiscale <input type="text" value="05623340931"/>			
Arcidiocesi Ortodossa <input type="checkbox"/>							
Chiesa Apostolica <input type="checkbox"/>							
Chiesa ev. Battista <input type="checkbox"/>							
Unione Buddhista <input type="checkbox"/>							
Unione Induista <input type="checkbox"/>							

In alto a sinistra sono riportate le informazioni per dati del firmatario se diverso dal dichiarante (**Erede, Tutore, Curatore fallimentare**, ecc) e i dati per la procedura concorsuale.

I dati Anagrafici dell'EREDe, del CURATORE, ecc. vanno indicati in **Anagrafica Generale** nella paletta **Rappresentante**.

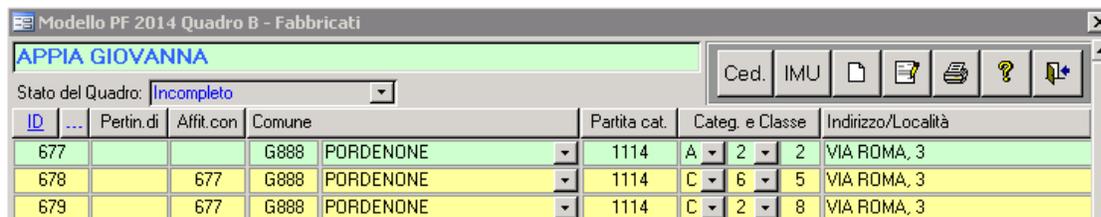
In alto a destra si possono caricare le informazioni richieste in caso **di liquidazione o fallimento**.

Nella parte bassa della videata si può scegliere la destinazione dell'8 per mille, del 5 e del 2 per mille.

## Quadri A e B (Terreni e fabbricati)

I terreni e fabbricati sono gestiti a livello di immobile (che può essere posseduto da uno o più dichiaranti). Ciò significa che il caricamento e la variazione dei dati vanno effettuati nell'archivio Terreni e fabbricati e, automaticamente, questi si riversano sui quadri A e B del proprietario (o dei proprietari).

All'archivio dei Terreni e Fabbricati si accede anche di quadri A e/o B facendo doppio clic sul codice ID del terreno/fabbricato interessato.



ID	Pertin.di	Affit.con	Comune	Partita cat.	Categ. e Classe	Indirizzo/Località
677			G888 PORDENONE	1114	A 2 2	VIA ROMA, 3
678	677		G888 PORDENONE	1114	C 6 5	VIA ROMA, 3
679	677		G888 PORDENONE	1114	C 2 8	VIA ROMA, 3

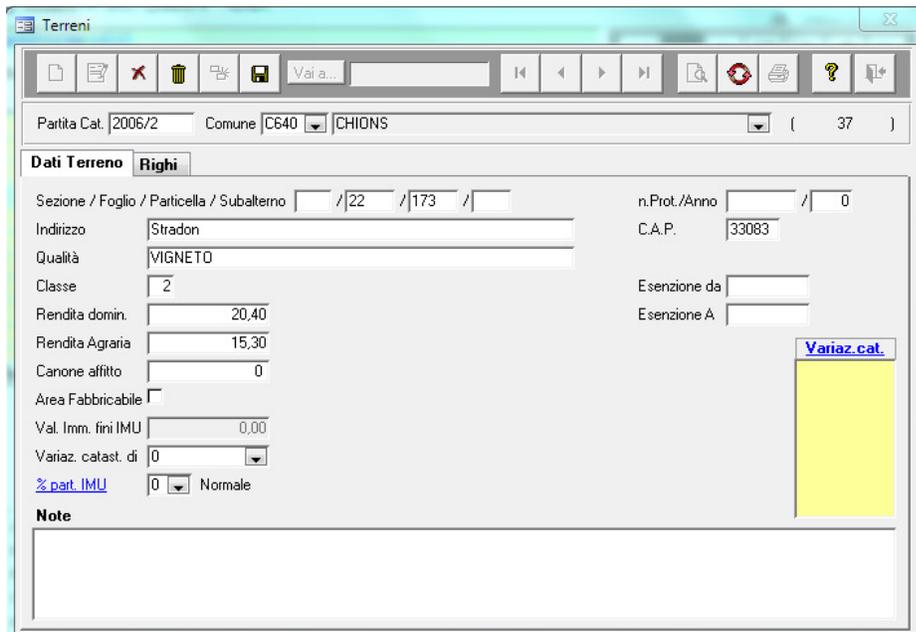
☞ Cliccando su , vengono mostrati tutti i terreni/fabbricati, compresi quelli che non interessano la presente dichiarazione (ad esempio perché non più posseduti).

	Comune	Località	Cod. Fab.	Categ.	Sezione	Foglio	Num.
▶	PORDENONE	VIA MONTELLO, 2	168	A2		440	5150
	PORDENONE	VIA MONTELLO, 2	169	C6		440	5150
	PORDENONE	VIA ROMA, 3	677	A2		120	844
	PORDENONE	VIA ROMA, 3	678	C6		120	844
	PORDENONE	VIA ROMA, 3	679	C2		120	844

Analizziamo ora i dati relativi ai terreni e fabbricati.

## Terreni.

La palette **Dati Terreno** accoglie i dati identificativi del terreno, i valori delle rendite, il valore dell'area a fini IMU (se fabbricabile). Inoltre può essere indicato l'eventuale periodo di esenzione e alcune informazioni per casi particolari di IMU. Le note a fondo pagina sono per uso interno dello Studio.



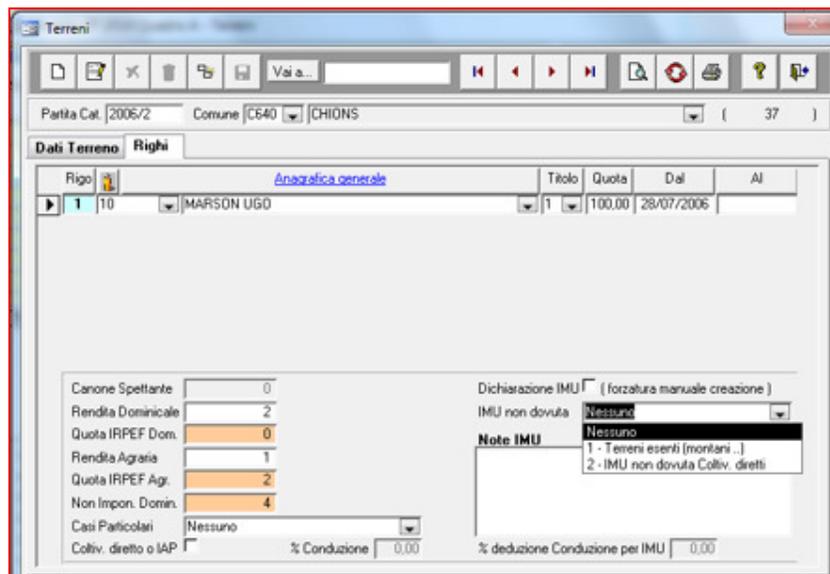
### Caso di Terreno con variazioni catastali o di destinazione

Se un terreno subisce variazioni catastali o cambiamenti di destinazione (Agricolo/Fabbricabile) è necessario caricare un ulteriore terreno (si può usare anche la funzione **Duplica** ) e indicare nel campo **Variaz. Catast. di** il numero del terreno originario. In tal caso, nella stampa del quadro A viene barrata la casella **Continuazione**.

Val. Imm. fini ICI

Variaz. catast. di  / 25 / 1144 /

Nella palette **Righi** sono indicati il proprietario (o proprietari) del terreno con le date di possesso e il titolo di proprietà.



Rigo	Titolo	Quota	Dal	Al
1	10	100,00	28/07/2006	

Canone Spettante

Rendita Dominicale

Quota IRPEF Dom.

Rendita Agraria

Quota IRPEF Agr.

Non Impon. Domin.

Casi Particolari

Coltiv. diretto o IAP

% Conduzione

Dichiarazione IMU  [ forzata manuale creazione ]

IMU non dovuta

Note IMU

- 1 - Terreni esenti (montani...)
- 2 - IMU non dovuta Coltiv. diretti

% deduzione Conduzione per IMU

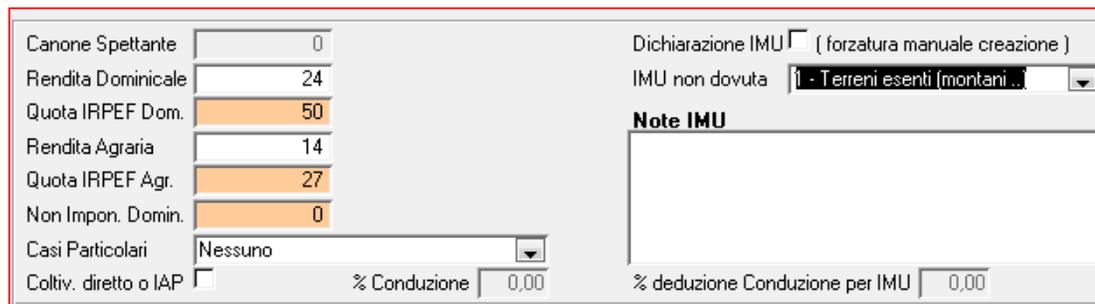
Vengono indicati i vari dati che servono per i conteggi,

In caso di accesso al fabbricato da UNICO - se si deve indicare il dichiarante - si può premere il tasto  evitando, così, di digitare il codice o di scrivere il nome

 Da **UNICO 2013** il reddito dominicale dei terreni non affittati e soggetti a IMU non è imponibile ai fini IRPEF. Nell'esempio la "Quota IRPEF Dominicale è 0 e l'importo della quota dominicale (4) è indicata al rigo Dominicale Non Imp. Questo terreno, infatti è soggetto a IMU (**Casella IMU non dovuta**) **non valorizzata**

**La casella va valorizzata con "1" se i terreni sono esenti (ad esempio montani) e con "2" se il terreno è condotto da Coltivatori diretti.**

Nella schermata seguente, riportiamo il caso dello stesso terreno nel caso fosse Esente IMU (es. Comuni Montani). Il Reddito Dominicale è Imponibile.



Canone Spettante

Rendita Dominicale

Quota IRPEF Dom.

Rendita Agraria

Quota IRPEF Agr.

Non Impon. Domin.

Casi Particolari

Coltiv. diretto o IAP

% Conduzione

Dichiarazione IMU  [ forzata manuale creazione ]

IMU non dovuta

Note IMU

% deduzione Conduzione per IMU

## Fabbricati.

La paletta **Dati Fabbricato** accoglie i dati identificativi del fabbricato, i valori delle rendite, l'importo **annuo** dell'eventuale affitto. Inoltre può essere indicato l'eventuale periodo di esenzione, di riduzione e alcune informazioni per casi particolari di IMU.

Le note della **paletta Note** sono per uso interno dello Studio.

Partita Cat. NC Comune C640 CHIONS ( 3 )

**Dati Fabbricato** Righi Note / Pertinenze

Indirizzo Fabbr.: VIA GARIBALDI C.A.P. 33083

Zona censuaria U Sez./Foglio/Part./Subalt. / / / / Prot. Num./Anno / / 0

Categoria A / 6 Abitazioni di tipo rurale (Per uso abitazione ed assimilabili)

Classe 3 Importo estimo: 40,5

Consistenza 11,50 (vani/mq/mc) Rendita Catastale 465,75 Redd. eff. lordo Annuo 0

Più periodi di affitto  (o locaz. disgiunta)

Affitto di più Fabbricati 0

Caratter. Fabbr. per Dichiar. IMU  Rendita catastale  Esen. art. 7 c.1 lett. c.i.  Esenzione Da  Esen. A

Immobile Storico  Distrutto/Inagibile  Riduzione Da  Rid. A

Variazione Catastale Valida dal 15/02/2010

Var. Cat. n. 1 Categoria Cl. Consist. Rendita Cat. Valida fino al

A / 6 / 3 10,00 405,00 14/02/2010

In caso di variazione catastale, premendo l'apposito tasto “**Variazione Catastale**” è possibile salvare i vecchi valori e inserire quelli nuovi. Viene richiesto di digitare la data di inizio validità della variazione e vengono salvati nella parte bassa della videata i vecchi valori.

**Modificando i valori nella parte alta della videata**, questi vengono considerati a partire dalla data di variazione.

Nella paletta **Righi** sono indicati il proprietario (o proprietari) con le date di possesso e il titolo di proprietà (vedi anche quanto detto per i terreni nelle pagine precedenti). Nei singoli righi è anche possibile indicare gli eventuali casi particolari (Fabbricato Distrutto, Inagibile, ecc.)

Modello PF 2014 Quadro B - Fabbricati

MARSON UGO

Stato del Quadro: Incompleto

ID	Perim. di	Affit. con	Comune	Partita cat.	Categ. e Classe	Indirizzo/Località
3			C640 CHIONS	NC	A / 6 / 3	VIA GALILEA 8
28			C640 CHIONS	N.C.	A / 2 / 3	V.S. CATERINA
29	28		C640 CHIONS	N.C.	C / 6 / 3	VIA S. CATERINA

Fabbricato: 3 GG. Possesto Dal / Al Q. Poss. Q. Ass. Utilizzo Redd.

365	01/01/2011	100,00	100,00	2	Unità Immobiliare tenuta a disposizione	463
-----	------------	--------	--------	---	---	-----

**Dati IRPEF / Cedolare** Fabbricato Dati IMU

Rendita	463	Imponibile IRPEF	0
Redd. Eff. Lordo	0	Redd. effett. netto	0
Reddito Catastale	649	Quota spett. netto	0
Quota Catastale	649	N.I. Ab. Pr. SI IMU	0
Codice Canone	Niente	% riduz.	0,00
Casi particolari	Casi Normali	N.I. NON locati	649
Casi partic. IMU	Nessuno	N.I. Ab. Pr. NO IMU	0
		IMU dovuta a.p.	568



Ricordiamo che la Rendita va **esposta senza la rivalutazione.**

Nel riquadro di destra sono riportati i dati richiesti da Unico in caso di utilizzo **8 e 14 e 15** (Locazione in zone ad elevata densità abitativa o immobile situato in Abruzzo concesso in locazione o in comodato a residenti) e in caso di opzione per la **Cedolare Secca**.

Sezione II Dati relativi ai contratti di locazione e comodato	N. di rigo	Mod. N.	Data			Estremi di registrazione del contratto		Codice ufficio	Contratti non superiori a 30 gg	Anno di presentazione dich. ICI
			1	2	3	4 Serie	5 Numero e sottnumero			
RB21										
RB22										
RB23										

**Per le modalità operative relative alla Gestione della Cedolare Secca vedi a pag. 55**

 Da **UNICO 2013** il reddito dei fabbricati non locati (abitazione principale e altri fabbricati) soggetti a IMU non è imponibile ai fini IRPEF. Il reddito va indicato rispettivamente nella caselle “Non Imponibile Abitazione Principale” e “Non Imponibile non locati”

Dati IRPEF / Cedolare		Dati IMU	
Rendita	463	Imponibile IRPEF	0
Redd. Eff. Lordo	0	Redd. effett. netto	0
Reddito Catastale	649	Quota spelt. netto	0
Quota Catastale	649	N.I. Ab.Pr.SI IMU	0
		N.I. NON locati	649
IMU dovuta a.p.	568	N.I. Ab.Pr.NO IMU	0
Casi partic. IMU	Nessuno		
Casi particolari	Casi Normali		

**Fare attenzione a valorizzare correttamente la casella “Casi part. IMU”**

- ‘1’ fabbricato, diverso dall’abitazione principale esente dall’Imu.
- ‘2’ abitazione principale e pertinenze assoggettate ad Imu.
- ‘3’ immobile ad uso abitativo non locato, assoggettato ad Imu, situato nello stesso comune nel quale si trova l’immobile adibito ad abitazione principale.

### Codici Utilizzo

Ricordiamo che sono cambiati alcuni codici di utilizzo.

**Questa è la lista dei codici validi quest’anno.**

- |    |   |
|----|---|
| 1  | Unità Immobiliare adibita a dimora abituale     |
| 2  | Unità Immobiliare tenuta a disposizione         |
| 3  | Unità Immobiliare locata                        |
| 4  | Unità Immobiliare locata in equocanone          |
| 5  | Unità Immobiliare di pertinenza (box)           |
| 6  | Unità Immob. Mista (abit.princ. e strumentale)  |
| 8  | Locazione agevol. zone ad alta densità abitat.  |
| 9  | Altre Unità immobiliari                         |
| 10 | Uso gratuito a familiare                        |
| 11 | Abitaz.principale parzialmente affittata        |
| 12 | Abitaz.principale parzial. affittata equocanone |
| 14 | Immobile Abruzzo in locazione                   |
| 15 | Immobile Abruzzo in comodato                    |

In caso di **fabbricati locati**, oltre ad utilizzare il corretto codice di utilizzo è necessario il codice canone che è collegato alla % di riduzione prevista dalla normativa.

Codice canone	Normale	% riduzione	15,00
Redd. effett. netto	Normale	agevol. alta dens. abitativ	
Quota spelt. netto	Venezia- Burano	Contratto non > 30 gg	
Non Imp. Ab.Princ.	Cedolare Secca	Data Reg.	
	Interesse Storico		

### Particolarità per gli enti di cui all’Art. 73 c.1 lett. C

Gli Enti pubblici o privati che non hanno per oggetto esclusivo o principale l’esercizio di attività commerciali (art. 73 c.1 lett. c), al fine del calcolo del reddito effettivo netto dei fabbricati locati non tolgono il 15% dall’effettivo lordo ma detraggono l’importo effettivamente sostenuto per spese di manutenzione (entro il limite del 15%).

Per poter indicare tali spese nella palette “Dati fabbricato”, è necessario che nell’anagrafica dell’Ente sia barrata l’apposita casella:

Ente Art.73 c.1 lett.c:

## Casi Particolari di Redditi da Fabbricato

**Fabbricati con più Tipi Utilizzo:** Alcuni fabbricati possono avere **più tipi di utilizzo** (ad esempio: per 2 mesi abitazione principale, per 3 mesi a disposizione, per 7 mesi in affitto). In questo caso, **nella paletta righi**, va caricato un rigo per ogni tipo di utilizzo. Ai fini dell'imponibile, il programma considera il maggiore tra l'importo degli affitti e quello della somma delle rendite. In fase di stampa, l'imponibile viene indicato solo sul primo rigo.

**Unico immobile adibito ad abitazione principale di un familiare.**

In questo caso non spetta la detrazione IMU.

Nella **paletta Righe** va caricato **Tipo utilizzo "1"** e nella sottopaletta **Dati IMU** va inserito **"0"** nella casella **Contribuenti dimoranti**.

**Fabbricato adibito ad abitazione principale e parzialmente affittato.**

In tal caso basta inserire l'importo dell'affitto annuo nel fabbricato e utilizzare il tipo di utilizzo **11**.  
(Novità 2013)

**Casi particolari di affitto.**

Normalmente, in caso di fabbricato locato, si inserisce l'importo del reddito effettivo lordo annuo nel relativo campo **Redd. eff. lordo Annuo**  presente nella paletta **Dati Fabbricato**. Il programma distribuisce tale reddito tra i vari comproprietari (**Righe**) in funzione della percentuale e dei giorni di possesso.

Ci possono essere alcuni casi particolari di affitto:

### 1. Affitto per più periodi nell'arco dell'anno.

Se un fabbricato viene affittato, nello stesso anno, in più periodi con importi diversi, utilizzare il campo

**Più periodi di affitto**

Dati IRPEF / Cedolare		Dati IMU		Dich. IMU	
Rendita rivalutata	<input type="text" value="716"/>	Codice canone			
Redd. Eff. Lordo	<input type="text" value="11.540"/>				

In tal caso, il programma permette di inserire il reddito effettivo lordo dei singoli periodi, nei righe del fabbricato (normalmente non accessibili per variazioni).

### 2. Affitto di più fabbricati.

Se un fabbricato viene affittato insieme a un altro fabbricato (normalmente l'abitazione e una o più pertinenze) agire in questo modo:

- i righe dei fabbricati locati devono avere un tipo di utilizzo relativo alla locazione (3,4,8.);
- nei dati del fabbricato principale indicare il valore dell'affitto globale nel campo **Affitto di più Fabbricati**
- nei dati dei fabbricati secondari indicare il fabbricato principale

**Affittato con**

In tal caso, il programma ripartisce il reddito effettivo lordo tra i vari fabbricati in funzione della rendita catastale dei singoli fabbricati.

## GESTIONE CEDOLARE SECCA

I fabbricati soggetti a Cedolare secca vanno caricati come tutti i fabbricati locati.

E' necessario individuarli inserendo il **Codice Canone "Cedolare Secca"**.

In questo caso la percentuale della riduzione spettante per i fabbricati locati viene azzerata e il reddito effettivo lordo viene considerato come imponibile per il calcolo della cedolare.

Dati IRPEF / Cedolare	Dati IMU/TASI	Calcoli IMU	Calcoli TASI	Note IMU/TASI	Nuove Aliq.IMU/TASI
Rendita	228				Canone Cedolare Secca % rid. 0,00
Redd. Eff. Lordo	8.000	Impon. Ced. 21%	8.000		Agevol. alta dens. abitativa e Cedol. secca
Reddito Catastale	239	Impon. Ced. 10%	0		<input type="checkbox"/> Contratto non > 30 gg serie
Quota Catastale	239	N.I. Ab.Pr.SI IMU	0		<input type="checkbox"/> emergenza
		N.I. NON locati	0		Data Reg. / Numero
IMU dovuta a.p.	0	N.I. Ab.Pr.NO IMU	0		Cod. Uff. Anno IMU 0
Casi partic. IMU	Nessuno				Identificat. 1234ABCD201600001
Casi particolari	Casi Normali				

In presenza di cedolare secca è necessario indicare **i dati della registrazione del contratto di locazione**.

In presenza del **codice identificativo del contratto non** vanno indicati gli estremi (Data, Numero ecc.)



Dalla videata dei Fabbricati, cliccando su si accede alla maschera in cui vengono evidenziati i totali riepilogativi della Cedolare Secca.

Dati cedolare secca Fabbricati			
MARSON UGO			
<b>Dati cedolare secca Fabbricati</b>			
Imponibile 21%	Imponibile 10%	<b>Cedolare secca da 730</b>	
8.000	0	Tratten. dal sost.	0
Imposta 21%	Imposta 10%	Rimbors. dal sost.	0
1.680	0	Cred. comp. F24	0
Totale Imposta			
1.680			
Ecc. Precedenti	0		
Ecc. Comp. F24	0		
Acconti versati	0		
Acconti sospesi	0		
Imposta a debito	1.680	1.o acconto	638,40
Imposta a credito	0	2.o acconto	957,60

A sinistra vengono riportati i conteggi dell'imposta, vengono sottratti gli eventuali acconti, indicati nella prima videata del TT, e si determina il debito o il credito.

A destra vengono esposti i due acconti da versare per il prossimo anno.

Il saldo e gli acconti vengono versati con la stessa modalità degli altri tributi.

Si può effettuare un controllo dei dati inseriti eseguendo il tabulato:

Tabulato Fabbricati	
Tipo tabulato: Cedolare Secca	

che è una delle scelte del "Tabulato Fabbricati"

**01 Dichiarazioni fiscali > 09 Gestione Terreni/Fabbric. > 04 Tabulato Fabbricati**



Tra i Tabulati di controllo e utilità esiste la procedura "Calcolo e Stampa Convenienza Cedolare Secca" che è in grado di calcolare la convenienza tra l'assoggettamento a tassazione normale o a Cedolare secca dei fabbricati locati.

## GESTIONE IMU

**La parte del manuale relativa all'IMU, verrà rilasciata con il relativo aggiornamento della procedura.**

## Quadri C (Lavoro dipendente)

Nel quadro C vanno indicati i redditi di lavoro dipendente/pensione.

Modello PF 2016 Quadro C - Lavoro Dipendente

MARSON UGO

Stato del Quadro: Completo

Casi particolari:

Modello CUR 2016  
466 467 468

Tipo reddito	Indeterm./ Determ.	Redditi	Ritenuta	Add. Regionale	Acc.Add. Com. 2015	Saldo Add. Com.	Acc.Add. Com. 2016	Bonus IRPEF	GG	T	Quota Esente	Quota TFR
Dipendenti o As	<input type="radio"/>	19.580	3.120	234	0	0	0	960	365	0	0	0
	<input type="radio"/>	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

Sezione II  
Altri redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente

Assegni Coniuge	Redditi	Ritenuta	Add. Regionale	Acc. Add. Comunale	Saldo Add. Comunale	Acc. Add. Com. Tratt.
<input type="checkbox"/>	0	0	0	0	0	0

Contributo Solidarietà

E' possibile, con il tasto funzione , passare sul quadro i dati precaricati.



Va indicato anche l'importo del **BONUS (80 euro/mese)** percepito dal lavoratore.



Tra i tipi di reddito, è presente anche il **Tipo 4** (redditi di lavoro dipendente prestato, in via continuativa e come oggetto esclusivo del rapporto, all'estero in zone di frontiera ed in altri Paesi limitrofi da persone residenti nel territorio dello Stato, che godono di una Franchigia). I dipendenti e i pensionati di Campione d'Italia devono utilizzare i **codici Tipo reddito 5 o 6**.



Rigo RC15 - Dati contributo di solidarietà

A carico dei contribuenti con un reddito superiore a 300.000 euro è previsto un contributo di solidarietà del 3% sulla parte eccedente il predetto importo. Il contributo di solidarietà è deducibile dal reddito complessivo. Nel prospetto, riportare i dati del CUD relativi a questo contributo.

## Quadri con passaggio dati da Contabilità e da altri archivi

### Istruzioni comuni

I quadri dei redditi di lavoro autonomo e dei redditi di impresa minore e ordinaria (E, G ed F) possono attingere dati ed informazioni dagli archivi della Contabilità.

**Dati Contabili per i Quadri.** Questi dati, pilotati dagli **INDICI PER DICH. REDDITI**, possono essere passati dai conti di contabilità ai righe dei singoli quadri E,F,G e per il quadro LM.

Sempre con gli **INDICI PER DICH. REDDITI** vengono pilotati i dati sulle righe dei

- **Prospetto dei Crediti** del quadro **F**
- **Prospetto delle Plusvalenze** dei quadri **G e F** (vedi note alla fine di questo paragrafo)
- **Prospetto delle Sopravvenienze** (vedi note alla fine di questo paragrafo)
- **Prospetto delle Spese Manutenzione e Riparazione** (vedi note alla fine di questo paragrafo)

Si ricorda che i conti o mastri di contabilità interessati al passaggio dei dati devono essere integrati, nella loro parte anagrafica, con gli indici appositi.

Nella tabella indici devono essere indicati i righe dei singoli quadri dove si vuol accumulare tali importi.



**Naturalmente, il Piano di Conti Standard viene aggiornato automaticamente da Elmas.**

Di tale aggiornamento beneficiano anche gli Studi che collegano il proprio piano dei conti allo Standard Elmas.

Il passaggio dei dati si effettua utilizzando - sulla prima videata di ogni singolo quadro E, F, G e LM - la funzione **PASSAGGIO** da COGE e selezionando i passaggi e le estrazioni interessate. (Vedi videata seguente)



Come già visto in sede di illustrazione degli Indici, oltre ai modelli per la determinazione del reddito è necessario compilare un apposito modello per la comunicazione dei dati contabili extracontabili per **gli Studi di Settore** o per i **Parametri**. I dati contabili per questi due modelli sono estraibili dalla contabilità.

Per accedere alla funzione **Passaggio da Coge** cliccare su



Durante il passaggio, se richiesto, un tabulato elenca i conti e gli importi che concorrono a formare i vari righe.

Se tra i valori della contabilità, alcuni sono indirizzati nel prospetto delle **Plusvalenze, spese Pluriennali o Spese di manutenzione e riparazione**, il programma accede ai prospetti per permetterne la gestione.

## Gestione Plusvalenze e Sopravvenienze

La possibilità di rateizzare in quote costanti le Plusvalenze e le Sopravvenienze comporta la necessità di ricordarsi negli anni il tipo di utilizzo che si è fatto di questi importi.

Per favorire l'operatore è stato istituito un archivio plusvalenze e sopravvenienze allo scopo di gestire automaticamente le varie operazioni. L'archivio ha questa struttura:

PLUSVALENZE PATRIMONIALI ART. 86 T.U.I.R. c.4							SOPRAVVENIENZE ART. 88 c.2 T.U.I.R.					
Anno	Da bilancio	Non rateizz.	Rateizz.	n.Rat.	Anno	Quota	Non rateizz.	Rateizz.	n.Rat.	Anno	Quota	
2015	2.500	0	2.500	5	2019	500	0	0	0	0	0	
2014	0	0	6.000	5	2018	1.200	0	0	0	0	0	
2013	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
2012	0	0	0	0	0	0	0	12.500	5	2016	2.500	
2011	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
2010	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
2009	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
2008	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
2007	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
2006	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
<b>TOTALI</b>							<b>Semplificata</b>	<b>Ordinaria</b>	<b>Rigo</b>	<b>Passaggio quadri</b>		
Q.te + Intero:							1.700		G06	Quadri F/G <input checked="" type="checkbox"/>		
Quote:								1.700	F07	Prosp. plus. <input checked="" type="checkbox"/>		
Rateizzato anno:								2.500	F34			
							2.500	2.500	F07			
							0		F34			

Nelle varie righe l'operatore dovrà indicare:

- nella colonna "Non rateizz." l'importo delle plusvalenze o sopravvenienze che concorrono a formare il reddito per l'intero ammontare (**Non quindi tutte le plusvalenze: ma solo quelle che concorrono a formare il reddito per l'intero ammontare**)
- nella colonna "da rateizzare" l'importo che si intende suddividere in quote costanti
- nella colonna "n. rate" il numero degli anni (compreso il presente) in cui si vuol dividere l'importo
- La colonna "anno" visualizzerà l'anno di fine rateizzazione.
- La colonna "quota" contiene l'importo delle quote che concorrono a formare il reddito nell'anno e in quelli successivi (importo da rateizzare/n. rate).



Le colonne sono indirizzabili con gli INDICI (valori da 501 a 504)

## Gestione Spese Pubblicità, Propaganda

La possibilità di dedurre tali spese in più esercizi, comporta la necessità di ricordarsi negli anni il tipo di utilizzo che si è fatto di questi importi.

Per favorire l'operatore è stato istituito un archivio allo scopo di gestire automaticamente le varie operazioni.

N.B. Il prospetto ha una duplice funzione:

- 1) **Di promemoria e documentazione**, per coloro che rilevano le quote deducibili con scritture di rettifica a fine esercizio e gestiscono le quote di esercizi diversi tramite ammortamenti o risconti.
- 2) **Di conteggio e passaggio dati ai quadri** della dichiarazione dei redditi, per coloro che, in Contabilità Ordinaria, rilevano le spese per il loro intero ammontare e gestiscono la deducibilità fiscale, con variazioni in aumento e diminuzione in sede di dichiarazione dei redditi.

Modello PF 2016 Prospetto Art. 108 - Pubblicità

**MARSON UGO**

Spese di pubblicità, studi e ricerche

Anno	Da bilancio	Non rateizz.	Rateizzato	n.rat.	Anno	Quota
2015	6.500	0	6.500	5	2019	1.300
2014		0	0	0	0	0
2013		0	0	0	0	0
2012		0	0	0	0	0
2011		0	0	0	0	0
<b>Totale</b>						<b>1.300</b>

**TOTALI**

	Semplificata	Ordinaria	Rigo
Deducibile:	1.300		G22
Costo sostenuto:		6.500	F23
Quote deducibili:		1.300	F43

Passaggio quadri  
Quadri F/G

### Gestione Spese di manutenzione eccedenti il 5%.

Modello PF 2016 Prospetto Spese manutenzione e riparazione

**MARSON UGO**

Anno	Rateizz.	N.rat.	Anno	Quota	Rateizz.	N.rat.	Anno	Quota
2015	10.000	5	2020	0	0	0	0	0
2014	0	0	0	0	0	0	0	0
2013	0	0	0	0	0	0	0	0
2012	0	0	0	0	0	0	0	0
2011	1.500	5	2016	300	3.000	7	2018	429
2010	0	0	0	0	0	0	0	0
2009	0	0	0	0	0	0	0	0
2008	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Totale</b>								<b>729</b>

Passaggio ai quadri F/G

**TOTALI**

	Semplificata	Ordinaria	Rigo
Deducibile:	729		G22
Non Deducibile:		10.000	F24
Quote anni prec.:		729	F55

Similmente a quanto spiegato nei capitoli precedenti, è data la possibilità di gestire la deduzione delle spese di manutenzione eccedenti il 5% in più.

Naturalmente, l'utilizzo della quota deducibile parte dall'anno successivo a quello in cui si verifica l'eccedenza.

Per ogni anno è possibile gestire due tipologie di rateizzazione (es. 5 anni, tipologia prevalente e 7 anni per altre tipologie di beni strumentali/attività)

## Quadri E, F e G (Lav. Autonomo e Impresa) e LM (Minimi e Forfait)

### Videata Iniziale dei quadri

La prima videata dei quadri contiene i dati anagrafici, ed alcuni test di trattamento.

**Estrazione Dati**

**Dati attività** 1 412000 (WG69U) MURATORE EDILE  
Art. iscritto

**Sede attività in** Corso RE UMBERTO, 147  
33070 CHIONS PN

**Data inizio** 11/01/2010

**Studi settore:** Cause Esclusione: 1 Cause Inapplicabilità: 0 Multiattività: 0

**Parametri:** Cause Esclusione: 0

Tipo collaborazione: Impresa Familiare

Tipo attività: Artigiano Perc. collab. **49,000**

Da periodo imposizione: Gennaio A periodo: Dicembre

Tipo calcolo: Normale

Rientro  
Lavoratori/lavoratrici

Come abbiamo già visto, i dati possono essere digitati manualmente oppure prelevati dalla contabilità.

**La percentuale dei collaboratori familiari viene calcolata dal sistema sommando le % dei collaboratori nella Anagrafica Unica. (Viene segnalato se la somma delle collaborazioni supera il 49%)**

Se siamo in presenza di una percentuale di collaborazione del **50%**, la procedura considera la ditta come **impresa coniugale** e si comporta di conseguenza.



### Casi particolari di tassazione del reddito.

Nella prima videata dei quadri è possibile indicare se sussistono casi particolari di tassazione del reddito.

Ciò può verificarsi in caso **rientro in Italia dell'imprenditore**

Rientro  
Lavoratori/lavoratrici

La presenza di questo test comporta il calcolo del reddito con gli abbattimenti previsti dalla normativa.

---

### **Individuazione del tipo perdita:**

**Nella prima videata dei quadri di reddito (F)** il programma, in base alla data di inizio attività, propone il tipo di perdita da creare (ovviamente se il quadro avrà un risultato reddituale negativo).

La proposta sarà:

- **Illimitata**, nel caso di attività iniziata da non più di tre anni
- **5 anni**, negli altri casi.

Tale proposta può essere modificata dall'operatore per gestire casi particolari.

In caso di perdita il programma creerà la perdita con la tipologia indicata in questo campo.

Nelle videate seguenti, riportiamo alcuni esempi di quadri di reddito d'impresa con la spiegazione di casi particolari.

### Calcolo maggiorazione per corrispettivi non annotati.

In presenza di corrispettivi non annotati per gli studi di settore, esiste la possibilità di calcolare la maggiorazione prevista dalla normativa (il 3% dell'importo dell'adeguamento, se lo Studio non è di nuova istituzione e se l'adeguamento supera il 10% dei componenti negativi).

Calcolo maggiorazione corrispettivi non annotati

MARSON UGO  
Studio Settore W675U

Evolutione 2014	Adeg. IIDDD	> tra IIDDD e IVA (A)	Comp. pos. (B)	% (A/B)	Imp. Magg. 3% (A)	Adeg. imp. IVA	Adeg. IVA
<input checked="" type="checkbox"/>	15.000	15.000	0	100,00	0	15.000	0

Per quanto riguarda le ritenute, vengono considerate anche le ritenute non utilizzate dai collaboratori (vedi pag. 6).

In questo caso, le ritenute del dichiarante sono 198 (158 relativa alla sua quota + 40 non utilizzate dai collaboratori)

### Titolare (Quadro G)

Anagr e Vari | Comp. positivi | Comp. negativi | **Calcolo Reddito** | G37 / Importi ricevuti

G37 - Situazione

Credito d'imposta su fondi comuni	
Credito per imposte pagate all'estero	0
Altri crediti	0
Ritenute	198
Eccedenze da trasparente o trust	0
Acconti da trasparente o trust	0

Dettaglio altri crediti d'imposta

Altri trasparenza	0
Altri crediti	0
Quota collaboratori	0
Quota imprenditore	0

Dettaglio Ritenute

Ritenute part. trasp. (art.5)	40
Ritenute	310
Quota collaboratori	152
Quota imprenditore	158

### Collaboratore (prospetto nel quadro RS)

Imputazione del reddito dell'impresa familiare

Anagrafica Dichiarante | **Creazione quadro H PF**

Cod.	Mnemonico	%	Reddito	Agev.	Quota Rit.Acc.	di cui non utilizzate	Crediti di imposta	ACE	Reddito esente ZFU
94586	DE MARCHI ELISABETTA	49	52.360	0	61	0	0	0	0

Visualizza quadro H PF

49,000	52.360	61	0	0	0	0
--------	--------	----	---	---	---	---

Visualizzazione dei dati del collaboratore.

Si può:

- **Creare il quadro H** del collaboratore
  - **Visualizzare il quadro H** del collaboratore
- Viene evidenziata anche l'eventuale quota ACE del collaboratore.

## Prospetto deduzioni extracontabili EC. (Quadro F)

Nel quadro F vanno indicati anche i componenti negativi o positivi derivanti dalle registrazioni extracontabili (ad esempio per gli ammortamenti anticipati fino al 2007).

Da Unico 2008 è possibile solamente decrementare il valore delle eccedenze extracontabili (ad esempio con l'affrancamento degli ammortamenti anticipati o con il progressivo riassorbimento degli stessi ammortamenti)

Tali importi vanno indicati in un rigo del quadro RF. Abbiamo, per comodità, conservato il prospetto (Ex EC) a cui si accede cliccando sul tasto ACCESSO QUADRO Prospetto Extracontabili nel quadro F.

Una volta compilato il quadro, il programma aggiorna automaticamente il quadro F.

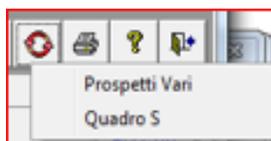
Anagr e Vari	Extra-Contabili	Variaz. aumento	Variaz. diminuzione	Calcolo reddito
<b>F6</b>	Componenti Positivi Extra-Contabili		0	
	Ammortamenti	0		
	Altre Rettifiche	0		
	Accantonamenti	0		

Per facilitare la compilazione del prospetto e per avere una memoria storica dei vari movimenti negli anni è stato predisposto un prospetto che accoglie, per ogni tipo di deduzione, la descrizione della motivazione della registrazione extracontabile e l'importo dell'eccedenza o del decremento.

Sez. I - Ammortamenti		Sez. II - Altre rettifiche		Sez. III - Accantonamenti		Sez. IV - T	
		Ecced.pregressa		Decrementi			
<a href="#">EX1</a>	Beni materiali	885		20			
<a href="#">EX2</a>	Impianti e macchinari	0		0			
<a href="#">EX3</a>	Fabbricati strumentali	0		0			
<a href="#">EX4</a>	Beni immateriali	0		0			
<a href="#">EX5</a>	Spese ricerca e sviluppo	0		0			
<a href="#">EX6</a>	Avviamento	0		0			
<b>EX7</b>	<b>TOTALI</b>	<b>885</b>		<b>20</b>			

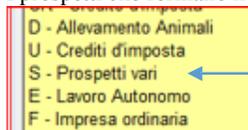
## Prospetti Vari

Dalla gestione dei quadri di reddito di impresa è possibile passare alla gestione dei prospetti.



I vari prospetti sono stati suddivisi in due parti: quelli che interessano il quadro di reddito e quelli che vanno stampati sul quadro S.

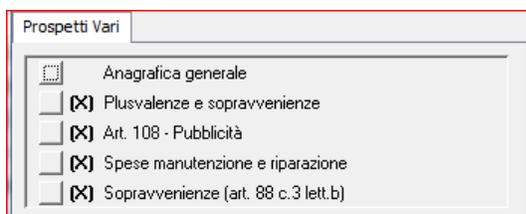
I prospetti che formano il quadro RS sono **raggiungibili anche dal menu di scelta quadri:**



Il quadro RS è formato da varie palette in cui sono inseriti i vari prospetti.

Min.Diff - Var.Criteri Val.		Cons.Imp. - Estr.Id.		Utili Impr.Est. - Acc.Ceduto					
Dati bilancio		Crediti		ZFU - Sez.II RN ridet.		Reg.Forfetario		Err.Contabili	
Impr. fam.	Perd.Lav.Aut.	Perdite Impresa		ACE	Amm.Terr.	Sp.Rapp.	Conserv.Doc.	Prezzi T.	RAI
<b>Perdite d'impresa compensate o da compensare</b>									
Anno	Tipo rigo	Quadro	Compensazione		Quad	Forz.	Importo		
2014	Perdita		Anno Perdita	Tipo Perdita	.Com	Comp			
2014	Perdita		0	0			620		
▶ 2015	Compensata		2014	0	F		620		
* 0	Perdita		0	0			0		

I prospetti che **non rientrano** nel quadro RS sono raggruppati in una apposita palette.



## Prospetto di bilancio

Come già accennato, il prospetto di bilancio, (parte finale del quadro F “Dati di Bilancio”) non viene aggiornato tramite gli indici di passaggio da Contabilità ma attraverso appositi indici “**ProspettodiBilancio**”  
La funzione “**Crea Prospetto PF**” del Bilancio CEE utilizza la seguente tabella per indirizzare le voci del bilancio CEE (in più e in meno) sul quadro F.

RigoF	Descrizione	Indice
97	Immobilizzazioni Immateriali	19
98	Immobilizzazioni materiali	29
1098	Fondo Ammortamento beni (prima colonna)	-821
1098	Fondo Ammortamento beni (prima colonna)	-822
1098	Fondo Ammortamento beni (prima colonna)	-823
1098	Fondo Ammortamento beni (prima colonna)	-824
1098	Fondo Ammortamento beni (prima colonna)	-825
99	Immobilizzazioni Finanziarie	49
100	Rimanenze	59
101	Crediti verso Clienti	61
101	Crediti verso Clienti	62
102	Altri Crediti	-61
102	Altri Crediti	-62
102	Altri Crediti	79
102	Altri Crediti	89
103	Disponibilità liquide	99
105	Ratei e Risconti Attivi	101
105	Ratei e Risconti Attivi	102
107	Patrimonio netto *** (saldo Iniziale e Saldo Finale)	219
108	Fondi per rischi e oneri-	229
109	Trattamento di Fine Rapporto	231
110	Debiti verso banche esigibili entro l'esercizio successivo	247
111	Debiti verso banche esigibili oltre l'esercizio successivo	248
112	Debiti verso i fornitori	253
112	Debiti verso i fornitori	254
113	Altri Debiti	-247
113	Altri Debiti	-248
113	Altri Debiti	-253
113	Altri Debiti	-254
113	Altri Debiti	279
114	Ratei e Risconti Passivi	281
114	Ratei e Risconti Passivi	282
116	Ricavi delle vendite	401
1117	Altri oneri di produzione e vendita (di cui lavoro dipendente)	429
117	Altri oneri di produzione e vendita	429
117	Altri oneri di produzione e vendita	412
117	Altri oneri di produzione e vendita	413

**N.B. I righi maggiori di 1000 stanno a indicare la prima colonna del rigo.**

## Note esplicative della tabella.

- La casella **RIGO** contiene il numero della riga del quadro F “dati di bilancio”.
- Nella colonna **INDICE** sono inserite le **Voci di Bilancio (GM o TGE)** che si vogliono indirizzare in + o in - nella riga del prospetto. L’elenco delle voci di bilancio è contenuto nelle note illustrative del bilancio CEE.
- In una riga del prospetto possono essere indirizzate più voci di bilancio.

Alcuni esempi.

Nella Riga “Altri Crediti” sono stati fatti confluire l’ indice 79 (Totale Crediti) e, con il segno “-”, gli indici 61 e 62 (crediti verso clienti). Infatti togliendo dal totale crediti, i crediti verso clienti, otteniamo il totale degli altri crediti.

**N.B. Se si debbono inserire altre righe nella tabella, si possono aggiungere in coda senza preoccuparsi dell’ordine progressivo del numero.**

**Il programma, oltre a creare le voci per il prospetto, calcola in automatico anche il risultato civilistico (Utile o Perdita) e lo riporta nel rigo F2 o F3**

## Prospetto dei crediti.

Tra i vari prospetti troviamo, solo per i redditi di impresa ordinaria il prospetto dei crediti previsto dal comma 6 dell’art.71 del TUIR.

num. ord.		Crediti	
		valore bilancio	Valore fiscale
01	Ammontare svalutaz. e Fondi anno prec.	611	621
02	Perdite dell’esercizio	612	622
	Differenza	01 - 02	01 - 02
03	Svalutaz. dirette e accant. Fondo nell’ esercizio	613	623
04	Ammont. Svalutazioni e Fondo a fine esercizio	614	624
05	Valore dei crediti risultanti in bilancio	****	

I righe con il fondo ombreggiato sono righe automatici. Gli altri righe possono essere caricati manualmente.

**\*\*\*\* = prelevati automaticamente dal prospetto di bilancio**

## Caricamento del prospetto da Indici per dichiarazione dei redditi.

Per la compilazione è possibile far ricorso agli indici per la dichiarazione dei redditi indicando negli indici, come numero riga, il numero presente nel prospetto (da 611 a 625).

Gli stessi indici possono essere caricati per UNICO PF, SP, SC

Esempi:

- se in un indice compare la riga **614**, l’importo sarà pilotato nella prima colonna del **rigo 04** “**Ammontare complessivo delle svalutazioni dirette e del Fondo per Rischi...**”
- se in un indice compare la riga **632**, l’importo sarà pilotato nella terza colonna del **rigo 02** “**Perdite dell’esercizio**”

## Prospetti delle Perdite

- Perdite di Impresa (quadri F/H impresa)

In questo prospetto vengono memorizzate automaticamente le perdite derivanti da reddito d’impresa e le compensazioni con gli altri redditi di impresa.

Le eventuali eccedenze di perdite non compensate possono essere portate in diminuzione dei predetti redditi nei cinque esercizi successivi. Fanno eccezione le perdite illimitate (I) che non hanno “scadenza”.

## Quadro R (Prospetto dei contributi)

Il sistema calcola i dati relativi al saldo IVS e l'importo dei due acconti. Ci sono 2 sezioni: la prima è utilizzata dagli artigiani e commercianti (tipo Attività 1 e 2), la seconda dai professionisti (Tipo attività = 10).

Nella parte superiore della prima videata vanno indicati il Tipo attività, il codice INPS e la sede INPS. **(Questi dati sono molto importanti per la formazione del codice INPS da stampare sul modello F24)**

Nella parte inferiore sono riportati i dati riepilogativi in funzione dei calcoli effettuati nella seconda videata.

Nella seconda videata sono riportati i dati del titolare dell'impresa (tipo soggetto = 1) e degli eventuali collaboratori familiari (tipo soggetto = 2).

In caso di caricamento ex novo del quadro, impostando il Tipo soggetto 2, il programma propone i vari collaboratori. Il programma propone i dati prelevandoli dai quadri di reddito e dal conto fiscale.

Analizziamo il significato di alcuni campi:

**Privo di Anz. Contributiva:** va barrata la casella in caso di Lavoratori privi di anzianità contributiva al 31/12/95; in questo caso verrà utilizzato il massimale maggiorato (Massimale Extra)

**Calcolo manuale:** barrando la casella, viene disabilitato il calcolo automatico e tutti i dati vanno inseriti manualmente.

**Reddito originario:** barrando la casella, è possibile forzare un reddito d'impresa diverso da quello proposto dal sistema.

I dati dei crediti precedenti e degli acconti versati sono memorizzati nel TT.

I dati calcolati dal programma (saldo, fisso e acconti) possono essere forzati manualmente se l'operatore decide

Saldo	<input type="checkbox"/>
1° acc	<input type="checkbox"/>
2° acc	<input type="checkbox"/>

di versare un importo diverso (cliccando sull'apposita casellina).

L'eventuale credito di periodi precedenti a quelli di UNICO, vanno evidenziati

Cred. ante 2014	Comp. in F24	Autoconguaglio	Rimborso (*)
88	0	0	88

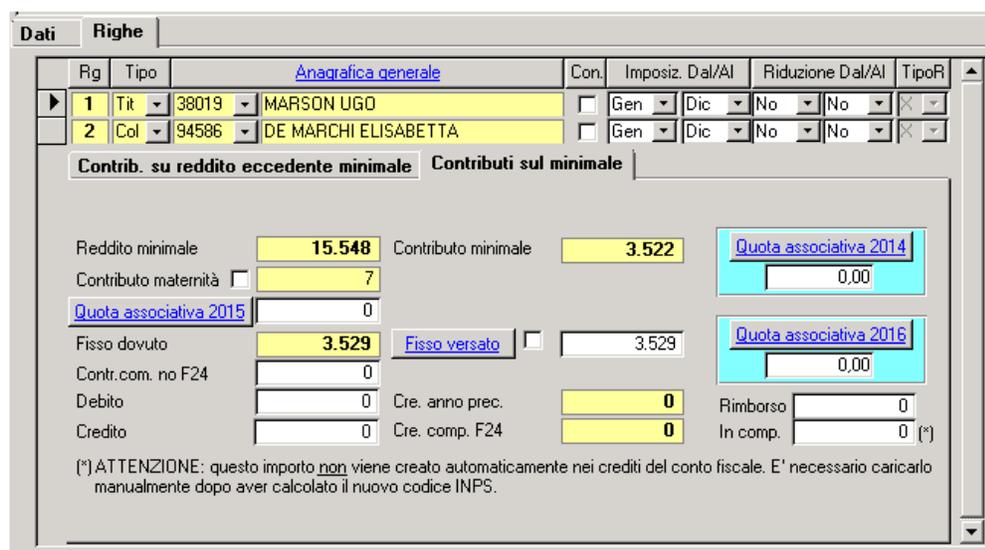
(vedi anche a pag.44)

L'importo può essere

- richiesto a **rimborso**
- utilizzato in **autoconguaglio** (vale a dire in compensazione interna INPS su INPS) sempre previa presentazione di richiesta telematica mediante le apposite procedure presenti sulla piattaforma INPS.

Il credito sorto dalla presente dichiarazione, invece, può essere chiesto a rimborso oppure portato in compensazione su F24.

La palette **Contributi sul minimale** contiene i conteggi per l'eventuale e raro debito o credito sul minimale. Anche per i Crediti sul minimale vale la regola sopra esposta.



Il programma è in grado di calcolare il **codice INPS** da indicare nella delega F24. Per quanto riguarda i collaboratori familiari, bisogna conoscere il numero assegnato dall'Inps da inserire alle posizioni 12 e 13 di tale codice (il primo collaboratore ha il numero 11, il secondo il numero 12 ecc).

 Se esiste un solo collaboratore non ci sono problemi poiché ha sempre il numero 11, ma in presenza di più collaboratori è possibile che il numero assegnato dal programma non corrisponda a quello INPS. In questi casi è possibile memorizzare nel campo "Progr. 740/R" dell'archivio in cui sono memorizzati i dati dei collaboratori il progressivo del collaboratore (1, 2, 3 ecc.). In presenza di tale numero, il programma proporrà nel codice INPS il numero corrispondente (11, 12, 13 ecc.).

**Ricordiamo che non è possibile compensare crediti e debiti all'interno del quadro (ad esempio credito sul minimale e debito su contributi sulla parte eccedente o viceversa e/o debiti e crediti di titolare e collaboratori)**

### Attenzione – CREDITO SU MINIMALE.

Nei casi rari in cui si crei un **credito su minimale** e lo si voglia compensare o portare in diminuzione per la prossima dichiarazione, il programma non è in grado di creare in automatico il **Credito** del conto fiscale. Infatti è necessario rideterminare il nuovo "Codeline" di 17 carattere in funzione dell'importo. Per calcolarlo ci si può avvalere della funzione "Calcola Codeine" su [www.INPS.IT](http://www.INPS.IT)

## Quadro R (Contributi professionisti)

La gestione è su 3 palette. Sulla seconda va calcolato il contributo sul reddito da lavoro autonomo.

**MARCONI Federico**  
 Numero progressivo:

**Dati Righe Altri Redditi e Riepilogo**

Rg	Tipo	Anagrafica generale	Con.	Imposiz. Dal/AI	Riduzione Dal/AI	TipoR
1	Tit	52529 MARCONI Federico	<input type="checkbox"/>	Gen	Dic	

**Calcolo contributo**

Codice reddito = "1" Lavoro Autonomo Contributi compensati non in F24

Calcolo manuale

Reddito orig. lo perdita

Reddito imponibile

Contributo dovuto

Acconti 1\*  Acc.ver.

2\*  Saldo

La 3<sup>a</sup> palette è utilizzata per inserire altri redditi con la gestione separata dei contributi. Tali importi concorrono alla formazione del massimale. Nella parte bassa della videata vengono esposti i dati riepilogativi da stampare sul quadro R.

**Dati Righe Altri Redditi e Riepilogo**

**Altri redditi**

Codice	Importo reddito	Saldo
2) Amministratori locali (gestione separata)	<input type="text" value="0"/>	
3) Parasubordinati	<input type="text" value="0"/>	
4) Assegni di ricerca/dottorato ecc.	<input type="text" value="0"/>	
<b>Totale che concorre al massimale (B)</b>	<input type="text" value="0"/>	
5) Lavori autonomi con altre Casse	<input type="text" value="0"/>	

**Saldo**

Massimale	Massimale-B	Reddito	Base calcolo
100.324	100.324	37.000	37.000

**Acconto 27,72%**

Massimale	Massimale-B	80% Reddito	Base calcolo
100.324	100.324	29.600	29.600

**Riepilogo**

Contributi dovuti	Contributi no F24	Acconto versato	R7 Contributo a debito
R6 <input type="text" value="10.256"/>	<input type="text" value="0"/>	<input type="text" value="9.900"/>	<input type="text" value="356"/>
R8 Contrib. a credito	Ecc. versamento	Credito anno pre.	Compensato F24
<input type="text" value="0"/>	<input type="text" value="0"/>	<input type="text" value="0"/>	<input type="text" value="0"/>
Cred. ante 2014	Comp. in F24	Autoconguaglio	Rimborso (*)
<input type="text" value="0"/>	<input type="text" value="0"/>	<input type="text" value="0"/>	<input type="text" value="0"/>
Credito	Rimborso (*)	Da riportare	(*) In stampa i rimborsi vengono sommati
<input type="text" value="0"/>	<input type="text" value="0"/>	<input type="text" value="0"/>	

**Saldo**

**1o acconto**

**2o acconto**

## Quadro R (da quadro LM)

Il reddito di riferimento per il calcolo dei contributi è il seguente:

### Regime di vantaggio

Rigo LM6 – LM9 (Reddito lordo o perdita – Perdite Progresso)

### Regime forfetario

Rigo LM34 – LM37 (Reddito lordo – Perdite Progresso)

## Quadro R (Contributi Cassa geometri)

Il quadro R deve essere compilato anche dai soggetti iscritti alla Cassa italiana di assistenza e di previdenza dei geometri liberi professionisti (CIPAG) per la determinazione dei relativi contributi .

Questa sezione deve essere compilata per determinare l'ammontare dei contributi previdenziali dovuti alla Cassa per la quota che eccede il contributo minimale dovuto.

La base imponibile per il calcolo dei contributi previdenziali è costituita:

- dal **reddito professionale netto imponibile** ai fini IRPEF per il calcolo del contributo soggettivo
- dal **volume annuale d'affari ai fini IVA** per il calcolo del contributo integrativo dovuto.



N.B

Il volume d'affari va suddiviso tra: V.A. verso Privati e V.A verso la Pubblica Amministrazione

Le aliquote per il contributo integrative sono diverse in funzione della tipologia del Volume d'affari.

L'accesso a questa sezione del quadro R avviene se nel "Tipo Attività" del quadro DI (Dichiarante) viene indicato "Cassa Geometri"

Tipo Attività

Dati		Righe																					
Rg	Tipo	<a href="#">Anagrafica generale</a>		Con.	Imposiz. Dal/AI	Riduzione Dal/AI	TipoR																
1	Tit	68	ANTONIOLO Loris																				
<b>Cassa Geometri</b>																							
<b>Soggettivo</b>				<b>Integrativo</b>																			
Pos	Mesi	Pos	Mesi	Pos	Mesi	Pos	Mesi																
10	12	0	0	10	12	0	0																
<a href="#">Reddito orig. (o perdita)</a>				<a href="#">Volume d'affari originale</a>																			
<input type="checkbox"/> 5.918				<input type="checkbox"/> 16.926																			
Imponibile				Imponibile																			
<input type="checkbox"/> 5.918				<input type="checkbox"/> 16.926																			
Contributo dovuto				<table border="1"> <thead> <tr> <th colspan="2">Pubb. Amm.</th> <th colspan="2">Privati</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>6.000</td> <td>10.926</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>100</td> <td>926</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>5.900</td> <td>10.000</td> <td></td> <td></td> </tr> </tbody> </table>				Pubb. Amm.		Privati		6.000	10.926			100	926			5.900	10.000		
Pubb. Amm.		Privati																					
6.000	10.926																						
100	926																						
5.900	10.000																						
Contributo da detrarre				Contributo a debito																			
<input type="checkbox"/> 0				<input type="checkbox"/> 703																			
Contributo minimo				Contributo da detrarre																			
<input type="checkbox"/> 3.000				<input type="checkbox"/> 3																			
Contributo a debito				Debito																			
<input type="checkbox"/> 0				<input type="checkbox"/> 700																			
Contributo maternità				Contributo minimo																			
<input type="checkbox"/> 17				<input type="checkbox"/> 1.500																			

I due contributi confluiscono nell'F24 con i relativi codici Tributo.

## ACE (Persone Fisiche)



Tra i prospetti del quadro RS si trova anche il prospetto per gestire l'ACE il nuovo incentivo fiscale che entrato in vigore con UNICO 2012.

Nella prima riga vanno caricati gli importi per il calcolo del Rendimento (Agevolazione sul capitale investito) Vanno indicati il Patrimonio Netto e il valore delle eventuali riduzioni del patrimonio. Sulla differenza di questi due valori viene calcolata l'agevolazione.

A questo rendimento vanno sommati gli eventuali importi Ace attribuiti al dichiarante da altri soggetti (esempio da società partecipate).

Il totale dell'ACE viene dedotto dall'imponibile. L'agevolazione ACE non può essere maggiore del reddito d'impresa.

**L'eventuale ACE residua può essere trasformata in credito IRAP o riportata per l'anno successivo**

Tutti i vari conteggi vengono effettuati automaticamente nel calcolo del quadro N.

Deduzione per capitale investito proprio (ACE)				
ACE				
RS37 ACE				
Patrim netto	Riduzioni	Differenza	Rendimento	
525.000	0	525.000	4,5%	23.625
Accesso Rendimenti		Eccedenza riportata	Rendimenti Tot. ACE	
Tot. Attribuito	Tot. Utilizzato	0	23.625	
0	0			
Rendimento ceduto		Reddito impresa impr.	Rendimento part./impr.	
ACE disponibile	0	14.600	14.600	
23.625				
Reddito complessivo lordo	Rendimento utilizzato	A credito IRAP	Eccedenza riportabile	
15.059	14.600	4.025	5.000	
0				
RS38 Elementi conoscitivi				
Interpello	Confer. Art10 c.2	Conf. c.2 sterilizzati	Corrisp. Art10 c.3, lett. a	Corrisp. c.4 sterilizzati
1	0	0	0	0
	Corrisp. Art10 c.3, lett. b	Corrisp. c.6 steriliz.	Increment. Art10 c.3, lett. e	Increment. c.8 sterilizzati
	0	0	0	0

L'eventuale eccedenza riportata dallo scorso anno viene memorizzata durante il passaggio a nuovo anno nella paletta "Altri Dati" del TT.

La parte di Rendimento non utilizzato che si desidera trasformare in credito IRAP riportata automaticamente nella paletta **Altri dati (IRAP) del quadro TT**. Vedi pag. 47.

## Deducibilità IRAP da Reddito d'Impresa e Lavoro Autonomo

Dal reddito d'impresa (Quadri RF e RG) e di lavoro autonomo (RE), a partire da Unico 2013 si può dedurre:

- il 10% dell'IRAP versata nel periodo d'imposta (in presenza di interessi passivi e/o oneri finanziari)
- IRAP versata relativa alla quota imponibile delle spese per il personale dipendente e assimilato al netto delle deduzioni.

Per il conteggio dell'importo deducibile, fare riferimento all'apposito capitolo nella sezione del manuale relativo all'IRAP.

## Quadro P

Si possono caricare in questo quadro i vari oneri DETRAIBILI e DEDUCIBILI.  
Il programma esegue i controlli sugli importi massimi portati in deduzione.

Sezione I				
Uneri con detrazione d'imposta riconosciuta				
Tipo di Spesa	Descrizione	Corrisposto	Casi pari	Detraibile
12 - Spese istruzione non univ.	Mensa	758	0	400
13 - Spese istruzione univ.	UNIV. TRIESTE	2.358	0	2.358
18 - Canoni locaz. studenti univ.	Appart. TRIESTE	5.400	0	2.633
		0	0	0

Sezione II				
Uneri deducibili				
Tipo di Spesa	Codice	Descrizione	Corrisposto	Deducibile
21 - Contr. prev. e ass. obblig.		Fisso IVS - Totale	3.510	3.510
			0	0

Spese acq. o costr. abitazioni x locazione		
Data locazione	Spesa acq./costr.	Interessi
02/01/2015	115.000	120
	0	0

**P32 Totali**    **115.000**    **120**    **Deducibile 2.899** (Spese/8 + interessi) \* 20/100

**Rest. somme sogg. erogat.**    **P33**    Restituite nell'anno    **0**    Residuo anno prec    **0**    Totale    **0**

**Quota investimento in Start up P34**

Codice Fiscale	Importo 2016
	0

**Res. UNICO 2015**    **0**    **Res. UNICO 2014**    **0**    **P34 c.5**

**RL32 col.3 2016**    **0**    **Res. UNICO 2014**    **0**    **P34 c.4**

### Funzioni particolari:



è possibile riportare in automatico gli oneri precaricati secondo le caratteristiche illustrate nelle informative inviate a suo tempo



Importazione IVS  
Artigiani/Commercianti

è possibile importare gli importi fissi IVS presenti nel conto fiscale versati in Febbraio, Maggio, Agosto e Novembre dello scorso anno.

In funzione della scelta operata nella paletta Opzioni Operative (vedi pag. 47) vengono riportati un rigo per ogni versamento o un solo rigo riepilogativo.



Se nel quadro R (paletta Contributi su Minimale) sono presenti importi nei campi Quota Associativa il programma toglie dagli importi versati l'importo della quota associativa (in quanto non deducibile). In tal caso l'operatore viene avvisato dell'importo di tali quote che non viene riportato sul quadro P

### Contributi INPS compensati da P a M

I crediti di Contributi INPS utilizzati in compensazione per non pagare altri tributi, sono da considerare come rimborsi di oneri a suo tempo dedotti e quindi vanno indicati nel quadro M sez. III (rimborso oneri Dedotti).

Per conoscere quali sono i crediti INPS compensati durante l'anno precedente, basta eseguire il **programma Scheda compensazioni INPS** che si trova nel menu dei **Tabulati Conto Fiscale**

Stato del Quadro: **Incompleto**

Sez. I-II | Sez. III | **Sez. IV-V-VI** | 27 Previdenza complementare

**Sezione IIIA**  
Recupero patrimonio edilizio

Anno - % Detr.	Codice fiscale	Tipo	Corrisposto	Rate	C.P.	Anno Rideterm.	Rate	Detraibile	N.Ord.
2014 - 65%		4	8.500	10	2	0	0	850	0
2015 - 65%		4	37.000	10	1	0	0	3.700	1
			0	0	0	0	0	0	0

**Accesso Sez. III B**

**Sezione IIIC**  
Altre detrazioni (un rigo per unità abitativa)

Tipo di Spesa	Corrisposto	Detraibile	Anno	Rate	Importo	
Spese arredo immobili ristrutturati	500	500	2014	10	2	50
*	0	0	0	0	0	0



**Dati catastali identificativi degli immobili e altri dati per fruire della detrazione.**

Per gli interventi effettuati nel 2015, vanno indicati nella dichiarazione dei redditi i dati catastali identificativi dell'immobile e gli altri dati richiesti. (quadro RP - sezione IIIB). A tale scopo nell'ultima colonna dei righe della sez. IIIA, va indicato il numero d'ordine progressivo che identifica l'immobile oggetto degli interventi di ristrutturazione indicato nella sez. IIIB.

Nel caso in cui siano stati effettuati più interventi con riferimento allo stesso immobile e quindi siano stati compilati più righe della sezione IIIA, va riportato in tutti i righe compilati relativi al medesimo immobile lo stesso numero d'ordine identificativo.

**N.B. È possibile accedere ai fabbricati per importare i dati identificativi da indicare**

**MARSON UGO**

Numero Ordine:  Tipo Sogg.:  C.O. Pescara/Condominio:

**Acc. Fabbr.** Comune:  Cat.  Sezione  Foglio  Particella  Subalterno

Conduttore (estr.reg.contr.):  Numero  /  Cod.Uff.

Domanda accatastamento:  Prov.

Modello PF 2016 Quadro P - Distinta degli Oneri

MARSON UGO

Stato del Quadro: Completo

Sez. I-II | Sez. III | Sez. IV-V-VI | 27 Previdenza complementare

**Sezione IV**  
Oneri con detrazioni al 55% e al 65%

Tipo di Spesa	Anno	2013	%	Corrisposto	Detraibile	Rate	C.P.	Anno	Rideterm.	Rate	Importo rata
Involucro edifici	2013	2	65	1.500	1.500	10	3	0	0	0	150
	0		65	0	0	10	1	0	0	0	0

**Sezione V**  
Detrazioni per inquilini P71 e P72

Tipo detrazione	GG	%Detr.
P73 Detrazione affitto terreno agricolo ai giovani	0	0,00

Rideterminazione possibile se:  
- anno spesa = 2008 e anno rideterminazione = 2011  
- caso particolare 2 o 3

**Sezione VI**  
Investimenti Start-up e Altre detrazioni

Codice fiscale	Tipo Invest.	PMI	Investimento	Tipo Start-up	Detrazione
	1		0	1	0

Tot. Detrazione 19% 0 Tot. Detrazione 25% 0

NB: Con tipo investimento 4 o 5, non verranno stampati l'importo dell'investimento e il tipo Start Up, che vanno indicati per il corretto conteggio.

P83 Altre detrazioni Cod. detr. 0 Importo 0 P81 Mantenimento cani guida



Uscendo dal quadro P, o a richiesta con la funzione , viene proposto il riepilogo delle varie detrazioni e deduzioni.

Quadro P - Totali spese

MARSON UGO

SEZIONE I		Corrisposto	Detraibile	SEZIONE II		Corrisposto	Detraibile
1 - Spese sanitarie	20.000	19.871	33 - Spese Freq. Asili nido	0	0	0	0
- Determinate patologie	0	0	35 - Erog. titoli di stato	0	0	0	0
2 - Spese fam. non a carico	0	0	36 - Assicurazione vita e infortuni	0	0	0	0
3 - Spese portatori handicap	0	0	37 - Assicur. rischi non autosuff.	0	0	0	0
4 - Spese veicoli port. hand.	0	0	41 - Erog. ONLUS	0	0	0	0
5 - Spese acquisto cani guida	0	0	42 - Erog. a partiti politici	0	0	0	0
6 - Rata spese sanitarie prec.	0	0	99 - Altre spese detraibili	0	0	0	0
7 - Int. mutui acq. ab.princ.	0	0	<b>SEZIONE II</b>	<b>Corrisposto</b>	<b>Deducibile</b>		
8 - Int. mutui altri immobili	0	0	21 - Contr.prev. e ass. obblig.	3.510	3.510		
9 - Int. mutui edilizia 1997	0	0	22 - Assegno period. al coniuge	0	0		
10 - Int. mutui costr. ab.princ.	0	0	23 - Contr. servizi domestici	0	0		
11 - Int. prestiti o mutui agrari	0	0	24 - Erogaz. istit. religiosi	0	0		
12 - Spese istruzione non univ.	758	400	25 - Spese mediche handicap	0	0		
13 - Spese istruzione univ.	2.358	2.358	26 - Altri oneri deducibili	0	0		
14 - Spese funebri	0	0	27 - Previdenza complementare	0	0		
15 - Spese add. ass. personale	0	0	32 - Acq\costr. abitaz. x locazione	0	2.899		
16 - Spese att. sport.ragazzi	0	0	33 - Restituz. somme sogg.erogat.	0	0		
17 - Spese intern.immobiliare	0	0	34 - Start - up	0	0		
18 - Spese canoni st. univers.	5.400	2.633	<b>TOTALI</b>				
20 - Erog. calamità	0	0	<b>SEZ. I</b> Rateizzazione spese sanitarie P1+P2+P3	<input type="checkbox"/>			
21 - Erog. Assoc. sportive	0	0	<b>SEZ. I</b> 15 c.4 - TOT. ONERI DETRAIBILI 19%		25.262		
22 - Erog. Soc.Mutuo socc.	0	0	15 c.5 - TOT. ONERI DETRAIBILI 26%		0		
23 - Erog. Ass.Prom.Soc.	0	0	<b>SEZ. II</b> 33 - TOT. ONERI DEDUCIBILI		6.409		
24 - Erog. Biennale Venezia	0	0	<b>SEZ.IIIA</b> 48 c.1 - Spese interv. recupero 41%		0		
25 - Spese regime vincol.	0	0	48 c.2 - Spese interv. recupero 36%		0		
26 - Erog. Attività culturali	0	0	48 c.3 - Spese interv. recupero 50%		0		
27 - Erog. Enti spettacolo	0	0	48 c.4 - Spese interv. recupero 65%		4.550		
28 - Erog. Settore musicale	0	0	<b>SEZ.IIIC</b> 57 c.5 - Arredo immobili 50%		50		
29 - Spese veterinarie	0	0	<b>SEZ. IV</b> 65 Risparmio Energetico 55%		0		
30 - Spese per sordomuti	0	0	66 Risparmio Energetico 65%		150		
31 - Erog.liberali ist.scolastici	0	0	<b>SEZ. VI</b> 80 Start-up 19%		0		
32 - Cont.riscatto laurea fam.	0	0	80 Start-up 25%		0		
			83 Altre Detrazioni		0		

### Alcune particolarità

Vengono segnalati gli importi detraibili che superano la misura consentita.

Nel rigo P6 viene riportata in automatico l'eventuale rata delle spese mediche dello scorso anno (memorizzata nel quadro TT)

Le spese mediche vanno inserite per l'importo sostenuto. Sarà cura del programma togliere la franchigia.  
Se le spese mediche superano i **15.493 Euro** è possibile rateizzare tali spese in 4 anni cliccando sull'apposita casella.

		<b>TOTALI</b>
<b>SEZ. I</b>	Rateizzazione spese sanitarie P1+P2+P3 <input checked="" type="checkbox"/>	
<b>SEZ. I</b>	15 c.4 - TOT. ONERI DETRAIBILI 19%	<b>10.359</b>

L'importo delle altre 3 rate viene memorizzato nel TT per essere utilizzate nei tre anni successivi.

<b>Rateizzazione spese sanitarie</b>		
<b>Anno presentaz.</b>	<b>UNICO</b>	<b>Numero Rata</b>
2013 (fino 2016)	0,00	4
2014 (fino 2017)	0,00	3
2015 (fino 2018)	0,00	2
2016 (fino 2019)	<b>4.968,00</b>	1

## Quadro U (Crediti di Imposta)

Il quadro U serve per indicare l'utilizzo dei vari crediti di imposta particolari delle imprese.

**Ricordiamo che è preferibile utilizzare i crediti di imposta per le imprese considerandoli come normali crediti in compensazione sul modello F24, piuttosto che gestirli nel modello UNICO.**

Acq. e Rottam. Autocarri L. 296/2006		
RU1	Credito d'imposta residuo della precedente dichiarazione	1.600
RU2	Credito d'imposta ricevuto (da sezione VI-A)	0
RU3	Credito d'imposta spettante (di cui)	0
RU5	Credito utilizzato in compensazione con il mod. F24	450
RU7	Credito utilizzato ai fini	Vers. Ritenute: 0, IVA (Per/acc): 0, IVA (Saldo): 0
RU8	Credito d'imposta riversato	0
RU9	Credito d'imposta ceduto (da sezione VI-B)	0
RU11	Credito d'imposta richiesto a rimborso	0
RU12	Credito d'imposta residuo (da riportare nella successiva dichiarazione)	1.150

*		
RU1	Credito d'imposta residuo della precedente dichiarazione	0
RU2	Credito d'imposta ricevuto (da sezione VI-A)	0
RU3	Credito d'imposta spettante (di cui)	0
RU5	Credito utilizzato in compensazione con il mod. F24	0

Il quadro è formato da più palette, ognuna delle quali ospita una o più sezioni del quadro.

Nella **sezione I**, vanno indicati quasi tutti i tipi di crediti, indicandone il codice al rigo RU1;

la **sezione II** è dedicata alla gestione del credito “**Caro petrolio**” (è importante gestire bene il credito 6740 secondo la modalità introdotta nel 2013);

la **sezione III** (solo Unico SC) è riservata ai crediti verso le Banche (sisma Abruzzo);

la **sezione IV** è riservata ai crediti per nuovi investimenti nelle aree svantaggiate;

nella **sezione V** vanno indicati altri crediti residui, nelle **sezioni VI** i crediti ricevuti e trasferiti e il calcolo dei limiti di utilizzo.



Cliccando su  vengono passati dal conto fiscale sia il credito concesso che i vari importi utilizzati.

Ricordiamo che i crediti residui dalla passata dichiarazione vengono riportati automaticamente.

**Un corretto utilizzo del Conto Fiscale permette una gestione totalmente automatica del quadro U.**

## Quadro N

**Richiamando il quadro N il programma memorizza nelle tabelle dei dichiaranti i dati per il conteggio degli acconti, l'eventuale eccedenza di imposta e il saldo versato. (Si possono quindi stampare le deleghe anche senza aver stampato la dichiarazione).  
Se la dichiarazione è stampata in definitivo, i dati sulle tabelle non vengono modificati.**



All'uscita di un dichiarante, il programma richiama automaticamente il quadro N.

Ciò serve per evitare che, per errore, un operatore modifichi i dati di un quadro e chiuda la dichiarazione senza richiamare il quadro N, con la possibilità di avere un quadro N che non corrisponde al riepilogo dei quadri.

Il quadro N è composto da più videate. Vengono evidenziati i **redditi** e le **ritenute**, i **gli oneri che danno diritto a detrazione e quelli deducibili, l'imponibile, l'imposta lorda** e le varie **detrazioni, l'imposta netta, le varie ritenute subite e riepilogo con gli acconti versati, il credito precedente e il nuovo saldo.**

Se qualche quadro non è stato dichiarato completo, viene emessa una segnalazione.



In questa fase, il programma controlla se i familiari dichiarati a carico sono presenti come dichiaranti aventi un reddito superiore al minimo previsto. In tal caso viene segnalata l'anomalia.

Riportiamo, come esempio, alcune videate relative al quadro N.

Modello PF 2016 Quadro N - Calcolo dell'IRPEF				
MARSON UGO				
Stato del Quadro: <span style="border: 1px solid black; padding: 2px;">Incompleto</span>				
Redditi   Imposta lorda   Imposta netta   Deb./Crediti (1)   Deb./Crediti (2)				
TIPO DI REDDITO		REDDITI col.1	PERDITE col.2	RITENUTE col.3
Dominicali - Quadro RA	RA23 col.11	0		
Agrari - Quadro RA	RA23 col.12	237		
Fabbricati - Quadro RB	RB10 col.13+18	417		
Lavoro dipendente - Quadro RC	RC5 col.4	19.580	RC10 col.1	3.120
	RC9	0	RC11	0
Lavoro Autonomi - Quadro RE	RE25 se pos.	0	RE25 se neg.	0
Impresa in cont.ord. - Quadro RF	RF101	7.931		RF102 col.6
Impresa in cont.sempl. - Quadro RG	RG36 se pos.	54.497	RG36 se neg.	0
			RG28 col.1	0
Imprese consorziate. - Quadro RS			RS33 + RS40 - LM41	0
Partecipazione - Quadro RH	RH14 col.2	0	RH14 col.2 RH17 se neg.	0
	RH17/18 pos.		RH14 col.1	0
Plusvalenze finanziarie - Quadro RT	RT(66+87)	0		RT104
				0
Altri Redditi - Quadro RL	RL3 col.2	0		RL3 col.3
	RL4 col.2	0		RL4 col.5
	RL19	0		RL20
	RL22 col.2	0		RL23 col.2
	RL30+RL32 c.1	0		RL31
Allevamento - Quadro RD	RD18	0		RD19
Tassazione separata - Quadro RM	RM15 col.1	0		RM23 col.3 + RM15 col.2
TOTALE REDDITI (A)		82.662	TOTALE PERDITE (B)	0
			TOT.RIT.	3.184
			RN32 col.4	
<b>DIFFERENZA (A - B)</b>		<b>82.662</b>	<b>REDDITO MINIMO</b>	<b>0</b>
			<b>ACE (RS37 col.13)</b>	<b>0</b>
			<b>REDDITO</b>	<b>82.662</b>
			<b>RN1 col.5</b>	<b>82.662</b>

Viene mostrato schema riepilogativo dei redditi e delle ritenute riportato nelle istruzioni ministeriali. Le videate seguenti mostrano il dettaglio del quadro N.

Per i terreni e fabbricati, vengono riportati solo gli importi imponibili. Gli importi dei fabbricati non imponibili sono esposti nel Rigo N50.

N.B. Il **reddito dell'abitazione principale** viene inserito nel reddito complessivo. Pari importo viene esposto anche al rigo **N2 Deduzione Abitazione principale**

Modello PF 2016 Quadro N - Calcolo dell'IRPEF

MARSON UGO

Stato del Quadro: Incompleto

Redditi | Imposta lorda | Imposta netta | Deb./Crediti (1) | Deb./Crediti (2)

<b>N1</b>	Reddito di rif. per agevolazioni fiscali (N1 col.1)		90.662	(di cui 8.000 Cedolare Secca Fabbricati)
	Crediti per fondi comuni (N1 col.2)	+	0	
	Perdite compensabili con credito per fondi comuni (N1 col.3)	-	0	
	Reddito minimo (N1 col.4)		0	
	Reddito complessivo		82.662	
	Agevolazione ACE (RS37 col.13) <a href="#">Accedi/Aggiorna</a>	-	0	
	Reddito complessivo (Socialmente utile <input type="checkbox"/> )			82.662
<b>N2</b>	Deduzione abitazione principale	-	417	
<b>N3</b>	Totale oneri deducibili (di cui deduzione CS2 <input type="text" value="0"/> )	-	6.409	
<b>N4</b>	Reddito imponibile		75.836	
<b>N5</b>	Imposta lorda		25.779	
<b>Reddito Netto per calcolo detrazioni</b>			<b>90.245</b>	
<b>[N1 col.1 - N2 + RS37 col.11 ( <input type="text" value="0"/> )]</b>				

Cliccando su N3 si accede al riepilogo dettagliato degli oneri deducibili (quadro P).



Da notare che la prima colonna del rigo N1 riporta il **reddito di riferimento per agevolazioni fiscali** formato dal reddito complessivo + l'eventuale imponibile dei fabbricati soggetti a **cedolare secca**.



Nella parte bassa della videata viene indicato l'importo del **Reddito Netto per il calcolo delle detrazioni** formato dal **reddito di riferimento** per agevolazioni fiscali, **meno la Deduzione Abitazione Principale**, più l'eventuale agevolazione **ACE**



**In presenza di Ace** viene calcolato automaticamente l'importo da detrarre dal reddito complessivo. Cliccando su [Accedi/Aggiorna](#) è possibile accedere al prospetto dell'ACE.

Redditi	Imposta lorda	Imposta netta	Deb./Crediti (1)	Deb./Crediti (2)	
N5	Imposta lorda				25.779
N6	Detrazione per familiari a carico	per Coniuge 0	per Figli 24	Ulteriori per figli 0	Altri familiari a carico 0
N7	Detrazioni lavoro	Lav. dipendente 0	Pensione 0	Redditi assimilati a lav. dipendente e altri redditi 0	
N8	Totale detrazioni per carichi di famiglia e lavoro 24				
<b>Detrazioni da quadro P</b>					
Totale detraz. Residuo a RN31 c.2					
N12	Detrazione oneri quadro RP - Sez. V	0	0	0	0
N13	Detrazione oneri quadro RP - Sez. I	19% di 10.359	26% di 0	= 1.968	= 0
N14	Detrazione oneri quadro RP - Sez. III-A	41% di 0	36% di 0	50% di 0	65% di 4.550
		= 0	= 0	= 2.958	= 2.958
N15	Detrazione oneri quadro RP - Sez. III-C	50% di 50			25
N16	Detrazione oneri quadro RP - Sez. IV	55% di 0	65% di 150	= 0	= 98
N17	Detrazione oneri quadro RP - Sez. VI				0
N19	Residuo detrazione Start-up UNICO 2014			N47 c.7 2015 Det. utilizzata 0	0
N20	Residuo detrazione Start-up UNICO 2015			N47 c.8 2015 Det. utilizzata 0	0
N21	Detrazione investimenti start-up RP - Sez. VI			RP80 Det. utilizzata 0	0
N22	Totale detrazioni d'imposta 5.073				
N23	Detrazione spese sanitarie 0				
N24	Crediti che generano residui	Riacq. 1a casa 0	Nuove assunz. 0	Anticip.fon.pen. 0	Mediazioni 0
				Negoz. Arbitrato 0	0
N25	Totale altre detrazioni e crediti d'imposta 0				
N26	Imposta netta di cui sospesa 0				20.706

Cliccando su Detrazioni da quadro P si ha il riepilogo dettagliato degli oneri che danno origine a detrazione.

Vedeata con il conteggio dell'importo da versare o a credito.

Redditi	Imposta lorda	Imposta netta	Deb./Crediti (1)	Deb./Crediti (2)	
N26	Imposta netta di cui sospesa 0				20.706
N27	Credito d'imposta per altri immobili - Sisma d'Abruzzo 0				
N28	Credito d'imposta per abitazione principale - Sisma d'Abruzzo 0				
N29	Crediti d'imposta redditi estero (da imp. figurative 0) 0				
N30	Crediti d'imposta erogazioni cultura				
	rata spettante	0	residuo	0	utilizzato
					0
N31	Crediti residui per detrazioni incipienti (di cui ulteriore detrazione per figli 0) 0				
N32	Crediti d'imposta Fondi comuni 0				
	Altri crediti	(da TT 0)	(da quadri 0)		0
N33	Ritenute totali (sospese 0) (Altre 0) ( art.5 non ut. 0)				3.184
N34	Differenza 17.522				
N35	Credito d'imposta da quadro U 0				
N36	Eccedenza d'imposta da precedente dichiarazione (di cui credito quadro I 730 2015 0) 0				
N37	Eccedenza d'imposta compensata 0				
		1. o acconto	0,00	2. o acconto	111,00
N38	Acconti versati (sospesi 0) (ceduti 0) (ex minimi 0)			(recupero imp.sost. (rivers. da atti recup. 0)	111
N39	Restituzione bonus bonus incipienti 0 bonus famiglia 0				
N40	Decadenza Start-up, recupero detrazione				
	di cui interessi 0	detraz. fuita	0	eccedenza detraz.	0
N41	Importi rimb. dal sostituto per detraz. incipienti ult. det. figli 0 det. can. locazione 0				
N42	Irfep da Modello 730 trattenuto 0 compensato 0 rimborsato 0 imb. da UNICO 2016 0				
N43	Bonus IRPEF spettante 0	in dichiaraz.	0	da restituire	960
N45	Imposta a debito di cui rateizzata 0				18.371
N46	Imposta a credito 0				

Il rigo 47 riepiloga i residui delle deduzioni, delle detrazioni e dei crediti d'imposta che non hanno trovato capienza nella dichiarazione. I rigi 50 e 62 sono utilizzati per indicare i fabbricati e i terreni non imponibili, e gli acconti dovuti per l'anno in corso.

N47	Start up 2014 RN19	0	Start up 2015 N20	0	Start up 2016 N21	0
	Residuo N23	0	Residuo N24 c1	0	Residuo N24 c2	0
	Residuo N24 c3	0	Residuo N24 c4	0	Residuo N24 c5	0
	Residuo N28	0	Residuo N30	0	Residuo 2014	0
	Residuo 2015	0	Residuo 2016	0	Restit. somme P33	0
N50	Altri dati	Abitazione principale soggetta a IMU	Fondari non imponibili		di cui immobili all'estero	
		0	773		0	
N62	Acconto dovuto		1o acconto	7.005	2o/unico acconto	10.508

## Quadro V – Addizionale Regionale e Comunale

Al termine del quadro N viene richiamato automaticamente il quadro V in cui sono esposti i conteggi per l'addizionale regionale e comunale IRPEF. I calcoli sono automatici.

Modello PF 2016 Quadro V - Addiz. Region./Comun.

MARSON UGO

Stato del Quadro: **Completo**

Regione al 01/01/2015: **FRIULI VENEZIA GIULIA**

Comune al 01/01/2015: **CHIONS**

<b>V1</b> Reddito imponibile	75.836	<b>V9</b> Reddito imponibile	75.836	Imponibile + Ced.secca	83.836
<b>V2</b> Imposta dovuta Casi particolari	933	<b>V9</b> Aliquota comunale	[Sito ministero]	Aliq. per scaglioni	<input checked="" type="checkbox"/> <b>0,000</b>
<b>V3</b> Imposta vers. (tratten. (di cui sospesa)	234	<b>V10</b> Imposta dovuta	<b>Agevolazioni</b>		<input type="checkbox"/>
<b>V4</b> Ecced. prec. dichiaraz. (reg. (di cui cred. qua l 730)	0	<b>V11</b> Addizionale trattenuta ed acconti			
<b>V5</b> Ecced. prec. dich. compensata	0	RC e RL	0	730	0
<b>V6</b> Imposta trattenuta dal sostituto (730)	0	F24	0	Altre	0
Credito compensato con F24	0	(sospese)			0
Rimborsato dal sostituto	0	<b>V12</b> Ecced. prec. dichiaraz. (com. C640)			39
Rimborsato da UNICO 2016	0	(di cui cred.quadro l 730)			0
<b>V7</b> Imposta regionale a debito	699	<b>V13</b> Ecced. prec. dich. compensata			39
<b>V8</b> Imposta regionale a credito	0	<b>V14</b> Imposta trattenuta dal sostituto (730)			0
		Credito Compensato con F24			0
		Rimborsato dal sostituto			0
		Rimborsato da UNICO 2016			0
		<b>V15</b> Imposta comunale a debito			103
		<b>V16</b> Imposta comunale a credito			0

Comune al 01/01/2016: **CHIONS**

<b>V17</b> Imponibile	<input checked="" type="checkbox"/>	75.814	Imposta trattenuta	0
<b>Agevolazioni</b>			Importo dichiarazione integrativa	0
Aliquota comunale scaglioni	<input checked="" type="checkbox"/>	0,000	Acconto da versare	31
Acconto dovuto	<input type="checkbox"/>	31		

### Acconto Addizionale Comunale



Viene calcolato anche l'acconto dovuto facendo riferimento al comune di domicilio fiscale al 1 gennaio e le **aliquote utilizzate per il saldo**. (Novità da Unico 2015)

Bisogna porre particolare attenzione ai comuni che hanno soglie di esenzioni, scaglioni di aliquote e casi di esenzioni particolari. Specialmente per quest'ultimi è necessario consultare le delibere comunali per conoscere gli aventi diritto all'esenzione.



Per facilitare l'operatore, cliccando su ([Sito Ministero](#)) la procedura si collega automaticamente al sito del Ministero delle Finanze e si posiziona sulla pagina dedicata all'addizionale comunale del comune del dichiarante.

Se il Comune ha adottato scaglioni progressivi, viene barrata automaticamente la casella  Aliq. per scaglioni. In tal caso l'aliquota non viene indicata.

### Casella Agevolazioni.

Agevolazioni  **52**

1	Esenzione per particolare tipologia
2	Esenzione Totale
3	Altre agevolazioni

Se il dichiarante ricade nella situazione di esenzione totale previste dai vari regolamenti comunali indicare il tipo di agevolazione di cui ha diritto. L'imposta viene azzerata.

## Riepilogo delle imposte

Quando la dichiarazione è pressoché definitiva, richiamando il **quadro X** appare il prospetto riepilogativo.

Versamenti		Crediti		Crediti Prec.		IVA	
IRPEF deb./cre.	18.371	Irpef (Saldo + Acconto)	25.376,20				
Saldo IRPEF	18.371	Irap (Saldo + Acconto)	1.442,00				
Ecced. versamento	0	Addizionale regionale (RW)	699				
Ecc. IRPEF (Q4)	0	Addizionale comunale (Sal.+Acc.) (RW)	134				
Credito spettante	0	IVS (Saldo + Acconto)	23.727,50				
A rimborso	0	IVA	0				
In diminuzione	0	Cedolare fabbricati (Saldo+Acconto) (RB11)	2.318,40				
Primo acconto	7.005,20	Imposte sostitutive (RQ)	0,00				
		Tassazione separata (RM)	0,00				
		Plusvalenze (RT)	0,00				
		Contribuenti minimi/forfetari (LM)	0,00				
		IVIE + IVAFE (RW)	0,00				
		Altro (Contributo solidarietà + TR) (CS2+ TR)	0,00				
		Adeguamento IVA studi/parametri	0				
		Maggiorazione studi 3%	0				
		Rate RQ anni precedenti	0,00				
		Rate TR anni precedenti	0,00				

In questo prospetto il programma evidenzia, **nella palette VERSAMENTI**, l'IRPEF dovuta, a credito o a rimborso, l'eventuale utilizzo del credito per pagare meno acconto e l'importo del primo acconto.

N.B. Il credito viene utilizzato per pagare meno acconto solo se dichiarato **da riportare** (quindi non in compensazione F24). Nel riquadro a destra vengono indicati tutti i vari tributi a debito.

**Nel riquadro in basso a sinistra** va indicato il mese del primo versamento (6 o 7), se si deve applicare la maggiorazione dello 0,4% e il numero delle rate (da 1 a 6 per i titolari di Partita Iva; da 1 a 7 per i non titolari di Partita Iva). Il programma forza la maggiorazione se il mese di primo versamento = 7.

Il programma non crea il conto fiscale, fino a quando l'operatore non ne abilita la creazione. Si consiglia di richiedere la creazione del conto fiscale solo quando la dichiarazione è pressoché definitiva.

### Iva a debito.

L'iva a debito va indicata in questo riquadro solo se è stato deciso di pagarla assieme a Unico. **Il programma non ne permette l'inserimento se esiste nel conto fiscale il tributo 6099 nel mese 3.**

Se esiste il tributo 6099 a marzo e l'operatore sa che il pagamento dell'iva è stato rinviato a giugno, è necessario cancellare il tributo 6099 del mese di marzo nel conto fiscale. Quindi è possibile caricare in questo riquadro l'importo dell'iva a debito. Il caricamento può essere effettuato manualmente o può essere richiesto il prelevamento dal modello IVA 11. Il debito Iva va indicato maggiorato dello 0,40% per mese o frazione di mese dal 17 marzo. (Esempio: 1,20% se si versa il 20/6). Indicando l'importo del debito  il programma calcola automaticamente la maggiorazione.

### Versamento in più rate.

In caso di rateazione il programma crea automaticamente tanti record nel Conto Fiscale quante sono le rate. A partire dalla seconda rata vengono calcolati gli interessi.

 Nelle rate viene memorizzata anche la % di interesse utilizzata. La stampa "Tabulato Versamenti Unico", se richiesta con "Evidenzia % interesse", indica per ogni rata la % utilizzata per il calcolo dell'interesse. Si può decidere di non effettuare la rateizzazione di tributo con importi poco rilevanti. L'importo minimo va indicato nei Costanti Generali (palette Versamento).

 Se nel quadro TT sono presenti i dati per adeguamento acconti, il richiamo del quadro RX effettua automaticamente il ricalcolo degli acconti e forza il flag "simulato" per conteggiare gli acconti con la base modificata.

## Particolarità del conto fiscale

- ◆ Se si opta di effettuare il primo versamento a luglio, l'intero importo da versare viene maggiorato dello 0,40% e poi suddiviso per il numero delle rate.
- ◆ Il **primo versamento (16/6 o 16/7)** viene creato con **raggruppamento 8** per non "mescolare" i tributi con i versamenti non UNICO.
- ◆ La **seconda rata dei Non Titolari** di partita iva viene creata con il **raggruppamento 9** perché va versata nello stesso mese del saldo e del primo acconto. Lo stesso dicasi per l'**acconto di novembre** di tutti i contribuenti. L'acconto si versa il 30 novembre mentre gli altri tributi si versano il 16.
- ◆ Maggiorazione per pagamento a luglio 0,4%: nel conto fiscale l'importo del tributo viene memorizzato senza la maggiorazione. Questa viene calcolata in fase di stampa del modello F24. Solo nel caso della rateizzazione, l'importo della rata è già maggiorato anche nel conto fiscale.
- ◆ Interesse per rateizzazione: viene creato un apposito tributo nel conto fiscale.
- ◆ Contributi INPS: La maggiorazione viene evidenziata con un apposito Tributo API, CPI ecc. Tale tributo serve per indicare anche l'importo degli interessi.

## Crediti

	Ecc.Versamen.	Credito dichiar.	Rimborso	In diminuzione
IRPEF	0	0	0	0
Irap	0	0	0	0
Imp. Sost. (Q5)	0	0	0	0
<b>ALTRI CREDITI</b>				
RX3 - Addizionale comunale	0	59	0	59
	0	0	0	0

Nella **paletta Crediti** vengono evidenziati i crediti che saranno riportati nel quadro X. I crediti possono essere chiesti a rimborso oppure da riportare o in compensazione.

Nella casella, vicino alla dicitura IRPEF, si può indicare 0, 1 o 2.

0 = Tutti i crediti del quadro vanno portati in compensazione F24 (consigliato)

1 = Tutti gli importi vanno riportati a credito nella dichiarazione del prossimo anno senza compensazione in F24

2 = Misto: alcuni importi vanno considerati in compensazione, altri a credito da riportare. In tal caso bisogna selezionare i crediti che non si desiderano portare in compensazione, cliccando sulla casellina accanto all'importo.

**(per motivi di praticità e di chiarezza ci sentiamo di sconsigliare tale ipotesi)**

Naturalmente, questi test non hanno significato se l'importo viene chiesto a rimborso.

I crediti più comuni sono riportati nella parte superiore della videata, gli altri crediti, appaiono - se presenti - nella parte inferiore.

Nella prima colonna **Ecc.Versam.** è possibile indicare eventuali eccedenze di versamento a saldo. Ciò è possibile solo in presenza di **F24 stampato in definitivo**. L'importo può essere richiesto a rimborso oppure considerato in compensazione o riportabile.



### Crediti di tributi non più utilizzabili.

Nella terza videata del quadro trova spazio la sez. III del quadro RX. In tale sezione possono essere indicati gli eventuali crediti del precedente periodo di imposta che non possono rientrare nella dichiarazione poiché il contribuente non è più tenuto alla compilazione del quadro che aveva originato tale credito (ad esempio esiste un credito Iva e il contribuente non deve più effettuare la dichiarazione Iva). Tale sezione è totalmente manuale.



### Prospetto IVA.

Se il modello IVA 11 viene dichiarato con **UNICO** i dati relativi all'Iva da versare o dell'Iva a credito/rimborso vanno stampati nell'apposita sezione del quadro RX

I dati vengono proposti automaticamente dal modello Iva 11.

## **MODELLO UNICO SP**

### ***Premessa***

Le note operative del modello devono intendersi come un'integrazione delle note per UNICO PF. Infatti, viste le affinità fra i vari quadri dei due modelli, in questa sede verranno descritte solo le differenze ed i quadri specifici.

Naturalmente anche la scaletta delle operazioni da eseguire rispecchia quelle di UNICO PF e più precisamente:

- 1. Passaggio a nuovo anno (con relative conversioni degli archivi)**
- 2. Gestione Quadri.**
- 3. Stampe**

### **Tabelle**

Non ci sono tabelle particolari per il Modello UNICO SP poiché vengono utilizzate le Tabelle Generali.

### ***Gestione Quadri***

#### **Frontespizio**

La ricerca e la gestione della anagrafica avviene secondo le modalità indicate per UNICO PF

#### **Soci e Amministratori.**

Richiamando l'apposito quadro è possibile gestire i dati dei Soci e/o amministratori.

All'uscita della gestione viene controllato che il totale delle % di partecipazione dei soci sia uguale a 100.

#### **Altri Quadri.**

La maggior parte dei quadri gestiti in UNICO SP sono strutturalmente simili a quelli di UNICO PF, alle cui note rimandiamo per la consultazione.

### **Quadri Riepilogativi**

I quadri N e O sono riepilogativi e quindi calcolati automaticamente dal sistema.

N.B. All'uscita di ogni quadro viene posto incompleto il quadro N.

#### **Quadro O**

Questo quadro viene gestito in modo automatico dalla procedura

Vengono riportati i vari dati (redditi, ritenute, ecc) della società e calcolata la suddivisione tra i vari soci.

Al termine, vengono creati o aggiornati i dati dei quadri H in Unico Persone Fisiche.

## **Prospetto di Bilancio Quadro F**

Come già accennato, il prospetto di bilancio, (parte finale del quadro F “Dati di Bilancio”) non viene aggiornato tramite gli indici di passaggio da Contabilità ma attraverso appositi indici “**ProspettodiBilancio**”

La funzione “**Crea Prospetto SP**” del Bilancio CEE utilizza la stessa tabella vista per il prospetto di Bilancio di Unico PF.

**Valgono le stesse regole viste per il Prospetto di Bilancio UNICO PF.**

**Come per il quadro F delle Persone Fisiche, il programma, oltre a creare le voci per il prospetto, calcola in automatico anche il risultato civilistico (Utile o Perdita) e lo riporta nel rigo F4 o F5**

## Prospetto società non operative

I dati per il prospetto di verifica società non operative possono essere caricati o importati dalla contabilità e dalla gestione cespiti cliccando sull'apposito tasto: 

**Verifica dell'operatività e determinazione del reddito imponibile minimo dei soggetti di comodo**

Provenienza quadro **F**

Esclusione  Disapp.  Soc. di comodo  Perdita sist.  INTERPELLO  Imp. red. non ope.  Imp. red. Sist.  IRAP  IVA  Casi Par.

	Valore medio		Valore esercizio	
Titoli e crediti	1.950	2%	1.950	1,50%
Immobili ed altri beni	12.639	6%	0	4,75%
Immobili A/10	0	5%	0	4,00%
Impegno allo scioglimento	103.107	4%	0	3,00%
Altre Immobilizzazioni	435.040	15%	686.568	12,00%
<input type="checkbox"/> Beni piccoli comuni	0	1%	0	0,90%
<b>TOTALE</b>				
		Ricavi presunti	Ricavi effettivi	Reddito presunto
		<b>70.177</b>	<b>520.010</b>	<b>82.417</b>
		ACE	Agevolazioni	Var. in aumento differenza
		<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
				Reddito Minimo per perd. sistematiche <b>82.417</b>

Società non operativa **No**

**Estrazione dati** **Redditi esclusi ed altre agevolazioni**

Il prospetto **calcola il reddito minimo** sia se la società risulta **“operativa”** perché i ricavi effettivi sono maggiori dei ricavi presunti (come nell'esempio sopra riportato) sia quando la società risulta **“non operativa”**.

**Verifica dell'operatività e determinazione del reddito imponibile minimo dei soggetti di comodo**

Provenienza quadro **F**

Esclusione  Disapp.  Soc. di comodo  Perdita sist.  INTERPELLO  Imp. red. non ope.  Imp. red. Sist.  IRAP  IVA  Casi Par.

	Valore medio		Valore esercizio	
Titoli e crediti	1.950	2%	1.950	1,50%
Immobili ed altri beni	12.639	6%	0	4,75%
Immobili A/10	0	5%	0	4,00%
Impegno allo scioglimento	103.107	4%	0	3,00%
Altre Immobilizzazioni	435.040	15%	686.568	12,00%
<input type="checkbox"/> Beni piccoli comuni	0	1%	0	0,90%
<b>TOTALE</b>				
		Ricavi presunti	Ricavi effettivi	Reddito presunto
		<b>70.177</b>	<b>65.010</b>	<b>82.417</b>
		ACE	Agevolazioni	Var. in aumento differenza
		<b>24.000</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
				Reddito Minimo <b>58.417</b>

Società non operativa **Si**

**Estrazione dati** **Redditi esclusi ed altre agevolazioni**

Il **reddito minimo**, infatti, serve per verificare se la società è **“non operativa”** perché in perdita sistematica.

La nuova norma, infatti, considera non operative anche le società che presentano dichiarazioni in perdita fiscale per tre periodi d'imposta consecutivi, oppure per due periodi in perdita ed in uno abbiano dichiarato un reddito inferiore al reddito minimo.

(segue)



A tale scopo nel **quadro TT delle società** si trova un prospetto per verificare la situazione dei redditi delle ultime tre dichiarazioni (più l'attuale).

<b>Verifica Perdite Sistematiche</b>				
	Perdita dichiarata	Reddito dichiarato	Reddito minimo	Dis.
Unico 2011	0	69116	0	<input type="checkbox"/>
Unico 2012	0	79438	38106	<input type="checkbox"/>
Unico 2013	0	109586	42292	<input type="checkbox"/>
Unico 2014	0	113207	37333	<input type="checkbox"/>
Unico 2015	0	119814	38753	<input type="checkbox"/>
Perdita sistematica: <b>NO</b> <input type="checkbox"/> Ignora <input type="checkbox"/>				
Unico 2016	0	69125	82417	<input type="checkbox"/>

Il prospetto determina automaticamente se la società è in perdita sistematica.

Eventuali **disapplicazioni** influiscono sull'operatività della Società.

### **ACE (Società di Persone)**



Tra i prospetti si trova anche il prospetto per gestire l'ACE il nuovo incentivo fiscale che entrato in vigore con UNICO 2012.

Il prospetto è simile a quello illustrato per le persone fisiche.

## MODELLO UNICO SC

Premessa

Le note operative del modello UNICO SC si riducono a poche righe per evidenziare le differenze rispetto ai modelli già visti.

**Per prima cosa effettuare il precaricamento CREDITI E ACCONTI**

1. Passaggio a nuovo anno (con relative conversioni degli archivi)
2. Controllo Tabelle
3. Gestione Quadri.
4. Stampe

### ***Tabelle***

Tabelle Generali SC - Percentuali varie, massimi, minimi e scaglioni vari	
Carica Valori Automatici	
Percentuali e Varie   Interessi Tit.P.Iva   Interessi Non Tit.P.Iva	
% ires normale	27,50
% maggiorazione non operativi	10,50
% 1° acconto ires	40,00
% acconto totale ires	100,00
% detrazione d'imposta	19,00
% Coeff.redd.sportive	3,00
% Addizionale idrocarburi	0,58
% Reddittività L1 tipo 1 e 3	77,74
% Reddittività L1 tipo 2	100,00
% acconto anno prec.	100,00
min. ires per 1° acconto	259,00
min. ires per 2° acconto	20,66
<b>Perdite anni precedenti</b>	
% Compensazione limitata	80,00
<b>Deduzioni Start-up</b>	
% Start-Up sociale/energetiche	27,00
% Start-Up innovative	20,00
<b>Detrazioni Start-up</b>	
% Start-Up sociale/energetiche	25,00
% Start-Up innovative	19,00

### ***Gestione quadri***

Per la gestione dei quadri e la loro stampa si può far riferimento alle note dei capitoli precedenti.

Nelle pagine seguenti sono spiegate le modalità per la creazione automatica del prospetto dalla Contabilità Generale. Durante la gestione del Quadro F, è possibile accedere al prospetto di bilancio dal campo Utile d'esercizio. All'uscita del prospetto, il programma riporta l'utile o la perdita nei righe specifici.

## Indici Prospetto Bilancio UNICO SC

**Il prospetto di bilancio non è più richiesto come stampa.** La nostra procedura lo crea per poter ricavare alcuni dati che servono per altri quadri (ad esempio il prospetto Interessi passivi).

Può essere creato direttamente con una funzione del programma **Bilancio CEE della Contabilità.**

**Naturalmente, per le Aziende delle quali non viene tenuta la contabilità, il prospetto può essere gestito inserendone i dati.**

La funzione **“Crea Prospetto UNICO SC”** del Bilancio CEE utilizza la seguente tabella per indirizzare le voci del bilancio CEE (in più e in meno) sul prospetto ministeriale.

Num	Descrizione	INDICE	Num	Descrizione	INDICE
1	Crediti v/soci per versam. Dovuti	1	24	Altri Debiti	279
1	Crediti v/soci per versam. Richiamati	2	24	Altri Debiti	-247
2	Immobilizzazioni immateriali	19	24	Altri Debiti	-248
3	Immobilizzazioni materiali	29	24	Altri Debiti	-253
4	Partecipazioni costit. Immobilizz.	30	24	Altri Debiti	-254
4	Partecipazioni costit. Immobilizz.	31	25	Ratei e Risconti Passivi	289
5	Altre immobilizzazioni finanziarie	49	26	Ricavi delle vendite /prestazioni	401
5	Altre immobilizzazioni finanziarie	-30	27	Variazioni riman. corso lavorazione	402
5	Altre immobilizzazioni finanziarie	-31	28	Variazioni riman. su ordinazione	403
6	Rim. materie prime, suss. e consumo	51	29	Increment. di immobilizz. per lavori int.	404
7	Rim. In corso di lavorazione	52	30	Altri ricavi e proventi della produz.	405
7	Rim. In corso di lavorazione	53	30	Altri ricavi e proventi della produz.	406
8	Rim. di prodotti finiti e merci	54	31	Costi produz. mat prime/consumo	411**
9	Altre rimanenze	55	32	Costi produzione per merci	411**
10	Crediti v/clienti	61	33	Variaz. Riman. mat. prime/consumo	761
10	Crediti v/clienti oltre eserc.succ.	62	33	Variaz. Riman. mat. prime/consumo	-751
10	Crediti v/collegate	63	34	Variazione rimanenze di merci	765
10	Crediti v/collegate oltre eserc.succ.	64	34	Variazione rimanenze di merci	-755
10	Crediti v/collegate	65	35	Costi produz. servizi e god. beni terzi	412
10	Crediti v/collegate oltre eserc.succ.	66	35	Costi produz. servizi god. beni terzi	413
10	Crediti v/controllanti	67	36	Costi produzione per il personale	429
10	Crediti v/controllanti oltre eserc.succ.	68	37	Ammort. e svalut. immat. e materiali	431
10	Crediti tributari	70	37	Ammort. e svalut. immat. e materiali	432
10	Crediti tributari oltre eserc.succ.	71	37	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	433
10	Crediti per Imposte Anticipate	72	38	Dividendi e utili deliberati	***
10	Crediti per Imp. Antic. oltre es. succ.	73	39	Minusvalenze e Sopravv. Passive	592
11	Altri crediti dell'attivo circolante	79	126	Svalutazioni dei crediti	434
12	Attività finanziarie non immobilizz.	89	127	Accantonamento per rischi	442
13	Disponibilità liquide	99	128	Altri accantonamenti	443
14	Ratei e Risconti Attivi	109	129	Oneri diversi di gestione	444
15	Capitale	201	130	Proventi finanziari	509
17	Riserve di rivalutazione	203	130	Proventi finanziari	519
18	Altre riserve	217	130	Proventi finanziari	529
18	Altre riserve	202	130	Proventi finanziari	539
18	Altre riserve	204	131	Oneri finanziari	550
18	Altre riserve	205	131	Oneri finanziari	-509
18	Altre riserve	206	131	Oneri finanziari	-540
18	Altre riserve	207	132	Rettifiche valore di attiv. Finanziarie	580
19	Utili o perdite portate a nuovo	208	133	Proventi straordinari	589
19	Utili o perdite portate a nuovo	211	134	Oneri straordinari	598
20	Fondi per rischi ed oneri	229	135	Imposte sul reddito d'esercizio	601
21	Trattamento di fine rapporto	231	135	Imposte sul reddito d'esercizio	602
22	Debiti verso Banche	247	135	Imposte sul reddito d'esercizio	603
22	Debiti verso Banche	248	136	Utile dell'esercizio	700
23	Debiti verso Fornitori	253	137	Perdita dell'esercizio	701
23	Debiti verso Fornitori	254			

### Note esplicative della tabella.

La casella **NUM** contiene il numero della riga del prospetto dei dati di bilancio. Da notare che la seconda parte del **Conto Economico** che sul prospetto ministeriale occupa la seconda colonna delle righe comprese tra il 26 e il 39, sono individuate sommando 100 al numero di riga.

### I righi del prospetto Composizione Capitale Sociale sono aumentati di 100 (rigo 40 diventa 140)

- Nella colonna **INDICE** sono inserite le **Voci di Bilancio (GM o TGE)** che si vogliono indirizzare in + o in - nella riga del prospetto. L'elenco delle voci di bilancio è contenuto nelle note illustrative del bilancio CEE. In una riga del prospetto possono essere indirizzate più voci di bilancio.

Alcuni esempi.

Nella **riga 2** "Immobilizzazioni immateriali" viene indirizzata solo la **Voce di Bilancio (TGE) 19** "Totale Immobilizzazioni Immateriali".

Nella **riga 7** "Rimanenze di prodotto in corso di lavor., semilav. e lavori in corso su ordinar.", vengono **sommate la voce 52** "Riman. in corso di lavorazione e semilavorati" e la **voce 53** "Riman. di lavori in corso su ordinazione".

Nella **riga 11** "Altri crediti compresi nell'attivo circolante" (ad esclusione dei clienti) viene indirizzata la **voce 79** "Totale crediti" e **tolte le voci 61 e 62** "Crediti verso Clienti".

### \*\* Particolarità.

Num	Descrizione	INDICE
31	Costi produz. Mat prime/consumo	411**
32	Costi produzione per merci	411**

Le due righe, nel Bilancio CEE, sono raggruppate nell'unica voce 411. La funzione "**Crea Prospetto**" del Bilancio CEE indirizza la voce 411 nel rigo 31 o nel rigo 32 in funzione del codice attività (secondo la preesistente codifica) seguendo queste regole:

Codice Attività	Rigo
Soggetto a Studi di Settore XDX (produzione)	31
Soggetto ad altri Studi o non soggetto (commercio e servizi)	32

**N.B. Se si debbono inserire altre righe nella tabella, si possono aggiungere in coda senza preoccuparsi dell'ordine progressivo del numero.**

I "Crediti verso Imprese controllate/collegate e controllanti" e i "Crediti tributarie imposte anticipate" vengono creati automaticamente in due righe successive al rigo "Crediti verso clienti".

### Rigo 35

Il rigo ha 2 caselle "di cui".

La casella "**Canoni di locazione finanziaria**" viene aggiornata dai conti che hanno nel campo "**Altri Indici**" il valore "Canoni di locazione finanziaria"

Tale valore viene anche utilizzato per il prospetto del ROL (calcolo interessi passivi deducibili).

La casella "**Per prestazione di lavoro dipendente**" viene aggiornata dai conti che hanno nel campo "**Rettifiche Irap**" il valore "Costi art. 11 lett b D.legs. 446".

### Rigo 37

E' stata creata anche una casella "di cui svalutazioni" in cui vengono pilotati i conti con indice CEE 433. Tale importo viene tolto dall'importo di RS37 (Totale ammortamenti e svalutazioni) per riportare i soli ammortamenti nel prospetto del ROL (calcolo interessi passivi deducibili).



### Versamenti

I versamenti vanno effettuati entro il ventesimo giorno del sesto mese successivo al fine dell'esercizio.

Si può ritardare di 30 giorni il versamento, applicando la maggiorazione dello 0,40%.

I soggetti che approvano il bilancio oltre il quarto mese dalla fine dell'esercizio devono eseguire il versamento entro il giorno 16 del mese successivo all'approvazione.

Per i soggetti con l'esercizio solare (1/1 - 31/12) le scadenze e le percentuali di interesse corrispondono a quelle viste per UNICO PF.

Se la data di fine esercizio (Frontespizio) non corrisponde al 31/12, per conoscere il mese del versamento delle imposte (saldo e acconto) e le percentuali di interesse, la procedura si basa sulla seguente tabella.

Tabelle Generali SC - Percentuali varie, massimi, minimi e scaglioni vari

Carica Valori Automatici

**Percentuali e Varie** | **Interessi Tit.P.Iva** | **Interessi Non Tit.P.Iva**

**Società/Enti con esercizio diverso da 01/01 a 31/12**

Ultimo mese esercizio	Versamento senza magg.	Int. 2° rata	Max rate	Versamento con magg.	Int. 2° rata	Max rate	2° acconto
1	7	0,31	6	8	0,32	5	12
2	8	0,33	6	9	0,34	5	1
3	9	0,33	6	10	0,32	5	2
4	10	0,32	6	11	0,33	5	3
5	11	0,33	6	12	0,33	5	4
6	12	0,33	6	1	0,33	5	5
7	1	0,33	6	2	0,34	5	6
8	2	0,33	6	3	0,29	5	7
9	3	0,33	6	4	0,32	5	8
10	4	0,32	6	5	0,32	5	9
11	5	0,33	6	6	0,34	5	10

Versamento dopo  mesi dalla chiusura esercizio

Interessi mesi succ.

Maggiorazione

% 2° rata approvazione bilancio oltre il termine

Tabella per le rateizzazioni nei casi particolari di enti senza partita IVA

**Percentuali e Varie** | **Interessi Tit.P.Iva** | **Interessi Non Tit.P.Iva**

**Società/Enti con esercizio diverso da 01/01 a 31/12**

Ultimo mese esercizio	Versamento senza magg.	Int. 2° rata	Max rate	Versamento con magg.	Int. 2° rata	Max rate	2° acconto
1	7	0,13	7	8	0,14	6	12
2	8	0,16	7	9	0,17	6	1
3	9	0,16	7	10	0,14	6	2
4	10	0,14	7	11	0,16	6	3
5	11	0,16	7	12	0,16	6	4
6	12	0,16	7	1	0,16	6	5
7	1	0,16	7	2	0,13	6	6
8	2	0,12	7	3	0,10	6	7
9	3	0,14	7	4	0,13	6	8
10	4	0,13	7	5	0,13	6	9
11	5	0,14	7	6	0,16	6	10

% 2° rata approvazione bilancio oltre il termine

## Gestione Trasparenza

Dati Trasparenza/Consolidato	Importo
Ecc. preced. attribuita a soci o consolidato	0
Ecc. preced. attribuita a gruppo	0
Tipo trasparenza	<input type="checkbox"/>
Socio di Società Trasparente	<input type="checkbox"/>
Crediti d'imposta fondi comuni investimento	1 Art. 115 TUIR (Soci=Società*)
Crediti per imposte pagate all'estero	2 Art. 116 TUIR (Soci=Pers.Fisiche)
Altri Crediti	0
Ritenute	0
Eccedenze di imposta	0
Acconti versati	0

### Caso di Società in regime di Trasparenza.

Per definire che una società è in regime di trasparenza, è sufficiente barrare l'apposita casella (1=art. 115, 2=art. 116 TUIR) nella paletta **Altri dati** del TT.

In questo caso, dopo aver compilato i quadri di reddito della dichiarazione, richiamando il quadro N viene compilato il quadro TN. La compilazione del quadro TN è composta da queste fasi:

- 1) Visualizzazione soci e delle % di partecipazione all'utile e di partecipazione alle perdite (patrimonio)
- 2) Visualizzazione del quadro TN
- 3) Visualizzazione del prospetto di ripartizione ai soci
- 4) Creazione del quadro H (sezione seconda) dei soci persone fisiche

In caso di perdita il programma propone il valore del patrimonio netto (dai dati di bilancio). Tale informazione è importante perché ai soci va attribuita la quota minore tra la quota delle perdite e la quota di patrimonio. Tra le stampe esiste la possibilità di **stampare il prospetto da rilasciare ai soci**.

### Caso di Società socia di Società in regime di Trasparenza.

Per definire che una società è socia di una società in regime di trasparenza, è sufficiente barrare l'apposita casella nella paletta **Altri dati** del TT.

Quindi si prosegue normalmente.

Tipo trasparenza	<input type="checkbox"/>
Socio di Società Trasparente	<input checked="" type="checkbox"/>

## Gestione Consolidate

Per definire che una società è una consolidata, è sufficiente barrare la casella Consolidate in gestione Flag .

Consolidato	<input type="checkbox"/>
Trasparenza	<input type="checkbox"/>

In questo caso, dopo aver compilato i quadri di reddito della dichiarazione, richiamando il quadro N viene compilato il quadro GN.

La compilazione del quadro è composta da queste fasi:

- 1) Visualizzazione del quadro GN con possibilità di indicare eventuali plusvalenze e la presenza o meno di operazioni straordinarie (fusioni ecc).
- 2) In presenza di operazioni straordinarie, dopo la compilazione del quadro GN il programma propone la compilazione del quadro GC. La compilazione di quest'ultimo quadro è tutta manuale in quanto la società dichiarante, risultante dall'operazione straordinaria, deve aggregare i dati esposti nel proprio quadro GN con quelli esposti dalle società fuse o scisse nei rispettivi quadri GN, desumibili dalle dichiarazioni presentate da tali società per il periodo.

### Per la gestione della Dichiarazione della Società Consolidante (modello CNM) si deve utilizzare l'apposita Procedura.

## Gestione degli Interessi Passivi

Extra-Contabili	Variaz. aumento(1)	Variaz. aumento(2)	Variaz. diminuzione	IRES	Int.pass.non ded.	
	Int. passivi	Int.pass.a.p.	Totale	Int. attivi	Int.pass.ded.	Ecc. int. pass.
F118	Interessi passivi deducibili	0	0	0	0	0 1
				<u>Ecc.anno Prec.</u>		Int.pass.ded.
F119	Risultato operativo lordo			8.534	3.169	0 2
						IRES
F120	Eccedenza di ROL Consolidato (di cui non trasferibile	0	0			9.485 C
F121	Interessi passivi non deducibili (di cui non trasf. al cons.	0	0			0 D
	Int. deduc. a.p. F55 cod 13	0	Int. deduc.anno	0	Totale int. deducibili	0 ON
	Int. indeducibili anno F15	0	Int.indeduc. a.p.	0	Totale int.indeducibili	0 ON
					Totale interessi passivi	0 ON

ROL		Capienza interessi passivi	
<b>RISULTATO OPERATIVO LORDO della Gestione caratteristica</b>			
Valore della produzione	80.400	+	
Costi della produzione	84.462	-	
Ammortamenti materiali e immateriali	5.800	+	
Canoni locazione finanziaria	1.431	+	
<b>TOTALE</b>	<b>3.169</b>		

<b>A</b>	Risultato operativo lordo	3.169
<b>B</b>	Quota deducibile 30% (A)	951
<b>B1</b>	Eccedenza deducibile anno prec.	8.534
<b>C</b>	Eccedenza di ROL (B + B1 - 2)	9.485
<b>D</b>	Int. passivi non deducibili (1 - 2)	0

La normativa prevede che, per i soggetti IRES, gli interessi passivi sono deducibili fino a concorrenza degli interessi attivi; l'eventuale eccedenza negativa è deducibile nel limite del 30% del risultato operativo lordo (ROL) della gestione caratteristica.

Il passaggio a nuovo anno riporta in automatico l'eventuale residuo degli interessi passivi e l'eccedenza Rol

ROL da prospetto interessi passivi	
Eccedenza ROL Anno Precedente	1.265

dello scorso anno. Quest'ultimo è memorizzato nel TT.

Indicando nel rigo F 118 gli interessi passivi (ad esclusione di quelli esplicitamente indeducibili e di quegli oneri considerati sempre deducibili) e gli interessi attivi, la procedura è in grado di calcolare gli interessi effettivamente non deducibili (F 121) o l'eventuale eccedenza del risultato operativo lordo da utilizzare nei prossimi esercizi (F 120).

Se gli interessi deducibili superano gli indeducibili dell'anno, la procedura rende deducibili gli interessi residui dell'anno precedente.

I conteggi relativi al ROL e alla capienza sono automatici. Naturalmente è necessario aver compilato il prospetto di bilancio.

### Prospetto società non operative SC

Anche per le Società di capitali entra in vigore la normativa secondo la quale le società si considerano non operative anche per il concetto di "perdita sistematica" (vedi capitolo per le società di persone a pag. 85)

## Maggiorazione per Non operative

Nel caso delle Società di Capitali non operative è calcolata automaticamente la maggiorazione IRES del 10,5%

La terza paletta del quadro N corrisponde alla sez. XVIII del quadro Q (Maggiorazione Ires per i soggetti non operativi).

In questo caso la maggiorazione influisce anche sulle perdite pregresse e sull' utilizzo del ROL.

Stato del Quadro: **Incompleto**

**Imposta lorda** | **Debito/Credito** | **Maggiorazione IRES**

**RQ62 MAGGIORAZIONE IRES PER SOGGETTI NON OPERATIVI**

Reddito col.1	Imposte estere	di cui reddito min.	Totale
31.900	0	31.900	31.900
Perdite pregresse (limitate 80% col.4)	0	illimitate col.5	0
Start up col.6	0	ACE col.7	3.204
Dec.S.U. 0	Impon.col.8 28.696	Dec.S.U. 0	Impos.col.9 3.013 (A)

StartUp col.10	Erogaz. col.11	Altre detrazioni	Detrazioni col.12 (B)	Imposta sosp. col.13	Imposta netta col.14
0	0	0	0	0	3.013

(C) Crediti e ritenute	col.15	Crediti RU	col.16	Ecc.Prec.Dich. di cui Quadro V	col.17	Ecced. Comp.F24	col.18	Acconti	col.19
	0		0		0		0		0

**Cred.d'imp.e rit.tot.**

Imposta rateizzata col.20	0
Imposta a debito col.21	3.013
Imposta a credito col.22	0

**IMPORTO PER CALCOLO ACCONTO (A - B - C) 3.013**

RQ63	Interessi passivi	Int. passivi	Int.pass.a.p.	Totale	Int. attivi	Int.pass.ded.	Ecc. int. pass.
	0	0	0	0	0	0	0

RQ64	Risultato operativo lordo	Ecc.anno Prec.	Int.pass.ded.
	58.850	0	0

RQ65	Eccedenza di ROL
	58.850

RQ66	Interessi passivi non deducibili
	0

## Prospetto delle perdite SC



La perdita di un periodo d'imposta può essere computata in diminuzione del reddito dei periodi d'imposta successivi in misura non superiore all'ottanta per cento del reddito imponibile di ciascuno di essi e per l'intero importo che trova capienza in tale ammontare, senza limiti temporali.

Le perdite realizzate nei primi tre periodi d'imposta dalla data di costituzione possono essere computate in diminuzione del reddito complessivo dei periodi d'imposta successivi, entro il limite del reddito imponibile di ciascuno di essi e per l'intero importo che trova capienza nel reddito imponibile senza limiti temporali.

Perdite d'impresa compensate o da compensare						
Anno	Tipo rigo	Quadro	Compensazione		Forz. Comp.	Importo
			Anno Perdita	Tipo Perdita		
2011	Illimitata	N	0	0	<input type="checkbox"/>	12.500
2012	Limitata 80%	N	0	0	<input type="checkbox"/>	35.600
2013	Compensata	N	2011	99	<input type="checkbox"/>	3.000
*	0		0	0	<input type="checkbox"/>	0

Perdite da Maggiorazione IRES compensate o da compensare						
Anno	Tipo rigo	Quadro	Compensazione		Forz. Comp.	Importo
			Anno Perdita	Tipo Perdita		
2011	Illimitata	N	0	0	<input type="checkbox"/>	12.500
2012	Limitata 80%	N	0	0	<input type="checkbox"/>	35.600
2013	Compensata	N	2011	99	<input type="checkbox"/>	3.000
*	0		0	0	<input type="checkbox"/>	0

Il prospetto delle Perdite è relativo sia al reddito ordinario (Quadro N) che alla maggiorazione IRES per le "Società non operative".

## Prospetto ACE Unico SC



Tra i prospetti si trova anche il prospetto per gestire l'ACE il nuovo incentivo fiscale che entrato in vigore con UNICO 2012.

Il prospetto per le società di capitali è diverso rispetto a quello di Unico PF e SP.

Deduzione per capitale investito proprio (ACE)				
ACE				
<b>RS113 ACE</b> (giorni <b>365</b> )				
Inc. capitale	Decrementi	Incr. Soc. quot.	Riduzione	Differenza A
127.500	500	0	0	127.000
		Patrimonio netto B	Minore A/B	Rendimento
		112.500	112.500	4,5% 5.063
Ecc. pregressa	<a href="#">Accesso Rendimenti</a>		Tot. Attribuito	0
846	non attribuibile	Rendimenti Tot.	Trasf.cred.IRAP	Ecc. riportabile
di cui quadro V	0	5.909	0	0
0				
<b>RS114 Maggiorazione società di comodo</b>		Ecc. pregressa	Rendimenti tot.	Ecc. riportabile
		3.204	8.267	5.063
<b>RS115 Elementi conoscitivi</b>				
Interpello	Confer.Art10 c.2	Conf. c.2 sterilizzati	Corrisp.Art10 c.3,lett.a	Corrisp. c.4 sterilizzati
0	0	0	0	0
	Corrisp.Art10 c.3,lett.b	Corrisp. c.6 steriliz.	Confer.Art10 c.3lett.c	Confer. c.8 sterilizzati
	0	0	0	0
	Confer.Art10 c.3lett.d	Confer. c.10 sterilizzati	Incrim.Art10 c.3,lett.e	Incrim. c.8 sterilizzati
	0	0	0	0

Il rendimento è dato dal 4% del minor importo tra (Incrementi di capitale – decrementi – Riduzione) e il Patrimonio Netto. Possono considerarsi incrementi, i versamenti per aumento capitale, la destinazione utile a riserve ecc.. Sono decrementi la distribuzione degli utili ecc.

Il rendimento Ace viene utilizzato automaticamente nel quadro N. Eventuale eccedenza viene riportata al prossimo anno.

### E' possibile trasformare l'eccedenza ACE in credito IRAP

Il rendimento Ace viene utilizzato anche per la maggiorazione Ires (società di comodo) e per la Addizionali IRES.

Eventuale eccedenza viene riportata al prossimo anno

## IRAP

### Focus sulle novità e particolarità dell' IRAP 2016

In questo breve capitolo ci soffermiamo sulle principali novità e particolarità di IRAP2016.

#### Credito ACE

Il credito ACE, cioè l'eccedenza ACE che il contribuente ha optato per la trasformazione in credito per IRAP è al suo secondo anno di vita. La circolare n. 21 del 2015 ha fornito alcuni chiarimenti in tema di utilizzo dei **residui** (art. 19 del D.L. n. 91 del 2014). La procedura è abbastanza complessa e il prospetto ministeriale, presente sul modello, non contribuisce ad una facile lettura degli utilizzi del credito (o dei crediti) negli anni.

Abbiamo, pertanto, creato un prospetto che - oltre a fornire i dati da stampare nel modello ministeriale - aiuta l'operatore a comprendere il susseguirsi degli utilizzi e dei residui nei vari anni.

Va subito chiarito che il residuo di un anno **non può essere utilizzato negli anni successivi** ma va riportato fino al termine del quinquennio. A suo tempo verranno chiarite le modalità di utilizzo dei residui al termine dei 5 anni.

Nel prospetti degli esempi qui riportati, sono utilizzati gli stessi valori degli esempi ministeriali a pag. 88 delle istruzioni. Le uniche due righe che compongono il prospetto del modello ministeriale sono quelle numerate (IS85 e IS86).

#### Esempio 1 (IRAP dell'anno =1700)

Sez. XIV - Credito ACE		IV periodo prec.	III periodo prec.	II periodo prec.	I periodo prec.	periodo presente	Totali per controllo
<b>IS85</b>	Credito da eccedenza ACE	0	0	0	10.000	<b>12.500</b>	
	Utilizzabile nell'anno (1/5)	0	0	0	2.000	<b>2.500</b>	<b>4.500</b>
	Utilizzato	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1.700</b>	<b>0</b>	<b>1.700</b>
	Eccedenza credito non utilizzato	0	0	0	300	<b>2.500</b>	<b>2.800</b>
	Residuo pregresso	0	0	0	500	<b>0</b>	<b>500</b>
<b>IS86</b>	Residuo riportabile	0	0	0	<b>800</b>	<b>2.500</b>	<b>3.300</b>

Come si può notare, il credito utilizzabile di 1/5 dell'anno precedente (2000) è **superiore** al massimo utilizzabile (1700 = Irap dell'anno). Si genera quindi un credito non utilizzato di 300 a cui va sommato il residuo pregresso dell'anno scorso 500. Il residuo riportabile è pertanto di **800**.

Ovviamente il credito utilizzabile del periodo presente (**2500**), diventa residuo riportabile.

**L'ultima colonna è stata creata per controllo generale.** E' data dalla somma di tutte le righe.

La somma dei valori della **terza riga (Utilizzato)** è l'importo **del credito utilizzato per diminuire l'IRAP** (max = importo dell'IRAP).

#### Esempio 2 (IRAP dell'anno =2300)

Sez. XIV - Credito ACE		IV periodo prec.	III periodo prec.	II periodo prec.	I periodo prec.	periodo presente	Totali per controllo
<b>IS85</b>	Credito da eccedenza ACE	0	0	0	10.000	<b>12.500</b>	
	Utilizzabile nell'anno (1/5)	0	0	0	2.000	<b>2.500</b>	<b>4.500</b>
	Utilizzato	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>2.000</b>	<b>300</b>	<b>2.300</b>
	Eccedenza credito non utilizzato	0	0	0	0	<b>2.200</b>	<b>2.200</b>
	Residuo pregresso	0	0	0	500	<b>0</b>	<b>500</b>
<b>IS86</b>	Residuo riportabile	0	0	0	<b>500</b>	<b>2.200</b>	<b>2.700</b>

Come si può notare, il credito utilizzabile di 1/5 dell'anno precedente (2000) è **inferiore** al massimo utilizzabile (2300 = Irap dell'anno). Viene, pertanto, interamente utilizzato. La rimanente parte di Irap (300) utilizza parte del credito dell'anno attuale (2500). Si genera un credito non utilizzato di 2200 (2500-300). Il residuo pregresso derivante dall'anno precedente non può essere utilizzato.

## Patent Box

Inserita la **sezione XVI**, «**Patent box**», per indicare la quota del valore della produzione (col. 1) derivante dall'utilizzo di opere dell'ingegno, da brevetti industriali, da marchi d'impresa ecc., che non concorre a formare la base imponibile IRAP.

Nella **colonna 2** va indicato l'ammontare delle **plusvalenze** derivanti dalla cessione dei beni di cui al comma 39 dell'art. 1 della legge n. 190 del 2014 ("Patent box"), che non concorre a formare il valore della produzione. La somma di questi due valori viene sottratta automaticamente dal valore della produzione.

Sez. XVI - Patent Box					
IS88	Valore della produzione escluso	1.110	Plusvalenze escluse	150	
IQ9	Canoni di locazione, anche finanziaria, dei beni strumentali mat.	142.530	0	0	142.530
	Quote componenti negativi precedenti periodi d'imposta			Regime agevolato	0
IQ10	<b>Totali componenti negativi</b>	<b>282.863</b>	<b>0</b>	<b>196</b>	<b>282.667</b>
IQ11	<b>Valore della produzione (IQ4 col.2 - IQ10 col.2)</b>				<b>39.694</b>

Sez.VI		Estero		Italia	
	(Deduzioni extra contabili/Patent Box	-1.260			
IQ54	Valore della produzione (Sez.I)	38.434	0	38.434	
IQ55	Valore della produzione (Sez.II)	0	0	0	
IQ56	Valore della produzione (Sez.III)	0	0	0	

Nell'esempio, nel rigo IQ54, il valore della produzione è dato dal valore di IQ11 – la “deduzione” della “Patent Box” indicata anche nel campo tra parentesi all'inizio della sez. VI.

N.B. in questo campo viene indicata automaticamente anche l'eventuale deduzione dei valori extracontabili (residuali dal 2007) inseriti nella sezione XV.

## Variazioni in aumento/diminuzione

Codificate, nella sezione dedicata alle imprese che applicano l'art. 5 del d.lgs. n. 446/97 “Metodo Ordinario”, le varie voci delle “**Altre variazioni in aumento**”, per un maggior dettaglio. Analoga modifica per le “**Altre variazioni in diminuzione**”. I prospetti sono compilati automaticamente dal **Passaggio dati dalla contabilità**. (vedi pag. 102 e seguenti)

IQ33	Altre variazioni in aumento	1	2	,00	3	4	,00	5	6	,00	19	
		7	8	,00	9	10	,00	11	12	,00		
		13	14	,00	15	16	,00	17	18	,00		
											20	,00
IQ37	Altre variazioni in diminuzione	1	2	,00	3	4	,00	5	6	,00	25	
		7	8	,00	9	10	,00	11	12	,00		
		13	14	,00	15	16	,00	17	18	,00		
											23	,00
											24	,00
											25	,00

## Credito Imposta

E' riconosciuto un **credito d'imposta**, pari al 10% dell'imposta lorda, alle imprese (non ai professionisti) che **non si avvalgono di lavoratori dipendenti**. Il credito va utilizzato in compensazione su F24 a decorrere dall'anno di presentazione della dichiarazione (art. 1, comma 21, della legge n. 190 del 2014).

M. Rig	Regione	Val. produz.	Quota GEIE	Ded. Region.	Base imp.	Aliquota	Imp. lorda	Detraz.Reg.	Cre.Imp.Reg.	Imposta netta
1 IR1	BOLZANO (PRO)	125.578	0	0	125.578	A1	2,68	3.365	0	3.365
						Calcolo per accontc	A1	2,68	3.365	0
*		0	0	0	0		0,00	0	0	0
						Calcolo per accontc		0,00	0	0

Sez. XVII - Credito d'imposta legge 190/2014						
IS89	Spetta credito	Ecc.prec.dichiar.	di cui Comp. F24	Credito	Da utilizzare	Cre.ced.consolid.
	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> forzatura flag	0	0	337	337

La gestione è automatica. Il campo "Spetta credito" viene attivato dalla procedura in presenza di reddito di Impresa (non professionisti) e mancanza della sezione I (deduzioni lavoro dipendente). In casi particolari è possibile attivare o disattivare il campo con la "forzatura flag".

L'importo del credito viene utilizzato nel conto fiscale con il **tributo 3883**.

## Crediti Imposta, deduzioni e detrazioni regionali

Nella nella sezione XII del quadro IS vanno indicati eventuali **crediti d'imposta, Detrazioni e Deduzioni** istituiti con apposite leggi regionali o provinciali.

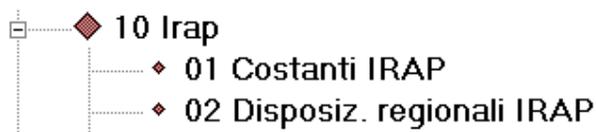
Interessano pochi casi e poche Regioni.

IS43 - IS45 Sez. XII - Deduzione/detrazione Regionale					
Cod. Regione	Cod.Deduzione	Cod.Detrazione	Cod.Cred.Imposta	Imp. Ded/Detrazione	
TOSCANA	0	0	2	200	
	0	0	0	0	

M. Rig	Regione	Val. produz.	Quota GEIE	Ded. Region.	Base imp.	Aliquota	Imp. lorda	Detraz.Reg.	Cre.Imp.Reg.	Imposta netta
1 IR1	TOSCANA	98.062	0	0	98.062	DR	3,90	3.824	200	3.624
						Calcolo per accontc	0	0,00	0	0

## TABELLE DATI COSTANTI

Le tabelle per la gestione dell'IRAP si trovano al punto 10 delle Dichiarazioni fiscali. Vengono aggiornate automaticamente in fase di passaggio a nuovo anno.



**Dati Predefiniti Irap**

Anno elaborazione: 2015

Carica Valori Automatici

**Percentuali** | **Importi**

% 1.o acconto irap	40,00	Aliquota media standard	3,90
% acconto totale irap	100,00	% Credito imposta imprese senza dipendenti	10,00
% 1.o acconto SC e ENC	40,00		
% acconto totale SC e ENC	100,00		
% acconto anno precedente	100,00		
% acconto anno precedente SC e ENC	100,00		

**Dati Predefiniti Irap**

Anno elaborazione: 2015

Carica Valori Automatici

**Percentuali** | **Importi**

Minimo imposta non dov. o remb.	10,33	Base imp. max per deduzione	180.999,91		
Min. x 1 acconto irap	258,00			UNICO SC SE (e agricoltura)	UNICO PF SP
Min. x 1 acconto irap SC ENC	258,00	Fino a 180.759,91	8.000,00	10.500,00	
Min. x 2 acconto irap PF SP	51,65	Fino a 180.839,91	6.000,00	7.875,00	
Min. x 2 acconto irap SC ENC	20,66	Fino a 180.919,91	4.000,00	5.250,00	
Deduzione rigo IS5		Fino a 180.999,91	2.000,00	2.625,00	
Imp. max. comp. per deduzione	400.000,00				
Massimo Deduzione	9.250,00				

Disposizioni regionali IRAP

Regione: 1 ABRUZZO

Tipo: 0 Aliquote

Cod. Norm.: OR

**Dati**

Descrizione: Aliquota ordinaria

Aliquota: 4,82

**Il modello è formato da diversi quadri**, alcuni specifici per le varie categorie di contribuenti e altri comuni a tutti i contribuenti.

### **Elenco dei quadri**

#### **Quadri Specifici**

- Quadro IQ - Persone Fisiche
- Quadro IP - Società di Persone
- Quadro IC - Società di Capitali
- Quadro IE - Enti non Commerciali
- Quadro IK - Amministrazioni ed Enti Pubblici

#### **Quadri Comuni**

- Quadro IR - Ripartizione della base imponibile e calcolo imposta
- Quadro IS - Prospetti vari

## PROSPETTI VARI

Alcuni dei prospetti relativi al Quadro IS interessano anche i vari quadri del modello. Abbiamo ritenuto opportuno portarli nella prima paletta. 2016

### Deduzioni per lavoro dipendente (sez. I del quadro IS)

Per il conteggio delle deduzioni spettanti va compilata l'apposita sezione. Gli importi da indicare nella sezione sono rilevabili esclusivamente da una elaborazione dei dati relativi alle retribuzioni.

La procedura Paghe e Stipendi Elmas è in grado di fornire un file di nome "IRAP2016.TXT" che può essere importato in tale sezione evitando di digitare i dati. La procedura effettua, prioritariamente, la ricerca di tale file

in C:\Studio2\EosSrv\FilesExt. L'importazione si effettua con il tasto 

Sez. I - Deduzioni - art. 11 D.Lgs n. 446/97			
	Dipendenti	"de minimis"	Deduzione
IS1 Contributi assicurativi	<input type="text" value="5"/>		<input type="text" value="2.500"/>
IS2 Deduzione forfetaria	<input type="text" value="0"/>	<input type="text" value="0"/>	<input type="text" value="0"/>
IS3 Contributi previdenziali ed assistenziali	<input type="text" value="0"/>		<input type="text" value="0"/>
IS4 Spese apprendisti, disabili, contratti di formazione, ricerca e sviluppo	<input type="text" value="0"/>	ricerca sviluppo <input type="text" value="0"/>	<input type="text" value="0"/> <b>2.500</b>
IS5 Ded. di 1850 euro fino 5 dipendenti	<input type="text" value="0"/>		<input type="text" value="0"/>
IS6 Ded. per incremento occupazionale	<input type="text" value="0"/>		<input type="text" value="0"/>
IS7 Ded. del costo residuo per il personale dipendente	<input type="text" value="0"/>		<input type="text" value="0"/> <b>0</b>
IS8 Somma de rigi IS1 col.2, IS2 col.3, IS3 col.2, IS4 col.3, IS6 col.2, IS7col.2			<input type="text" value="2.500"/>
IS9 Somma eccedenze deduzioni rispetto alle retribuzioni art.11 c.1/A		<input type="text" value="0"/>	<input type="text" value="0"/>
Somma eccedenze deduzioni su incremento occupazionale IS6		<input type="text" value="0"/>	<input type="text" value="0"/> <b>0</b>
IS10 Totale deduzioni per lavoro dipendente (IS8 - IS9)			<input type="text" value="2.500"/>

Ricordiamo che in questa sezione vanno inseriti i contributi dei dipendenti e dei collaboratori.

Il nostro piano dei conti standard, prevede di gestire, ai fini IRAP, i contributi INAIL titolare, come costo che diminuisce direttamente la base imponibile. Pertanto questi contributi non vanno indicati nel quadro IS. In tal modo non è necessario gestire questo quadro per i piccoli artigiani e commercianti senza dipendenti o collaboratori.

In IS9 abbiamo suddiviso le eccedenze delle deduzioni tra quelle del comma 1/A da quelle da indicare sul rigo I6. Ciò per poter automatizzare la diminuzione degli importi delle deduzioni in caso di eccedenza.

In questa prima paletta abbiamo inserito anche i campi per l'indicazione dell'adeguamento agli Studi di Settore

### Maggiori ricavi/compensi non annotati per adeguamento agli studi di settore

Adeguamento agli studi di settore	
Maggiori ricavi	<input type="text" value="555"/>
Maggiori compensi	<input type="text" value="0"/>

Nell'apposito campo collocato all'inizio dei quadri IQ, IP, IC, IE dovranno essere indicati i maggiori ricavi conseguenti all'adeguamento agli studi di settore. La procedura degli Studi di settore, in caso di adeguamento, è in grado di memorizzare i maggiori ricavi sia nei quadri della dichiarazione dei redditi sia in questo prospetto.

L'importo dell'adeguamento viene riportato automaticamente nei riquadri interessati:

#### Quadro IQ - Persone Fisiche

Sez. I – IQ1 (maggiori ricavi)

Sez II – IQ33 (**variazione in aumento con codice 3**)

Sez V – IQ50 (maggiori compensi)

#### Quadro IP - Società di Persone

Sez. I – IP1 (maggiori ricavi)

Sez II – IP37 (**variazione in aumento con codice 3**)

Sez V – IP56 (maggiori compensi)

#### Quadro IC - Società di Capitali

Sez. V – IC51 (**variazione in aumento con codice 3**)

### Quadro IQ - Persone Fisiche

Il presente quadro è suddiviso in sei sezioni: le prime cinque sono riservate all' indicazione dei componenti positivi e negativi rilevanti per le diverse categorie e la sesta sezione è dedicata alla determinazione del valore della produzione netta.

- Sez. I Imprese di cui **all'art. 5-bis** del D.Lgs. n. 446  
*La sezione I deve essere compilata dalle persone fisiche esercenti attività commerciali ai sensi dell'art. 55 del Tuir, a prescindere dal regime di contabilità adottato, che non abbiano optato, ai sensi dell'art. 5-bis, comma 2, del D.Lgs. n. 446, per la determinazione del valore della produzione secondo le regole dettate per le società di capitali e per gli enti commerciali.*
- Sez. II Imprese di cui **all'art. 5** del D.Lgs. n. 446  
*La sezione II deve essere compilata dalle persone fisiche esercenti attività commerciali ai sensi dell'art. 55 del Tuir, in regime di contabilità ordinaria, che abbiano optato, ai sensi dell'art. 5-bis, comma 2, del D.Lgs. n. 446, per la determinazione del valore della produzione secondo le regole dettate per le società di capitali e per gli enti commerciali..*  
**L'opzione va effettuata nella prima videata del quadro F**
- Sez. III Imprese in regime forfetario
- Sez. IV Produttori Agricoli
- Sez. V Esercenti arti e professioni
- Sez. VI Valore della produzione netta

#### **Sez. I Imprese di cui all'art.5-bis del D.Lgs. n. 446**

I componenti rilevanti si assumono secondo le regole di qualificazione, imputazione temporale e classificazione vavevoli per la determinazione del reddito d'impresa ai fini dell'imposta personale.

Si seguono, quindi le regole fiscali.

Anche se il modello prevede la stampa di un'unica colonna, abbiamo ritenuto opportuno, per questa sezione, continuare a gestire le 4 colonne, come in passato.

Avremo, quindi:

**colonna 1 “Valori contabili”** in cui troveranno posto i dati derivanti dalla contabilità,

**colonna 2 “Variazioni in aumento”**

**colonna 3 “Variazioni in diminuzione”**, in cui andranno riportati i valori dei conti che, già ricompresi nei valori contabili della **colonna 1**, devono essere portati in diminuzione in quanto non rilevanti ai fini IRAP. Trattasi, normalmente:

- **dei conti relativi ai costi promiscui, totalmente o parzialmente deducibili anche ai fini fiscali**
- **dei conti non rilevanti per la normativa Irap.**

## Sez. II Impresediciuall'art.5delD.Lgs.n.446

Ai sensi dell'art. 5, comma 1, del D.Lgs. n. 446, la base imponibile è costituita dalla differenza tra il valore e i costi della produzione di cui alle lettere A) e B) dell'articolo 2425 del codice civile con esclusione delle voci di cui ai numeri 9), 10), lettere c) e d), 12), e 13), così come risultanti dal conto economico dell'esercizio.

A differenza della Sez.I non vengono considerate le regole fiscali relativamente alla deducibilità dei costi promiscui.

Quindi, partendo dai componenti positivi e negativi come da bilancio, i conti non rilevanti per la normativa Irap formeranno variazioni in aumento o in diminuzione da indicare in appositi righi.

### **Passaggio dati da contabilità**

Il passaggio viene effettuato dalla contabilità alle sezioni del quadro IQ, facendo riferimento agli indici del bilancio CEE per la sez. I e per la sez. II; ai quadri di reddito per le altre sezioni.

Il passaggio dalla contabilità alla prima colonna viene effettuato in base agli indici del bilancio CEE secondo i seguenti schemi:

### Sez. I Impresediciuall'art.5-bis del D.Lgs. n. 446

Rigo IQ	Descrizione	Indice CEE
IQ1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	401 e 405
IQ2	Variaz. Rimanenze finali	402 + 403 - 441
IQ3	Contributi erogati in base a norma di legge	406
IQ5	Costi mat. prime, sussid., di consumo, merci	411
IQ6	Costi per servizi	412
IQ7	Ammortamenti beni strumentali materiali	432
IQ8	Ammortamenti beni strumentali immateriali	431
IQ9	Canoni di locazione anche finanziaria ....	413

**Per la Sez. I**, nelle **colonne 2 e 3** vanno indicate le eventuali variazioni in aumento o in diminuzione derivanti dalla applicazione delle diverse regole di quantificazione e imputazione temporale valevole agli effetti del reddito di impresa nonché di quelle specificatamente applicabili ai fini IRAP.

☞ In fase di stampa del modello, verrà stampata solo la colonna 4 (Colonna 1 + Colonna 2 - Colonna 3)

Per gestire queste "variazioni" la procedura utilizza:

- 1) per i conti relativi ai costi promiscui, totalmente o parzialmente deducibili, la percentuale di **indeducibilità indicata nell'indice di trattamento fiscale dei conti**
- 2) per i conti dei valori non rilevanti ai fini Irap, il **codice del campo "Rettifica IRAP"**

### Esempi di funzionamento della colonna 3 "Variazione in diminuzione" (Solo Sez. I)

#### **Caso di Conti promiscui.**

Se si utilizza conto Standard **G 874001 Carburanti Auto Parz. Deducib.** che ha indice CEE **411** e ind. **Trattamento fiscale 2642** (percentuale di indeducibilità 80%), il **costo totale** viene indicato nella **colonna 1 del rigo IQ5** e l' **80%** di tale costo viene indicato nella **colonna 3** dello stesso rigo. **Nella colonna 4, si avrà, pertanto, la quota deducibile di tale costo.**

Se si utilizza il conto Standard **G 846001 Amm. Autovetture Indeducibile** che ha indice CEE **432** e ind. **Trattamento fiscale 2350** (percentuale di indeducibilità 100%), il **costo totale** viene indicato **nella colonna 1 del rigo IQ7** e il **100%** di tale costo viene indicato nella **colonna 3** dello stesso rigo. **Nella colonna 4, si avrà, pertanto, la quota deducibile di tale costo: cioè 0.**

☞ Gli esempi di cui sopra valgono anche per chi utilizza il proprio piano dei conti con collegamento allo standard. **In tal caso il ragionamento va fatto non con il conto utilizzato ma con il conto standard collegato.**

## **Sez. II Impresediciuali art.5 del D.Lgs. n. 446**

Rigo IQ	Descrizione	Indice CEE
IQ13	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	401
IQ14	Variaz. Riman. Prodotti corso lav, finiti ....	402
IQ15	Variaz. Lavori in corso su ordinazione	403
IQ16	Increment. Immobilizzazioni per lav. Interni	404
IQ17	Altri ricavi e proventi	405 e 406
IQ19	Costi mat. prime, sussid., di consumo, merci	411
IQ20	Costi per servizi	412
IQ21	Costi per godimento beni di terzi	413
IQ22	Ammortamenti immobil. immateriali	431
IQ23	Ammortamenti immobil. materiali	432
IQ24	Variaz. Riman. materie p. sussid, cons. merci	441
IQ25	Oneri diversi di gestione	444

**Per la Sez. II**, le eventuali variazioni in aumento o in diminuzione derivano solamente dalle norme IRAP e i conti interessati vanno esposti in appositi righi. **Tali conti sono individuati dal campo "Rettifica IRAP"**

## Caso di Conti non rilevanti a fini IRAP. (Sez. I e Sez. II)

La seguente tabella riporta le tipologie di conti che, avendo un trattamento particolare per l'IRAP, devono essere identificati nel campo **Rettifica Irap**.

La tabella indica il trattamento del conto nel caso di compilazione della Sez. I art. 5-bis, che consiste nel indicare il saldo del conto nella colonna 3 del rigo interessato.

La sez. I è identica per entrambi i quadri (IQ ed IP)

Per la sez.II viene indicato il trattamento per i quadri IQ, IP ed IC.

Tipologia	sez. I art. 5-bis	sez. II art. 5
Plusvalenze	Colonna 3- IQ1	-
Costi (art. 11 c. 1 lett b D.Lgs 446)	Colonna 3 IQ6	IQ27 IP29 IC43
Quota interessi nei canoni leasing	Colonna 3 IQ9	IQ28 IP30 IC44
Perdite su crediti	-	IQ29 IP31 IC45
IMU	-	IQ30 IP32 IC46
Plusvalenze immobili non strumentali	-	IQ31 IP33 IC47
Ammortamento in ded. Marchi/Avviam.	-	IQ32 IP34 IC48
Spese personale non in B9 (cee)	Colonna 3 IQ6	IQ33 IP37 IC51
Altre variazioni in aumento *	(con relativo codice ***)	IQ33 IP37 IC51
Utilizzo Fondi rischi e Oneri deducib.	-	IQ35 IP40 IC53
Minusvalenze immobili non strumentali	-	IQ36 IP41 IC54
Altre variazioni in diminuzione **	(con relativo codice ***)	IQ37 IP43 IC57

(\*\*\*) Da IRAP 2016 le variazioni in aumento e in diminuzione di IRAP sez. II art 15 sono state "codificate" come nei quadri di UNICO.

Ricordiamo che tra i **Costi (art. 11 c. 1 lett b D.Lgs 446)** vanno indicati:

- i costi per lavoro autonomo occasionale,
- i costi per prestazioni di lavoro assimilato a quello dipendente, compresi i Co.Co.Pro
- gli utili spettanti agli associati in partecipazione di cui all'art. 53, comma 2, lett. c), del Tuir;
- i costi per attività commerciali occasionali di cui all'art. 67, comma 1, lett. i), del Tuir.

\* Tra le **Altre variazioni in Aumento** vanno indicati, ad esempio:

- l'importo delle plusvalenze derivanti dal realizzo di beni strumentali, ove non imputato nella voce A5 del conto economico;
- i contributi erogati in base a norma di legge qualora non contabilizzati in una delle voci del conto economico rilevanti ai fini della determinazione della base imponibile;

\*\*Tra le **Altre variazioni in diminuzione** vanno indicate, ad esempio:

- l'importo delle minusvalenze derivanti dal realizzo di beni strumentali, ove non imputato nella voce B14 del conto economico;
- gli importi spettanti a fronte del distacco del personale dipendente presso terzi

Tra le stampe del programma Gestione Piano dei Conti, è disponibile il tabulato **Anagrafica dei conti con rettif. IRAP** che elenca i conti con campo **Rettifica Irap** valorizzato.

**Nel piano dei conti Standard ci sono questi conti con il campo Rettifica Irap valorizzato:**

<b>Cod. 1</b>	<b>Plusvalenze</b>	<b>Cod. 3</b>	<b>Quota interessi nei canoni leasing</b>
G 795000	PLUSVALENZE ORDIN.DA ALIENAZ.	G 891077	ONERI FINANZIARI LEASING MOB.
<b>Cod. 2</b>	<b>Costi (art.11 c.1 lett.b D.lgs 446)</b>	G 891078	ONERI FINANZIARI LEASING IMMOB.
G 823000	CONTRIBUTI SOC.LI COLLABORATORI C/COMPENSI	<b>Cod. 4</b>	<b>Perdite su crediti</b>
G 823020	CONTRIBUTI SOC.LI COLLABORATORI	G 870003	PERDITE SU CLIENTI
G 823040	CONTRIBUTI INAIL COLLABORATORI	G 870004	PERDITE SU CLIENTI UE
G 823070	ASSOCIATI PARTECIP.C/COMPENSI	G 870005	PERDITE SU CLIENTI EXTRA.UE
G 823072	CONTRIBUTI SOC.LI ASSOC.PARTEC	G 870026	PERDITE SU CLIENTI INEDUCIB.
G 823074	CONTRIBUTI INAIL ASSOC.PARTEC.	<b>Cod. 5</b>	<b>IMU</b>
G 824000	COLLABORATORI PROD.NE C/COMP.	G 888000	ICI/IMU
G 824019	CONFERIMENTO SERVIZI DA SOCI	G 888001	IMU DEDUCIBILE
G 824020	CONTRIBUTI SOC.LI COLLAB.PROD.	<b>Cod. 7</b>	<b>Ammortamento in ded. Marchi/Avviam.</b>
G 824040	CONTRIBUTI INAIL COLLAB.PROD.	G 834001	AMM.AVVIAMENTO INEDUCIBILE
G 825000	CONTRIBUTI SOC.LI COLLAB.COMM.	<b>Cod. 8</b>	<b>Spese personale non in B9 (cee) (Aum. Cod. 1)</b>
G 825020	CONTRIBUTI SOC.LI COLLAB.COMM.	G 889077	RIMBORSI FORFETTARI PERSONALE
G 825040	CONTRIBUTI INAIL COLLAB.COMM.	G 889078	RIMBORSI KM PERSONALE
G 826000	COLLABORATORI AMM.VI C/COMP.	G 889080	TRASFERTE PERSONALE
G 826020	CONTRIBUTI SOC.LI COLLAB.AMM.VI	<b>Cod. 9</b>	<b>Plusvalenze non in A5 (Aumento cod 2)</b>
G 826040	CONTRIBUTI INAIL COLLAB.AMM.VI	G 795002	PLUSVALENZE STRAORD.DA ALIEN.
G 828000	EMOLUMENTI AMM.RI SOCI SNC/SAS	<b>Cod.12</b>	<b>Altre variazioni in diminuzione (cod. 99)</b>
G 828004	EMOLUMENTI AMM.RI SOCI SNC/SAS	G 730014	RIMBORSI PERSON.DISTACCATO
G 828006	EMOLUMENTI AMM.RI NON PAGATI	G 739051	CONTRIBUTI C/ESERCIZIO ESENTI
G 828020	CONTRIBUTI SOCIALI AMM.RI	G 739052	CONTRIBUTI C/ESERCIZIO NO IRAP
G 828040	CONTRIBUTI INAIL AMM.RI	G 830080	AMM.ONERI FINANZIARI CAPITALIZ
G 828060	ACC.INDENNITA'FINE RAPP.AMM.RI		
G 828071	RIMBORSI FORFETTARI AMM.RI		
G 828072	RIMBORSI KM AMM.RI		



Le rettifiche di cui ai codici 8, 9 e 12 – nel caso di utilizzo della sez. II vengono riportate con il codice indicato tra parentesi. Ad esempio, i Rimborsi KM Personali vengono indicati in IQ33 (o IP 37 o IC51) con il codice 1.



Attenzione! I conti

**828070 RIMBORSI ANALITICI AMM.RI**  
**828079 RIMBORSI AMM.RI SOCI SNC/SAS**  
**889076 RIMBORSI ANALITICI PERSONALE**  
**889079 BUONI PASTO AL PERSONALE**

sono considerati costi analitici e documentati e pertanto, essendo deducibili anche ai fini Irap, non vengono portati tra le variazioni in aumento

## Esempi di utilizzo del campo Rettifica Irap

### Costi indeducibili ai fini IRAP

Esempio di utilizzo del conto **Standard G 823000 Collaboratori c/Compensi che ha indice CEE 412**

#### Sez. I art. 5-bis

Il costo viene indicato nella **colonna 1 del rigo IQ6 “Costi dei Servizi”**. Essendo individuato nel **Campo rettifica IRAP**, tale costo viene indicato anche nella **colonna 3** dello stesso rigo.

La **colonna 4**, sarà, **pertanto, depurata da tale costo**.

#### Sez. II art. 5

Il costo viene indicato **rigo IQ20 “Costi per servizi”**.

Essendo individuato nel **Campo rettifica IRAP**, tale costo viene indicato anche nel rigo **IQ27**.

Esempio di utilizzo del conto **Standard G 887003 Perdite su Crediti Clienti che ha indice CEE 444**

#### Sez. I art. 5-bis

Tale sezione non è interessata in quanto gli **Oneri diversi di Gestione** non vengono considerati.

#### Sez. II art. 5

Il costo viene indicato **rigo IQ25 “Oneri diversi di Gestione”**.

Essendo individuato nel **Campo rettifica IRAP**, tale costo viene indicato anche nel rigo **IQ29**.

Esempio di utilizzo del conto **Standard G 888000 IMU che ha indice CEE 444**

#### Sez. I art. 5-bis

Tale sezione non è interessata in quanto gli **Oneri diversi di Gestione** non vengono considerati.

#### Sez. II art. 5

Il costo viene indicato **rigo IQ25 “Oneri diversi di Gestione”**.

Essendo individuato nel **Campo rettifica IRAP**, tale costo viene indicato anche nel rigo **IQ30**.

Esempio di utilizzo del conto **Standard G 795000 Plusvalenze ordin. da alienaz. che ha indice CEE 405**

#### Sez. I art. 5-bis

L'importo viene indicato **rigo IQ1 “Ricavi art. 85 c.1 lett. a), b), f), g)”**. Essendo individuato nel **Campo rettifica IRAP**, l'importo viene indicato anche nella **colonna 3** dello stesso rigo. La **colonna 4**, sarà, **pertanto, depurata dalle Plusvalenze che non concorrono alla formazione della base imponibile**.

#### Sez. II art. 5

Tale sezione non è interessata in quanto le **Plusvalenze, a differenza dell'art. 5-bis, sono tassabili**.

◆ ◆ ◆

I dati contenuti nei prospetti pluriennali vengono gestiti in modo diverso, in funzione della sezione che si deve compilare.

### **Sez. I art. 5-bis**

#### **Prospetto Sopravvenienze:**

La quota di competenza dell'esercizio di Sopravvenienze realizzate nell'anno e in anni precedenti viene portata in colonna 2 (Aumento) del rigo IQ3 "Contributi erogati". (IP3 se IRAP SP).

L'importo delle medesime dell'anno in corso, viene portato in colonna 3 (diminuzione) dello stesso rigo IQ3 (o IP3 se IRAP SP)

#### **Prospetto Spese di pubblicità:**

La quota deducibile (anno + precedenti) viene portata in colonna 2 (Aumento) del rigo IQ6 "Costi per Servizi" (IP6 se IRAP SP).

Il costo sostenuto nell'esercizio viene portato in colonna 3 (Diminuzione) dello stesso rigo IQ6 (o IP6 se IRAP SP).

#### **Prospetto Spese di manutenzione ecced. 5%:**

L'importo delle quote degli anni precedenti (deducibili) viene portata in colonna 2 (Aumento) del rigo IQ6 "Costi per Servizi" (IP6 se IRAP SP).

Le spese dell'anno in corso (non deducibili) viene portata in colonna 3 (Diminuzione) dello stesso rigo IQ6 (o IP6 se IRAP SP).

### **Sez. III Imprese in regime forfetario**

La sezione va compilata dai soggetti aventi reddito di impresa ai sensi dell'art. 56bis del Tuir (altre attività agricole) che intendono determinare **forfetariamente l'IRAP**.

I dati vanno caricati manualmente.

Rigo IQ	Descrizione		Indice CEE
IQ41	Reddito d'impresa determinato forfetariamente		
IQ42	Retribuzioni, compensi, ecc. (in automatico ci vanno solo le retribuzioni)		421,422,423, 424,425
IQ43	Interessi passivi (non in automatico)		

### **Sez. IV Produttori Agricoli**

Per la sezione **Produttori Agricoli** è possibile farsi proporre, cliccando sul rigo sottolineato, i dati relativi alle vendite e agli acquisti (prelevandoli dal modello IVA11)

### **Sez. V Esercenti Arti e Professioni**

La sezione va compilata dagli **esercenti arti e professioni**.

Il passaggio viene effettuato dal quadro E e dalla contabilità secondo il seguente schema:

Rigo IQ	Descrizione	Quadro E UNICO PF
IQ50	Compensi derivanti dall'attività professionale	E2 col.1, E2 col.2, E3, E4, E5 (- col.1 se parametri)
IQ51	Costi Inerenti l'attività. Somma dei rigi: Ammortamento ecc. Canoni di locazione finanziaria Canoni di locazione semplice Spese relative ad immobili Compensi a terzi afferenti l'attività Spese per consumi Spese prestazioni alberghiere e altro	E7 E8 E9 E10 E12 E14 E15, E16, E17, E18, E19 – Deduzione Irap e IMU

 Attenzione: Nel rigo E8 sono compresi anche gli interessi dei canoni. Questi non sono deducibili ai fini Irap e, quindi, vanno tolti dal rigo IQ25

## **Quadro IP (SOCIETA' DI PERSONE)**

La struttura del quadro è simile a quella del quadro IQ, al quale si rimanda.  
Qui evidenziamo solo le differenze.

### **Sez. I Impresediciuali art. 5-bis del D.lgs. n. 446**

Il prospetto e gli indici di collegamento sono gli stessi del modello IQ.  
Vedi pag. 102

### **Sez. II Impresediciuali art. 5 del D.lgs. n. 446**

Il passaggio viene effettuato secondo il seguente schema:

Rigo IP	Descrizione	Indice CEE
IP13	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	401
IP14	Variaz. Riman. Prodotti corso lav, finiti ....	402
IP15	Variaz. Lavori in corso su ordinazione	403
IP16	Increment. Immobilizzazioni per lav. Interni	404
IP17	Altri ricavi e proventi	405 e 406
IP20	Costi mat. prime, sussid., di consumo, merci	411
IP21	Costi per servizi	412
IP22	Costi per godimento beni di terzi	413
IP23	Ammortamenti immobil. immateriali	431
IP24	Ammortamenti immobil. materiali	432
IP25	Variaz. Riman. materie p. sussid, cons. merci	441
IP26	Oneri diversi di gestione	444

Per l'utilizzo delle caselle Variazioni in aumento e in Diminuzione e per i dati prelevati dai prospetti pluriennali, vedere quanto descritto **per il quadro IQ**.

- **Sezione III e Sezione IV**

Vedi quanto descritto per il quadro IQ.

- **Sezione V**

La sezione va compilata dalle società ed associazioni esercenti arti e professioni.

Il passaggio viene effettuato dal quadro E e dalla contabilità secondo il seguente schema:

Rigo IP	Descrizione	Quadro E UNICO SP
IP56	Compensi derivanti dall'attività professionale	E2, E3, E4, E5 (- col. 1 se parametri)
IP57	Costi inerenti l'attività. Somma dei righe: Ammortamento ecc. Canoni di locazione finanziaria Canoni di locazione semplice Spese relative ad immobili Compensi a terzi afferenti l'attività Spese per consumi Spese prestazioni alberghiere e altro	E7 E8 E9 E10 E12 E14 E15, E16, E17, E18, E19 – Deduzione Irap e IMU

## **Quadro IC (SOCIETA' DI CAPITALE)**

- **Sezione I – Imprese industriali e commerciali**

Il passaggio viene effettuato secondo il seguente schema:

Rigo IC	Descrizione	Indice CEE
IC1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	401
IC2	Variaz. Riman. Prodotti corso lav, finiti ....	402
IC3	Variaz. Lavori in corso su ordinazione	403
IC4	Incres. Immobilizzazioni per lav. interni	404
IC5	Altri ricavi e proventi	405 e 406
IC7	Costi mat. Prime, sussid. di consumo, merci	411
IC8	Costi per servizi	412
IC9	Costi per godimento beni di terzi	413
IC10	Ammortamenti immobil. immateriali	431
IC11	Ammortamenti immobil. materiali	432
IC12	Variaz. Riman. materie p. sussid, cons. merci	441
IC13	Oneri diversi di gestione	444

Per l'utilizzo delle caselle Variazioni in aumento e in Diminuzione e per i dati prelevati dai prospetti pluriennali, vedere quanto descritto **per il quadro IQ**.

### **Quadro IE (Enti non commerciali)**

Il quadro è composto da più sezioni. Le prime 4 servono per determinare il **Valore della produzione netto** secondo le diverse tipologie di attività:

- Sez. I Riservata agli enti privati non commerciali per attività non commerciale
- Sez. II Enti privati non commerciali ed enti pubblici per attività commerciale
- Sez. III Soggetti in regime forfetario
- Sez. III Produttori Agricoli
- Sez. IV Esercenti arti e professioni

Per queste sezioni non è previsto alcun passaggio dalla contabilità

## Esempi di caricamento IRAP

### Esempio di sezione I.

(Imprese in semplificata o in ordinaria che non abbiano effettuato l'opzione)

Cliccando sul tasto "Estrazione da Contabilità" si può effettuare il passaggio dalla contabilità.

Prospetti Sez.1,3,8,9,10	Imprese 5 bis	Att. Agricole	Val. produzione	Ripartiz.Territ.	
<b>Sezione I: Imprese art. 5-bis</b>					
		Valori contabili	Var. in aumento	Var. in dim.	Valori Irapp
<b>IQ1</b>	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	343.224	0	0	343.779
	(maggiori ricavi)		555		
<b>IQ2</b>	Variazioni delle rimanenze finali	1.860	0	0	1.860
<b>IQ3</b>	Contributi erogati a norma di legge	0	0	0	0
	Quote componenti positivi precedenti periodi d'imposta			Regime agevolato	0
<b>IQ4</b>	<b>Totali componenti positivi</b>	<b>345.084</b>	<b>555</b>	<b>0</b>	<b>345.639</b>
<b>IQ5</b>	Costi per materie prime, merci, etc.	125.495	0	0	125.495
<b>IQ6</b>	Costi per servizi	45.845	204	125	45.924
<b>IQ7</b>	Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	47.479	0	33	47.446
<b>IQ8</b>	Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	470	0	0	470
<b>IQ9</b>	Canoni di locazione, anche finanziaria, dei beni strumentali mat.	10.224	0	0	10.224
	Quote componenti negativi precedenti periodi d'imposta			Regime agevolato	0
<b>IQ10</b>	<b>Totali componenti negativi</b>	<b>229.513</b>	<b>204</b>	<b>158</b>	<b>229.559</b>
<b>IQ11</b>	<b>Valore della produzione (IQ4 col.2 - IQ10 col.2)</b>				<b>116.080</b>

Per i dettagli relativi all'indirizzamento dalla contabilità, vedi a pag. 102

Da notare che i maggiori ricavi per l'adeguamento agli studi di settore (vedi pag. 100) vengono automaticamente riportati in IQ1.

La videata del **Valore produzione** ospita il riepilogo delle sezioni precedenti e determina l'imponibile dopo aver applicato la eventuale le varie deduzioni. Le deduzioni per lavoro dipendente vengono riportate automaticamente dalla sez. Deduzioni Lavoro Dipendente.

Prospetti Sez.1,3,8,9,10	Imprese 5 bis	Att. Agricole	Val. produzione	Ripartiz.Territ.	
<b>Sez.VI</b>					
	(Deduzioni extra contabili/Patent Box <input type="text" value="-3.720"/>			Estero Italia	
<b>IQ54</b>	Valore della produzione (Sez.I)		112.360	0	112.360
<b>IQ55</b>	Valore della produzione (Sez.II)		0	0	0
<b>IQ56</b>	Valore della produzione (Sez.III)		0	0	0
<b>IQ57</b>	Valore della produzione (Sez.IV)		0	0	0
<b>IQ58</b>	Valore della produzione (Sez.IV, 2 mod.)		0	0	0
<b>IQ59</b>	Valore della produzione (Sez.V)		0	0	0
<b>IQ60</b>	<b>Totale valore della produzione</b>		<b>112.360</b>	<b>0</b>	<b>112.360</b>
<b>IQ61</b>	Deduzioni art.11,c.1,lett.a) del D.Lgs. n.446 (IS1 + IS2 + IS3 + IS4)			<input type="checkbox"/>	2.500
<b>IQ62</b>	Deduzione di 1850 Euro fino a 5 dipendenti (IS5)			<input type="checkbox"/>	0
<b>IQ63</b>	Deduzione per incremento occupazionale (IS6)			<input type="checkbox"/>	0
<b>IQ64</b>	Deduzione del costo residuo personale dipendente (IS7)			<input type="checkbox"/>	0
<b>IQ65</b>	Deduzione per ricercatori				0
<b>IQ66</b>	Deduzione dei contributi volontari ai consorzi obbligatori				0
<b>IQ67</b>	Ulteriore deduzione (base imponibile <input type="text" value="114.860"/>			Calcolo manuale <input type="checkbox"/> gg. Att. <input type="checkbox"/>	365
<b>IQ68</b>	<b>Valore della produzione netta</b> (aliquota del settore agricolo <input type="text" value="0"/> altre aliquote <input type="text" value="99.360"/>				<b>99.360</b>

Il valore della produzione è aumentato o diminuito dell'eventuale deduzione Extracontabile e Patent BOX evidenziati negli appositi prospetti.

<b>Sez. XIV - Recupero deduzioni extracontabili</b>					
<b>IS87</b>	Componenti	negative	<input type="text" value="0"/>	positive	<input type="text" value="0"/>
<b>Sez. XVI - Patent Box</b>					
<b>IS88</b>	Valore della produzione escluso	<input type="text" value="3.720"/>	Plusvalenze escluse	<input type="text" value="0"/>	

## Esempio di sezione II.

(Imprese in ordinaria che abbiano effettuato l'opzione, o società di capitali)

Ricordiamo che l'opzione va effettuata nella prima videata del quadro F delle Persone Fisiche o delle Società di Persone.

IRAP: Opzione ai sensi ART.5/bis c.2 D.Lgs.446   
(Determinazione del valore della produzione netta con le regole per le società di capitale)

Nella prima videata vanno indicati i componenti positivi e negativi (Valori di Bilancio)  
Per maggiori dettagli, vedere a pag. 103

Prospetti Sez.1,3,8,9,10	Imprese art.5 (1)	Imprese art.5 (2)	Att. Agricole	Val. produzione	Ripartiz.Territ.
<b>Sez.II</b>					
				Estrazione da Gestione Imposte	Valori Irap
IQ13	Ricavi delle vendite e delle prestazioni				343.224
IQ14	Variazioni delle rimanenze				1.860
IQ15	Variazioni di lavori in corso su ordinazione				0
IQ16	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni				0
IQ17	Altri ricavi e proventi				0
<b>IQ18</b>	<b>Totali componenti positivi</b>				<b>345.084</b>
IQ19	Costi per materie prime, merci, etc.				125.495
IQ20	Costi per servizi				45.924
IQ21	Costi per godimento beni di terzi				0
IQ22	Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali				47.446
IQ23	Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali				470
IQ24	Variazioni delle rimanenze				10.224
IQ25	Oneri diversi di gestione				0
<b>IQ26</b>	<b>Totali componenti negativi</b>				<b>229.559</b>
	<b>Differenza componenti</b>				<b>115.525</b>

Nella seconda videata vanno indicate le variazioni in aumento e in diminuzione.

Si noti che in IQ33 con il codice 3 viene riportato in automatico il valore dell'adeguamento agli Studi di settore. (Vedi pag. 99)

Prospetti Sez.1,3,8,9,10	Imprese art.5 (1)	Imprese art.5 (2)	Att. Agricole	Val. produzione	Ripartiz.Territ.
<b>Differenza componenti</b>					
					<b>115.525</b>
<b>Variazioni in aumento</b>					
Valori Irap					
IQ27	Costi, compensi e utili di cui all'art.11, c.1b del D.Lgs.n.446				300
IQ28	Quota interessi nei canoni di leasing				0
IQ29	Perdite su crediti				0
IQ30	Imposta municipale propria				1.250
IQ31	Plusvalenze da cessioni di immobili non strumentali				0
IQ32	Ammortamento indeducibile del costo dei marchi e dell'avviamento				0
IQ33	Altre variazioni	<input type="checkbox"/> 3 555 25 0	Errori Contabili	0	<b>580</b>
<b>IQ34</b>	<b>Totale variazioni in aumento</b>				<b>2.130</b>
<b>Variazioni in diminuzione</b>					
IQ35	Utilizzo fondi rischi ed oneri deducibili				0
IQ36	Minusvalenze da cessioni di immobili non strumentali				0
IQ37	Altre variazioni	<input type="checkbox"/> 99 50 0 0	Errori Contabili	0	<b>50</b>
<b>IQ38</b>	<b>Totale variazioni in diminuzione</b>				<b>50</b>
<b>IQ39</b>	<b>Valore della produzione (IQ18 - IQ26 + IQ34 - IQ38)</b>				<b>117.605</b>

La videata successiva serve per ripartire il valore della produzione netta tra le varie regioni.

Prospetti Sez. 1,3,8,9,10		Imprese art.5 (1)		Imprese art.5 (2)		Att. Agricole		Val. produzione		Ripartiz. Territ.							
<b>Ripartizione territoriale del valore della produzione</b>										<table border="1"> <tr> <td>Estero</td> <td>Italia</td> </tr> <tr> <td>0</td> <td>0</td> </tr> <tr> <td>0</td> <td>0</td> </tr> </table>		Estero	Italia	0	0	0	0
Estero	Italia																
0	0																
0	0																
IS11 Ammontare complessivo delle retribuzioni																	
Estensione complessiva dei terreni in metri quadri																	
		Valori positivi		Valori negativi													
<b>Imponibile IRAP</b>		104.605		0													
<b>Utilizzato</b>		104.605		0													
<b>Residuo</b>		0		0													
M. Rig	Regione	Val. produz.	Quota GEIE	Ded. Region.	Base imp.	Aliquota	Imp. lorda	Detraz.Reg.	Cre.Imp.Reg.	Imposta netta							
1 IR1	VENETO	104.605	0	0	104.605	OR 3,90	4.080	0	0	4.080							
							Calcolo per acconto		OR 3,90	4.080	0	0	4.080				
*		0	0	0	0	0,00	0	0	0	0							
							Calcolo per acconto		0,00	0	0	0	0				
<b>Sez. XVII - Credito d'imposta legge 190/2014</b>																	
IS89 Spetta credito																	
<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/> forzatura flag		Ecc.prec.dichiar.		di cui Comp. F24		Credito		Da utilizzare		Cre.ced.consolid.					
				0		0		0		0		0					

L' aliquota ordinaria per il calcolo del saldo e dell'importo per il calcolo dell'acconto viene proposta dal programma. Se si devono utilizzare aliquote ridotte o maggiorate è possibile indicarne nel campo **Aliquota** il relativo codice.

E' possibile indicare agevolazioni diverse per il saldo e per l'acconto, poiché le agevolazioni possono cambiare da un esercizio all'altro.

Se le Regioni dovessero decidere nuove aliquote successive a quelle indicate in Gazzetta Ufficiale, si possono caricare con il Codice **XX**.

**Eventuali Quote GEIE, Deduzioni, Detrazioni e crediti d'imposta regionali devono essere caricati nell'apposita sezione XII.**

IS43 - IS45		Sez. XII - Deduzione/detrazione Regionale				
Cod. Regione	Cod.Deduzione	Cod.Detrazione	Cod.Cred.Imposta	Imp. Ded/Detrazione		
TOSCANA	0	0	2	200		
	0	0	0	0		

### Credito Imposta

E' riconosciuto un **credito d'imposta**, pari al 10% dell'imposta lorda, alle imprese (non ai professionisti) che **non si avvalgono di lavoratori dipendenti**. Il credito va utilizzato in compensazione orizzontale a decorrere dall'anno di presentazione della dichiarazione (art. 1, comma 21, della legge n. 190 del 2014).

M. Rig	Regione	Val. produz.	Quota GEIE	Ded. Region.	Base imp.	Aliquota	Imp. lorda	Detraz.Reg.	Cre.Imp.Reg.	Imposta netta			
1 IR1	BOLZANO (PRO)	125.578	0	0	125.578	A1 2,68	3.365	0	0	3.365			
							Calcolo per acconto		A1 2,68	3.365	0	0	3.365
*		0	0	0	0	0,00	0	0	0	0			
							Calcolo per acconto		0,00	0	0	0	0
<b>Sez. XVII - Credito d'imposta legge 190/2014</b>													
IS89 Spetta credito													
<input checked="" type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/> forzatura flag		Ecc.prec.dichiar.		di cui Comp. F24		Credito		Da utilizzare		Cre.ced.consolid.	
				0		0		337		337		0	

La gestione è automatica. Il campo "Spetta credito" viene attivato dalla procedura in presenza di reddito di Impresa (non professionisti) e mancanza della sezione I (deduzioni lavoro dipendenti). In casi particolari è possibile attivare o disattivare il campo con la "forzatura flag".

Per l'importo del credito viene utilizzato un credito nel conto fiscale con il **tributo 3883**.

Nella videata del calcolo imposta viene esposto il calcolo per arrivare al debito o al credito.  
 Nella stessa videata c'è anche la sezione per esporre i dati dell'eventuale rideterminazione dell'acconto effettuata nell'esercizio precedente applicazione delle relative disposizioni legislative.

Calcolo imposta	Versamenti	Prospetti sez. 4,5,6,16,17	GEIE/Det.Reg./Err.Cont./Z.Franche/ACE						
<b>Sez. II</b>									
IR21	Totale imposta		4.080						
IR22	Credito d'imposta	credito ACE <input type="checkbox"/> 0      Altri crediti <input type="checkbox"/> 0	0						
IR23	Eccedenza d'imposta risultante dalla precedente dichiarazione		0						
IR24	Eccedenza d'imposta risultante dalla precedente dichiarazione in F24	di cui sospesi      credito riv. alti recup.	0						
IR25	Acconti versati	Primo+Secondo 10.197,00      Diff. ZFU 0	10.197						
IR26	Importo a debito		0						
IR27	Importo a credito		6.117						
IR28	Eccedenza di versamento a saldo		0						
IR29	Credito di cui si chiede il rimborso		0						
IR30	Credito da utilizzare in compensazione		6.117						
IR31	Credito ceduto a seguito di opzione per il consolidato fiscale		0						
<b>Sez. VII - Rideterminazione dell'acconto</b>									
IS32	Valore produzione rideterminato	0	0						
	Imposta rideterm.	0	0						
	Acconto rideterminato	0	0						
<b>Calcolo IRAP su spese del personale</b>									
<b>UNICO 2015</b>	Imponibile IRAP (A)	Spese personale (B)	Deduzioni (C)	Spese nette (D=B-C)	Incidenza (D/A*100)	Saldo IRAP versato nel 2015	IRAP deducibile		
	261.457	216.836	2.761	214.075	81,88	18	15		
<b>UNICO 2016</b>	Imponibile IRAP (A)	Spese personale (B)	Deduzioni (C)	Spese nette (D=B-C)	Incidenza (D/A*100)	Acconti IRAP (*) versati nel 2015	IRAP deducibile	Totale	
	104.605	217.000	13.000	204.000	100,00	4.080	4.080	4.095	
	Deducibilità per presenza di interessi passivi (10% di E) <input type="checkbox"/>							0	
	<b>Totale IRAP versata (E)</b>						4.098	<b>Totale IRAP deducibile</b>	4.095
	(*) Fino a concorrenza di IR21								

Nella videata dei versamenti sono esposti i dati dei versamenti saldo e acconti.

Calcolo imposta	Versamenti	Prospetti sez. 4,5,6,16,17	GEIE/Det.Reg./Err.Cont./Z.Franche/ACE		
		Manuale (*)	Eccedenza      Totale      A Rimborso      In Diminuzione		
	Credito	<input type="checkbox"/>	0      6.117      0      6.117		
	Saldo		Manuale (*)      Importo		
		<input type="checkbox"/>	0		
		Versamento	Stampato      Maggiorato      Rate      Mese		
	Primo acconto	Delega (TT) <input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/> 1      8 <input type="checkbox"/> 1.632,00		
	Secondo acconto	Delega (TT) <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> 2.448,00		
	<a href="#">Accesso conto fiscale</a>				
	<b>Prospetto calcolo acconti</b>				
	Imp. differ.	Imp. ade. acc.	Imp. x calc. acc.	Cred. pros. dic.	Credito utilizzato
	4.080,00	0,00	4.080,00	6.117	0
				Teorico	Effettivo
	Primo acconto			1.632,00	1.632,00
	Secondo acconto			2.448,00	2.448,00
	Totale acconto			4.080,00	4.080,00
	Dati stampa	Laser	0		

Anche per l'IRAP è possibile effettuare il controllo telematico "provvisorio" tramite la procedura Entratel.

Tale controllo è disponibile all'interno della dichiarazione quadri IRAP cliccando sull'iconcina.



## Calcolo dell'IRAP deducibile

Il Decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 ha stabilito che l'ammontare dell'IRAP versata relativa alla quota imponibile delle spese per il personale dipendente e assimilato, al netto delle deduzioni spettanti ai sensi dell'articolo 11, commi 1, lettera a), 1-bis, 4-bis, 4-bis.1 del decreto legislativo n. 446 del 1997, è deducibile. Per calcolare l'importo deducibile, la procedura ha la necessità di conoscere oltre ai dati dell'IRAP anche quelli dell'IRAP 2015

IRAP spese personale UNICO 2015	
Imponibile IRAP	261.457
Spese personale	216.836
Deduzioni	2.761
Saldo versato	18

Quest'ultimi vengono riportati dalla procedura di passaggio a nuovo anno e memorizzati nell'apposito riquadro del TT.

I dati relativi al rigo di Unico 2016 vengono aggiornati automaticamente in fase di creazione dell'Irap dalla Contabilità.

Per i due anni viene calcolata la percentuale di **incidenza** (spese del personale – **le deduzioni usufruite** \*) sull'imponibile dell'IRAP.

La percentuale di incidenza del primo rigo viene applicata sul saldo versato nel 2015

quella del secondo rigo viene applicata sugli acconti versati nel **2016**

(fino a concorrenza dell'imposta dovuta IR21).

La somma dei due importi è l'IRAP che può essere portata in deduzione dal reddito.

Se l'azienda ha sostenuto costi per interessi passivi, spuntando l'apposita casella

Deducibilità per presenza di interessi passivi (10% di E)

Viene calcolata l'ulteriore deduzione del 10% sul totale dell'Irap versata.

La procedura controlla che la somma delle due deduzioni non sia superiore al totale dell'Irap versata.

All'uscita del quadro IRAP, la procedura controlla se la deduzione IRAP è variata rispetto ad eventuali conteggi effettuati in precedenza. In tal caso, viene segnalato di entrare nei quadri di reddito (RF, RG, RE) per permettere l'aggiornamento automatico degli appositi righi:

nei quadri RE, esistono apposite caselle nel rigo Altri spese documentate;

nei quadri RF nelle "Altre variazioni in diminuzione" vanno utilizzati i **codici 12 e 33**.

nei quadri RG, negli "Altri componenti negativi" vanno utilizzati i **codici 14 e 15**.



\* Le deduzioni che si devono considerare sono elencate nell'art. 2 del Decreto legge 06/12/2011 n. 201, modificato da successivi provvedimenti.

Attualmente il testo in vigore (01/01/2015) è quello modificato dalla Legge 23/12/2014, n. 190 articolo 1.

**“deduzioni spettanti ai sensi del decreto legislativo 446/1997, articolo 11, commi 1, lettera a), 1-bis, 4-bis, 4-bis.1 e 4-octies.”**

## Gestione Stampe e preparazione file telematico

### Stampa Dichiarazioni e Gestione Fascicolo Unico

La procedura **Stampa Dichiarazioni** permette la stampa dei vari quadri delle dichiarazioni.

La **Gestione fascicolo Unico**, oltre alla stampa di quanto sopra, permette di stampare, di seguito, anche i modelli Modello IVA, Studi di Settore.

Naturalmente, la stampa di questi ultimi modelli può essere eseguita anche dalle relative procedure.

**Ricordiamo che la stampa del FASCICOLO UNICO non prevede la stampa del Modello IRAP poiché da UNICO2009, tale modello va inviato autonomamente.**

Entrando nella maschera di stampa, il programma propone tutte le dichiarazioni stampabili o tutte le dichiarazioni stampabili appartenenti a un gruppo da indicare nella casella Gruppo. Ricordiamo che il gruppo di appartenenza di una dichiarazione va indicato all'interno del Dichiarante (Quadro DI).

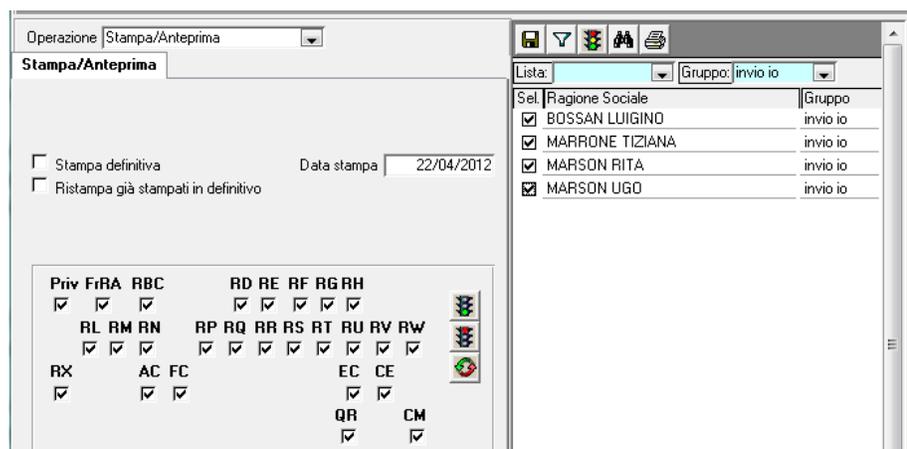
Se si sceglie la **stampa definitiva**, il programma propone le dichiarazioni **Chiuse** e non ancora stampate in definitivo.

Una dichiarazione già stampata in definitivo può essere ristampata se si sceglie "Ristampa già stampati in definitivo".

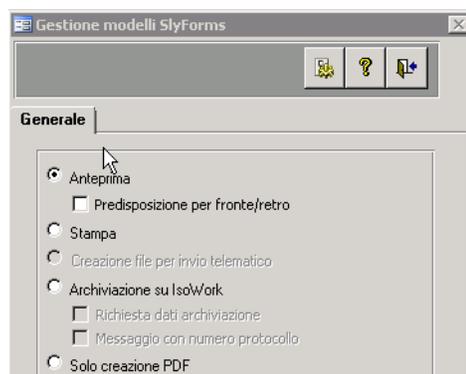
Le dichiarazioni proposte possono essere scelte tutte (Semaforo Verde), deselezionate tutte (Semaforo Rosso) o selezionate, una ad una, cliccando sul quadratino in corrispondenza del nominativo.

Si può decidere di stampare tutti i quadri oppure stamparne solo alcuni, selezionando quelli che interessano. Anche in questo caso si possono utilizzare i "semafori". Se è selezionato anche F24, il programma, dopo i quadri della dichiarazione stampa anche il modello F24 (se esiste nel mese corrente).

In fondo alla videata viene visualizzato il numero di licenze laser fiscali disponibili.

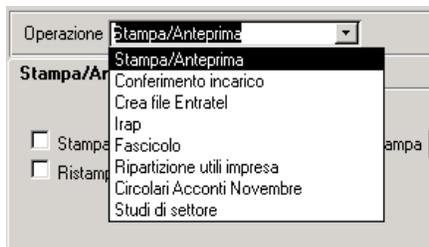


E' possibile decidere se stampare o avere un anteprima di stampa.

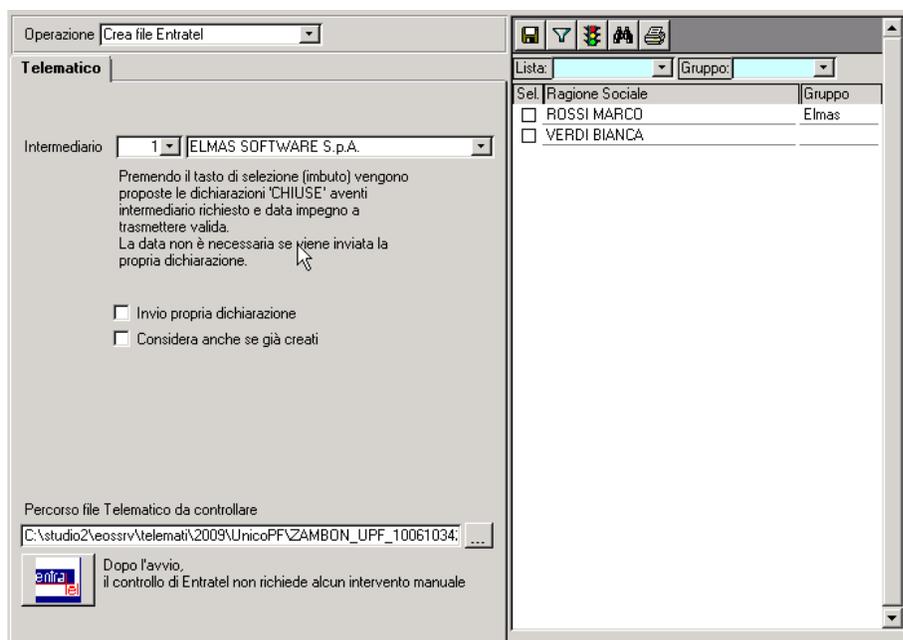


Se si desidera stampare Fronte/Retro è necessario barrare l'apposita casella. In tal modo il programma crea, se necessario, una pagina bianca al cambio di modello. Ciò per far iniziare un nuovo modello sempre nel "fronte".  
Quando si seleziona la stampante è necessario predisporla per la stampa "Fronte/retro"

Con la stessa procedura è possibile effettuare tutte le stampe indicate nella finestra "Operazione".



### Preparazione File per l'invio telematico (Crea file Entratel)



Per poter creare il file telematico è necessario che la dichiarazione, sia chiusa, abbia l'intermediario richiesto in input e abbia la data di impegno.

**Il file viene creato nella cartella indicata nel riquadro in basso. Premendo il tasto ENTRATEL è possibile sottoporre immediatamente ed automaticamente il file al controllo con il programma ministeriale.**

### Parcellazione Unico

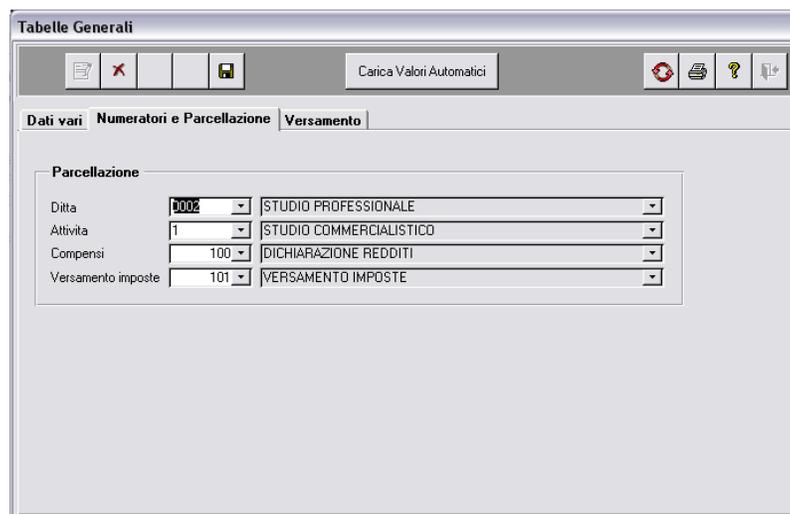
La procedura permette di ottenere:

- La lista dei moduli utilizzati, dichiarante per dichiarante e in totale.
- Gli importi da fatturare come compensi e come rimborso versamenti effettuati per conto del cliente
- Creare automaticamente le registrazioni sul programma parcellazione

Per ottenere ciò è necessario indicare, quadro per quadro, se è richiesto il conteggio dei righe e il codice operazione della parcellazione da utilizzare per la fatturazione.



Il conteggio righe va richiesto se il quadro è fatturato a righe (ad es. Fabbricati, oneri da quadro P ecc). Se non viene indicato il codice operazione, il programma utilizzerà il codice generico indicato Nella seconda “paletta” delle Tabelle Generali.  
 In questa tabella vanno anche indicati **il codice della Ditta contabile** da utilizzare per la parcellazione e il codice da utilizzare per inserire in parcella l’importo del versamento delle imposte (solo se lo studio versa le imposte per conto del dichiarante e vuole inserirle in parcella come “anticipazione spese”).



Quindi, una volta “configurati” i vari quadri, vanno indicate le tariffe da utilizzare per la fatturazione.



La tariffa può essere fissa (un importo fisso per il quadro) e a rigo (ad. es. un importo per ogni rigo di fabbricati). Si può indicare anche un numero di righe in franchigia.  
 Nell’esempio della videata precedente, per la gestione del quadro Terreni, vengono richiesti 20 euro fissi comprendenti i primi due righe di terreni. Per ogni terreno in più vengono richiesti 10 Euro.

Con questo  è possibile far calcolare gli importi da fatturare (per la stampa di un tabulato o per la creazione dei movimenti).  
E' necessario, prima, selezionare i dichiaranti interessati.

La stampa del tabulato va eseguita con il .

Quando si desidera creare effettivamente i movimenti per la parcellazione, cliccare sul .



Dichiarante	Imp. Parc.	S.
ANTONIETTI ANTONIO	66,00	<input checked="" type="checkbox"/>
BARBA IVANO	163,00	<input checked="" type="checkbox"/>
BIANCHI MARIO	22.787,10	<input checked="" type="checkbox"/>
CAMPANA DINO	138,00	<input checked="" type="checkbox"/>
CARLI CARLO	11.411,05	<input checked="" type="checkbox"/>
CORNARO ALVISE	75,00	<input checked="" type="checkbox"/>
D'ANNUNZIO GABRIELE	241,00	<input checked="" type="checkbox"/>
DUSE ELEONORA	69,00	<input checked="" type="checkbox"/>
MARIETTI MARIA	96,00	<input checked="" type="checkbox"/>
MODOTTI TINA	5.949,96	<input checked="" type="checkbox"/>
NONO LUIGI	14.359,52	<input checked="" type="checkbox"/>
ROSSI FRANCESCO	126,00	<input checked="" type="checkbox"/>
SANTIN ANTONIO	81,00	<input checked="" type="checkbox"/>
VERDI GIUSEPPE	1.622,72	<input checked="" type="checkbox"/>